BOLLETTINO UFFICIALE

n. 17
del 26 aprile 2023

Anno LX n. 17

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_17_1_DDS_CACCIA RIS ITT_16368_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 12 aprile 2023, n. 16368

DPReg. 245/2010, art. 10. Modifica allegato B.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 18, comma 3, lettera a), il quale, tra l'altro, autorizza questa Amministrazione a erogare un contributo annuale per le spese concernenti l'attività di segreteria e di presidenza del Distretto venatorio;

VISTO il regolamento recante i criteri per l'erogazione del contributo de quo, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2010, n. 0245/Pres., e, in particolare, l'art. 10, il quale, tra l'altro, dispone che le modifiche dell'allegato B sono effettuate con decreto del Direttore del Servizio competente da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO l'art. 41, co. 2, della l.r. 7/2000 - come modificato dall'art. 12, c. 1, lett. a), della l.r. 10/2022 - ai cui sensi la documentazione di spesa non deve più essere annullata in originale;

VISTO il suddetto alleg. e ritenuto di modificarlo come indicato al punto 1 del dispositivo del presente decr.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199/2020 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche fino all'1.8.2023;

DECRETA

1. Di sopprimere le parole « e annullata in originale con la dicitura contributo di cui all'art. 18, c. 3, lett. a), l.r. 6/2008» all'allegato B al d.p.reg. n. 245/2010.

2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

Udine, 12 aprile 2023

COLUSSA

23_17_1_DDS_FORM_16806_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 aprile 2023, n. 16806

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", e s.m.i., di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 24521/GRFVG del 22 novembre 2022 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l'anno 2023, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/area operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTA l'operazione presentata nello sportello del mese di febbraio 2023;
PRECISATO che l'unica operazione presentata ha superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza della sola operazione presentata e ammessa alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 15/03/2023;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che l'operazione valutata è stata approvata;
EVIDENZIATO che l'operazione approvata richiede un finanziamento da parte della Regione;
RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
CONSIDERATO che l'operazione approvata richiede un finanziamento di Euro 5.282,00 e accertata la disponibilità della necessaria copertura finanziaria, si provvede alla prenotazione dei fondi a carico del bilancio regionale come segue:
- Denominazione operazione: ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO
- Codice Progetto: FP2311318601
- Operatore: FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE
- Costo ammesso: Euro 5.282,00
- Contributo approvato: Euro 5.282,00
- CUP: D54D23002560001
- Capitolo di spesa 5241 Competenza 2023

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2023, è approvata e ammessa al finanziamento l'unica operazione presentata come di seguito descritto:
- Denominazione operazione: ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO
- Codice Progetto: FP2311318601
- Operatore: FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE
- Costo ammesso: Euro 5.282,00
- Contributo approvato: Euro 5.282,00
- CUP: D54D23002560001
- Capitolo di spesa 5241 Competenza 2023.

2. Sulla base di quanto indicato in premessa si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	5.282,00

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 aprile 2023

PENGUE

23_17_1_DDS_PROG SOC_16470_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria 13 aprile 2023, n. 16470

LR 22/2021, art. 35 - LR 11/2006, art. 13 - DPReg. 181/2012 - Aggiornamento anno 2023 del valore ISEE per l'accesso ai benefici di sostegno alle adozioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) ed in particolare l'articolo 35, che prevede, tra l'altro, che la Regione sostenga le adozioni di minori italiani e stranieri di età superiore ai 12 anni o con handicap accertato ai sensi dell'arti colo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) nonché sostenga le famiglie nelle spese derivanti dalle procedure di adozione internazionale;
ATTESO che i benefici di cui trattasi erano già previsti dall'articolo 13 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), che ora risulta abrogato ad opera dell'articolo 43, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 22/2021;
DATO ATTO che l'articolo 35, comma 6, della legge regionale n. 22/2021 prevede che l'erogazione dei

benefici in questione sia disciplinata da apposito regolamento attuativo e che tale regolamento non è stato ancora emanato;
ATTESO che l'articolo 44, comma 8, della legge regionale 22/2021, prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al suddetto articolo 35 continua a trovare applicazione l'articolo 13 della legge regionale n. 11/2006 e la relativa regolamentazione attuativa;
VISTO il DPReg 7 settembre 2012, n. 181/Pres (Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto, della misura, delle modalità e dei criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), con il quale sono state disciplinate, tra l'altro, le modalità di accesso ai benefici di cui al suddetto articolo 13;
VISTI in particolare gli articoli 5 e 6 del suddetto regolamento che concedono, rispettivamente, rimborsi di spese di viaggi e soggiorni derivanti dalle procedure di adozione internazionale e benefici a sostegno di adozioni di minori italiani e stranieri di età superiore a 12 anni o con handicap accertato;
RICHIAMATO, altresì, l'articolo 4 del medesimo regolamento, che:
- al comma 4 prevede che ai benefici di cui agli articoli 5 e 6 siano ammesse le famiglie che possiedono un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 50.000,00 annui;
- al comma 5 dispone che tale limite economico sia aggiornato annualmente con decreto del direttore del Servizio competente, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai (FOI), registrato nel mese di gennaio di ciascun anno.

VISTO il proprio decreto n. 816/GRFVG del 30.03.2022, pubblicato sul BUR n. 15 del 13 04.2022, con il quale il limite economico per l'accesso ai benefici di che trattasi era stato determinato in euro 55.342,82 con decorrenza 14.04.2022;
PRESO ATTO che sulla G.U. n. 53 del 3.3.2023 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2023, il quale ha registrato un incremento pari a 9,8% rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;
RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore dell'ISEE attualmente in vigore, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 60.766,42;
RITENUTO, pertanto, di aggiornare a euro 60.766,42 il valore ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii.;
DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1779 di data 27 novembre 2020, è stato conferito alla dott.ssa Miriam Totis, l'incarico di Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali, ora Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a decorrere dal 7 dicembre 2020 fino al 6 dicembre 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui agli articoli 5 e 6 del regolamento emanato con DPReg 181/2012 è aggiornato a euro 60.766,42 (sessantamilasettecentosessantasei/42).
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Gli effetti del presente decreto decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Trieste, 13 aprile 2023

TOTIS

23_17_1_DDS_RIC_FSE_16049_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 aprile 2023, n. 16049

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge

19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di marzo 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa

sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021, n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, e n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";
PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 100.000,00, in virtù del quale la disponibilità finanziaria, nella priorità d'investimento 8ii, dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - ammonta ad euro 516.000,00;
VISTO il decreto n. 9724/GRFVG del 9 marzo 2023 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di gennaio 2023 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	53.714,54

VISTO i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di marzo 2023;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 5 aprile 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che il progetto presentato è stato valutato positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione del progetto presentato determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto relativo all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 10.656,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	43.058,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di marzo 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto relativo all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 10.656,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 aprile 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ISIS BRIGNOLI-EINAUDI-MARCONI GRADISCA DISONZO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2313812501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	10.656,00	10.656,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		10.656,00	10.656,00		
			Totale		10.656,00	10.656,00		
			Totale con finanziamento		10.656,00	10.656,00		
			Totale		10.656,00	10.656,00		

23_17_1_DDS_RIC_FSE_16050_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 aprile 2023, n. 16050

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Esiti della selezione dei prototipi erogati totalmente in FAD a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata - scadenza 15 marzo 2023, ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;
PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;
VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate

sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";
VISTO il decreto n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, il quale prevede, fra l'altro, la realizzazione di un'ulteriore attività "formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3, che integra la formazione manageriale di Imprenderò;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020 pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 25 marzo 2020, e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata";
VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 15 febbraio 2023, recante modifiche alle Direttive approvate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i. e alle Direttive approvate con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020 e s.m.i., nonché l'inserimento della formazione a distanza (FAD) nel Catalogo per la formazione manageriale individualizzata e nel Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò con l'indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al Catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al Catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086 del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01, giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;
PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
EVIDENZIATO che prototipi erogati totalmente in FAD a valere sull'Asse 1 - Occupazione relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata, devono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 15 marzo 2023;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dalle Direttive di cui al decreto n. 2052/GRFVG/2020, modificate dal decreto n. 3590/GRFVG/2023, i prototipi erogati totalmente in FAD vengono selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, secondo una procedura valutativa articolata su due fasi consecutive: 1) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità, 2) fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza;
DATO ATTO che entro il 15 marzo 2023 sono stati presentati 14 prototipi erogati totalmente in FAD, di cui 6 prototipi formativi rivolti alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi rivolti alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3", e 2 prototipi formativi rivolti alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv - "Formazione manageriale - leadership femminile";
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13081/GRFVG del 27 marzo 2023, ha provveduto alla valutazione delle 14 operazioni presentate entro il 15 marzo 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 31 marzo 2023;
PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione, che tutti i prototipi presentati relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata sono stati valutati negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei prototipi erogati totalmente in FAD relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata presentati entro le ore 17:00 del 15 marzo 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 aprile 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FMI8IV Prototipi	FP2315161213	POR FSE 2014/2020PS 7/15FAD-MANAGERIALE IND._LEADERSHIP FEMMINILE_EMPOWERMENT	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FMI8IV Prototipi	FP2315161214	POR FSE 2014/2020PS 7/15FAD-MAN.IND._LEADERSHIP FEMMINILE_PARTECIPAZIONE FEMMINILE NELLE IMPRESE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FMI8I Prototipi	FP2315161201	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._INNOVAZIONE_IMPRESA AUTOMATIZZATA E INTERCONNESSA	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FMI8I Prototipi	FP2315161202	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._INNOVAZIONE_IMPRESA LEAN	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FMI8I Prototipi	FP2315161203	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FMI8I Prototipi	FP2315161204	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FMI8I Prototipi	FP2315161205	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._INNOVAZIONE_IMPRESA IN RETE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FMI8I Prototipi	FP2315161206	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._INNOVAZIONE_IMPRESA RESPONSABILE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSCA3FMI8IS3 Prototipi	FP2315161207	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_INDIVIDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSCA3FMI8IS3 Prototipi	FP2315161208	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_IND._S3_NUOVI MERCATI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E FILIERE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSCA3FMI8IS3 Prototipi	FP2315161209	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MAN.IND._S3_NUOVI SCENARI PRODUTTIVI E IL FUTURO DELLE PROFESSIONI	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSCA3FMI8IS3 Prototipi	FP2315161210	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_INDIVIDIVIDUALIZZATA_S3_AGROALIME NTARE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSCA3FMI8IS3 Prototipi	FP2315161211	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MAN.IND._S3_FILIERE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSCA3FMI8IS3 Prototipi	FP2315161212	POR FSE 2014/2020-PS7/15_FAD_MANAGERIALE_INDIVIDIVIDUALIZZATA_S3_CULTURA, CREATIVITA' E TURISMO	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

23_17_1_DDS_RIC_FSE_16051_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 aprile 2023, n. 16051

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Esiti della selezione dei prototipi erogati totalmente in FAD a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - scadenza 15 marzo 2023, ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo

complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 , n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",
VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 15 febbraio 2023, recante modifiche alle Direttive approvate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i. e alle Direttive approvate con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020 e s.m.i., nonché l'inserimento della formazione a distanza (FAD) nel Catalogo per la formazione manageriale individualizzata e nel Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò con l'indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al Catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al Catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086 del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;
EVIDENZIATO che prototipi erogati totalmente in FAD a valere sull'Asse 1 - Occupazione relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò, devono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 15 marzo 2023;
PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dalle Direttive di cui al decreto n. 2052/GRFVG/2020, modificate dal decreto n. 3590/GRFVG/2023, i prototipi erogati totalmente in FAD vengono selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, secondo una procedura valutativa articolata su due fasi consecutive: 1) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità, 2) fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza;

DATO ATTO che entro il 15 marzo 2023 sono stati presentati 18 prototipi erogati totalmente in FAD, di cui 6 prototipi formativi rivolti alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi rivolti alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi rivolti alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13080/GRFVG del 27 marzo 2023, ha provveduto alla valutazione delle 18 operazioni presentate entro il 15 marzo 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 31 marzo 2023;
PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione, che tutti i prototipi presentati relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò sono stati valutati negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei prototipi erogati totalmente in FAD relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò, presentati entro le ore 17:00 del 15 marzo 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 aprile 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FBP8I Prototipi	FP2315799701	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8I_MISSION PROGETTO IMPRENDITORIALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8I Prototipi	FP2315799702	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8I_IDENTIFICARE MERCATO TARGET	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8I Prototipi	FP2315799703	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8I_CONTESTO SOCIOECONOM/COMPETITORS	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8I Prototipi	FP2315799704	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8I_STRATEGIE PROGETTO IMPRENDITORIALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8I Prototipi	FP2315799705	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8I_SCELTE OPERATIVE PROGETTO IMP.LE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8I Prototipi	FP2315799706	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8I_IDENTIFICARE OFFERTA IMPRESA	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FBP8II Prototipi	FP2315799707	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8II_MISSION PROGETTO IMPRENDITORIALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8II Prototipi	FP2315799708	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8II_IDENTIFICARE OFFERTA DELLIMPRESA	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8II Prototipi	FP2315799709	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8II_IDENTIFICARE MERCATO TARGET	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8II Prototipi	FP2315799710	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8II_CONTESTO SOCIOECONOM/COMPETITORS	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8II Prototipi	FP2315799711	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8II_STRATEGIE PROGETTO IMP.LE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8II Prototipi	FP2315799712	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8II_SCELTE OPERATIVE PROGETTO IMP.LE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FBP8IV Prototipi	FP2315799713	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8IV_MISSION PROGETTO IMPRENDITORIALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8IV Prototipi	FP2315799714	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8IV_IDENTIFICARE OFFERTA DELLIMPRESA	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8IV Prototipi	FP2315799715	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8IV_IDENTIFICARE MERCATO TARGET	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8IV Prototipi	FP2315799716	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8IV_CONTESTO SOCIOECONOM/COMPETITORS	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8IV Prototipi	FP2315799717	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8IV_STRATEGIE PROGETTO IMP.LE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
FSC-A3FBP8IV Prototipi	FP2315799718	POR FSE 2014/2020PS 7/15ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_FAD_8IV_SCELTE OPERATIVE PROGETTO IMP.LE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

23_17_1_DDS_RIC_FSE_16287_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 aprile 2023, n. 16287

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Modifiche e integrazioni al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 - Allegato A) Linee guida Disposizioni di carattere generale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027

(FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione";
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 e il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.;
DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 e il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
RITENUTO necessario ridefinire le parti dell'Allegato A) "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", di cui al citato Decreto n° 9181/GRFVG dell'11/08/2022 e s.m.i., al fine di:
- dettare una nuova disciplina dei flussi finanziari flessibile e ottimizzata rispetto alle disposizioni delle singole direttive attuative del Programma PiAzZA e del Programma GOL emanate ed emanande;
- precisare ed integrare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità fornendo altresì gli elementi grafici aggiornati da applicare alle operazioni attuative del Programma PiAzZA e del Programma GOL, e inserendo una tabella delle azioni di comunicazione con riferimento agli obblighi previsti dal Reg (UE) n. 1060/2021;
- precisare ed esplicitare i principi orizzontali FSE+ e i principi generali PNRR nel cui ambito si colloca l'offerta formativa integrata definita dall'Avviso di cui al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.;
- aggiornare i riferimenti alle norme e ai provvedimenti medio tempore posti in essere dall'amministrazione regionale;
- aggiornare i loghi del documento delle Linee Guida - Disposizioni di carattere generale secondo lo standard corrente, risolvendo altresì refusi ed errori materiali;
CONSIDERATA l'entità degli interventi sopra elencati;
RITENUTO di approvare un nuovo testo ad integrale sostituzione dell'Allegato A) "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale" di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. e che ne costituisca parte integrante e sostanziale;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvato il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. Il documento di cui al punto precedente sostituisce integralmente l'Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 12 aprile 2023

SEGATTI

Allegato A)

LINEE GUIDA

Disposizioni di carattere generale

Sommario

Aprile 2023

1. Premesse

1.01 Questo documento è rivolto alle ATI individuate attraverso la procedura di selezione indetta con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti **Avviso**) per la selezione dei soggetti realizzatori degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL 2022/2025.

1.02 Con il presente documento è data attuazione a quanto previsto dalla Sezione 1, paragrafo 3, punto 3.02 e dalla Sezione 13, paragrafo 38, dell'Avviso in ordine alla definizione delle modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni, da parte dei Soggetti Realizzatori (ATI) per l'attuazione del **Programma PiAzZA**, a valere sul Fondo sociale Europeo (FSE+), e del **Programma GOL** a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).

2. Normativa applicabile e framework regolatorio

2.01 Alla luce del quadro strategico rappresentato nell'Avviso alla "Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione" dell'Avviso e, in particolare, del "Framework regolatorio", di cui al paragrafo 2 dello stesso, per l'elencazione delle norme di riferimento si rimanda alla Sezione 2 dell'Avviso "Riferimenti normativi".

3. Obiettivi specifici del Programma GOL

3.01 Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione

4.01 L'ATI selezionata in esito al processo di valutazione e selezione oggetto di Avviso assume la denominazione di **Soggetto Realizzatore**; ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate assume la denominazione di **Soggetto Erogatore**, tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila o partner dell'ATI selezionata; con riferimento ai tirocini extracurriculari realizzati nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22, il Soggetto Erogatore assume la denominazione di **Soggetto Promotore**.

5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore

Obblighi del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore

5.01 Gli obblighi generali del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori sono definiti dalla Sezione 5 paragrafi 13 e 14, e dalla Sezione 12 dell'Avviso. Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori operano nel rispetto dei principi indicati al paragrafo 4 dell'Avviso stesso e di quanto dichiarato con il "Format di autodichiarazione" sottoscritto dai soggetti proponenti all'atto di presentazione della candidatura.

5.02 Il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente la dichiarazione "**Format di Atto d'Obbligo**" e l'"**Informativa sul trattamento dati e pubblicazione**" resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti è richiesta una volta

soltanto entro la presentazione del primo prototipo o progetto formativo, afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione del format d'atto d'obbligo e dell'informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione è condizione di ammissibilità delle operazioni.

5.03 I documenti di cui al punto 5.02 devono essere muniti della sottoscrizione del capofila dell'ATI proponente e della sottoscrizione dei soggetti partner. L'attivazione, da parte di un qualsiasi Soggetto Erogatore, di un clone del catalogo implica l'accettazione automatica degli obblighi e delle disposizioni contenuti nel format d'atto d'obbligo e nell'informativa sul trattamento dei dati allegati al catalogo.

5.04 Con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni, il Soggetto Erogatore deve assicurare:

a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione; paragrafi 34.01, lett b) e 34.03 dell'Avviso;
c) l'avvio dell'operazione successivamente alla presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'attività formativa;
d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e) la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene successivamente alla presentazione del rendiconto finale;
g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, dell'apposita modulistica ovvero i servizi di interoperabilità messi a disposizione;
h) l'inserimento del CUP nei documenti contabili e nei giustificativi compresi le lettere di incarico;
i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento non incluse dai servizi previsti al punto g), inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dalla SRA competente;
k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli *in itinere* ed *ex post*;
m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo *in itinere* ad eseguire verifiche *in loco*;
n) l'invio alla SRA competente della documentazione relativa alla implementazione del "*Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento*";
o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
p) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto

Attestazioni o dal Regolamento Tirocini.

5.05 Per le operazioni di carattere formativo il Soggetto Erogatore deve risultare coerentemente accreditato alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi di quanto disposto dalla Sezione 12, paragrafo 35 dell'Avviso e dalla disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

Diritti del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore

5.06 L'azione amministrativa si svolge secondo i principi di correttezza e trasparenza a garanzia dei diritti del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori la cui tutela è disciplinata dalla normativa vigente. In particolare, per quanto attiene alle modalità di gestione delle operazioni, l'attività amministrativa si svolge secondo le disposizioni indicate nei seguenti paragrafi.

Cooperazione e flusso utenti

5.07 Ai fini della attuazione delle operazioni, i CPI, le strutture regionali di orientamento e le ATI sono tenute a cooperare al fine di garantire modalità di selezione dei partecipanti che garantiscano la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza.

6. Gestione finanziaria

Quadro di riferimento

6.01 Il Soggetto Realizzatore/Erogatore opera nel quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA competente, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove spettante).

Valutazione delle proposte di candidatura

6.02 Entro **60 giorni** dal termine di presentazione delle proposte di candidatura, secondo quanto previsto dal paragrafo 29 dall'Avviso, la valutazione delle proposte pervenute è effettuata da parte di una Commissione di valutazione formalmente costituita che chiude le operazioni con un verbale.

Decreto di selezione delle ATI

6.03 Entro i successivi **30 giorni**, con le modalità stabilite al paragrafo 33, punto 33.01 lettera a) dell'Avviso, il dirigente responsabile del Servizio approva con decreto l'elenco delle ATI selezionate.

6.04 Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito *www.regione.fvg.it*.

Verifica dei requisiti

6.05 Entro **60 giorni** dal decreto di selezione delle ATI, la SRA competente effettua tutti i controlli necessari sulle ATI costituite, e sui soggetti componenti le ATI, in ordine alla regolarità dei requisiti di legge previsti per l'erogazione dei contributi (DURC, antimafia, …). Tali verifiche sono reiterate al momento della liquidazione del saldo.

Decreto di concessione e impegno

6.06 Successivamente all'approvazione del programma FSE+, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma PiAzZA sono **concesse ed impegnate,** in favore delle ATI, con decreto del dirigente del Servizio responsabile. Con il medesimo decreto, o con decreto separato, sono concesse ed impegnate, in favore delle ATI, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma GOL.

6.07 Il decreto di cui al punto 6.06 detta le seguenti disposizioni:

Impegno della spesa sul fondo FSE+

- per il Programma PiAzZA, le risorse sono impegnate a valere sul FSE+. L'impegno della spesa è distinto per singoli Programmi Specifici, per ATI e per annualità, così come indicate nella tabella di cui al punto 8.02 dell'Avviso, ed è distribuito nell'orizzonte

temporale del triennio 2022-2024 secondo quanto stabilito dal Programma Regionale FSE+; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP.

– per il Programma GOL, le risorse sono impegnate a valere sul PNRR+. L'impegno della spesa è distinto per singolo Percorso GOL, per ATI e per annualità, così come indicati nella tabella di cui al punto 9.03 dell'Avviso, ed è imputato all'annualità 2022; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP.

Impegno della spesa sul fondo PNRR

6.08 Le risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.05 sono rese disponibili, in favore delle ATI selezionate relativamente alle operazioni approvate e contrassegnate con il relativo CUP (Codice Unico di Progetto), con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al punto 7.05, e con il decreto di ricognizione dei cloni di cui al punto 8.05.

7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini

Presentazione delle operazioni

7.01 La presentazione delle **operazioni** consistenti in: **Progetti formativi, Progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurriculari**, avviene con le modalità e i termini indicati nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.

Offerta formativa a domanda e a catalogo

7.02 Le operazioni consistenti in Progetti formativi, Progetti non formativi, Tirocini extracurriculari, integrano l'offerta formativa "**a domanda**"; le operazioni consistenti in Prototipi integrano l'offerta formativa "**a catalogo**"; la realizzazione delle operazioni a catalogo avviene mediante la presentazione di operazioni "**Clone**".

7.03 Entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, salvo diverse disposizioni specificate nelle Direttive di riferimento qualora ritenute più funzionali al procedimento, è data comunicazione di avvio del procedimento selettivo delle operazioni mediante pubblicazione sul sito *www.regione.fvg.it* dell'elenco delle operazioni pervenute nei termini.

Valutazione delle proposte progettuali

7.04 La SRA competente verifica l'ammissibilità delle operazioni di cui al punto 7.01 ai fini della valutazione affidata ad una Commissione appositamente costituita. Le Direttive di cui al paragrafo 10 stabiliscono i **termini**, i **criteri** e le **modalità** di valutazione per ciascuna operazione. I soggetti che hanno partecipato alla fase di verifica di ammissibilità delle operazioni non possono essere componenti della Commissione di valutazione. L'attività della Commissione si chiude con un verbale di valutazione.

Approvazione delle operazioni

7.05 L'**approvazione delle operazioni** avviene entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione con decreto del dirigente responsabile della SRA che dà atto delle operazioni approvate; delle operazioni non approvate in sede di valutazione; delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

Pubblicazione e comunicazione

7.06 Il decreto di approvazione è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Autorizzazione della spesa

7.07 Per l'offerta formativa "a domanda" il decreto di cui al punto 7.05 approva i **progetti** e ne **autorizza la spesa** tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 3.05. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla misura del Percorso GOL a cui afferisce.

7.08 Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore/Erogatore gli estremi del decreto di approvazione di cui al punto precedente entro **15 giorni** dalla sua adozione; nella comunicazione sono indicati i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni qualora tali informazioni non siano già previste dal progetto formativo, dal prototipo, o nelle Direttive di cui al paragrafo 10 del presente documento.

Comunicazione del decreto di approvazione e avvio dell'attività

7.09 Per l'offerta formativa "a catalogo" il decreto di cui al punto 7.05 approva i **prototipi** che concorrono alla costituzione del **catalogo** della misura di riferimento. L'autorizzazione della spesa delle operazioni avviate avviene con separato decreto secondo quanto indicato al paragrafo 8.

8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone

8.01 La presentazione delle **operazioni** consistenti in Cloni attuativi dei prototipi selezionati avviene secondo le modalità e termini stabiliti nelle relative Direttive di riferimento.

Presentazione dei Cloni

8.02 I Cloni sono verificati dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e relativa congruità della spesa entro la data prevista di avvio dell'attività formativa.

Verifica dei cloni

8.03 La verifica positiva del clone si chiude con l'approvazione dello stesso e con l'**autorizzazione all'avvio dell'attività**. L'autorizzazione è rilasciata dal dirigente responsabile della SRA competente, o da un funzionario delegato, ed è tempestivamente trasmessa, con apposita **nota**, al Soggetto Realizzatore/Erogatore unitamente al relativo Codice Clone e al Codice CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla Misura del Percorso GOL a cui afferisce.

Autorizzazione all'avvio dell'attività e comunicazione della nota

8.04 L'avvio dell'attività è documentato dalla compilazione on-line, da parte del proponente l'operazione, di un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite i servizi di cooperazione applicativa messi a disposizione, entro **7 giorni** dall'avvio dell'attività formativa (attività in senso stretto).

Avvio dell'attività

8.05 Periodicamente, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne **autorizza la spesa** tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.06.

Decreto di ricognizione e autorizzazione della spesa

8.06 Il calendario periodico delle attività è definito dalle ATI in collaborazione con i CPI ed è comunicato al responsabile del procedimento. Per i corsi attivabili verranno indicate le date previste di avvio e di fine. L'amministrazione provvederà a dare adeguata informazione sul catalogo dei corsi attivabili.

9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento

9.01 Non è consentito l'avvio delle attività delle operazioni in assenza del decreto di cui al punto 7.05 o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03.

9.02 Le operazioni eventualmente avviate prima del decreto di approvazione di cui al punto 7.05, o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03, sono svolti in **assunzione di responsabilità**; in caso di approvazione successiva all'avvio, il finanziamento è subordinato alla emissione del decreto di approvazione di cui al punto 7.05 o del decreto di autorizzazione dei cloni di cui al punto 8.05. In caso di mancata approvazione/autorizzazione delle operazioni o di verifica

Avvio in assunzione di responsabilità

negativa in ordine alle disponibilità finanziarie, il Soggetto Realizzatore/Erogatore accetta che nulla è dovuto da parte della SRA.

Modifiche e variazioni progettuali

9.03 Non sono consentite modifiche/variazioni sostanziali circa la tipologia/natura delle **operazioni presentate** (Progetti formativi, progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurriculari). Qualsiasi variazione delle operazioni presentate riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente che fornisce riscontro entro 30 giorni dalla richiesta, con indicazione dell'eventuale documentazione integrativa, tenuto conto dei criteri definiti nella Sezione 16 dell'Avviso "Modifiche/variazioni del progetto" e dei seguenti criteri: a) la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso; b) le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; c) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Chiusura del procedimento

9.04 Il termine finale per la **chiusura del procedimento** è indicato nelle Direttive riguardanti ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.

10. Direttive di riferimento delle operazioni

10.01 Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono stabilite nelle seguenti Direttive sulle misure formative, come previste dall'Avviso, allegate a questo documento:

Allegato 1 - **DIRETTIVA FPGO_PRO**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (catalogo)

Allegato 2 - **DIRETTIVA FPGO_COP**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati

Allegato 3 - **DIRETTIVA FORMIL**
Formazione Individualizzata

Allegato 4 - **DIRETTIVA TIREX**
Tirocini Extracurriculari

Allegato 5 - **DIRETTIVA FORLINC**
Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale

Allegato 6 - **DIRETTIVA COMP**
Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (catalogo)

Allegato 7 - **DIRETTIVA FPGO_SK**
Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (catalogo)

Allegato 8 - **DIRETTIVA QA**
Qualificazione abbreviata (catalogo)

Allegato 9 - **DIRETTIVA COORD**
Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)

10.02 Le Direttive di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) ineriscono alle misure attuative dei Percorsi GOL secondo lo schema descritto nel paragrafo 39 dell'Avviso.

10.03 Le operazioni sono presentate secondo i formulari predisposti dalla SRA e disponibili sul sito della Regione. Per quanto non espressamente indicato nelle Direttive si rimanda alle fonti di cui al paragrafo 24 del presente documento.

10.04 Le operazioni sono rivolte alle categorie di persone specificate nel paragrafo "*Accesso alle misure*" presente in ogni Direttiva.

11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico

11.01 Per la formazione del Repertorio Unico della formazione regionale, previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39 dell'Avviso, in attuazione del programma PiAzZA e del programma GOL, le Direttive di cui al paragrafo 10 dettano disposizioni specifiche in ordine ai requisiti di ciascuna operazione e alle procedure di presentazione delle relative domande di finanziamento sulla base delle modalità indicate nei punti seguenti.

11.02 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL **a catalogo** di cui alle Direttive:

1) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (FPGO_PRO)
7) Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (FPGO_SK)

il Soggetto Realizzatore presenta il **prototipo formativo** mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il progetto deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità indicati al paragrafo 21 riferiti sia al FSE+ che al PNRR-GOL. Con la presentazione del formulario il Soggetto Realizzatore accetta che i relativi cloni vengano finanziati, in caso di approvazione del prototipo, su uno soltanto dei due canali di finanziamento di presentazione del Clone: FSE+ oppure PNRR-GOL.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni,** accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare il prototipo di riferimento e uno dei due canali di finanziamento disponibili (FSE+ o PNRR-GOL). La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale. È cura della SRA competente attivare il canale o i canali di finanziamento su cui è possibile presentare il clone.

11.03 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL **a domanda** di cui alle Direttive:

2) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati (FPGO_COP)
3) Formazione Individualizzata (FORMIL)
5) Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)

il Soggetto Realizzatore presenta il **progetto formativo** mediante la compilazione del **formulario**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAzZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale di finanziamento utilizzato, come indicati al paragrafo 21.

11.04 Con riferimento all'offerta formativa FSE+ **a catalogo** di cui alle Direttive:

6) Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (COMP)
8) Qualificazione abbreviata (QA)

il Soggetto Realizzatore presenta il prototipo formativo mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è

esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni,** accessibile dal sistema online dedicato. La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale.

11.05 Con riferimento all'offerta FSE+ **a domanda** di cui alle Direttive:

4) Tirocini Extracurriculari (TIREX)
9) Coordinamento progetti complessi – PiAzZA (COORD)

il Soggetto Realizzatore presenta il progetto formativo mediante la compilazione del formulario, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

11.06 Nei formulari di cui ai punti precedenti, ad esclusione della misura "*Coordinamento progetti complessi*", il Soggetto Realizzatore indica se le operazioni sono destinate ad interventi in favore delle Aree Interne.

11.07 Per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di formare le classi delle operazioni esclusivamente con partecipanti beneficiari GOL come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell'Avviso.

12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti

12.01 Per la realizzazione delle **misure a catalogo** oggetto dell'Avviso, le ATI selezionate sono tenute a **coordinarsi con i CPI**, tramite incontri di raccordo mensili, funzionali al corretto avvio dell'utenza da questi ultimi.

12.02 A tal fine, il catalogo formativo delle operazioni è interamente visibile dai CPI ed è definito in raccordo con le ATI secondo quanto descritto nelle Direttive di riferimento.

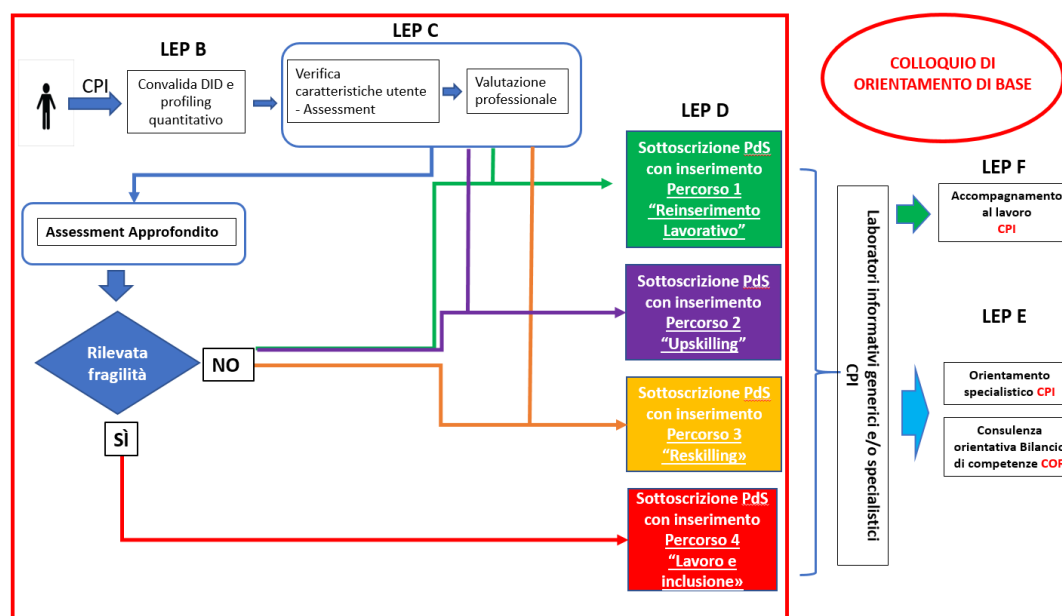
12.03 I CPI forniscono alle ATI selezionate ogni indicazione necessaria per individuare i beneficiari del Programma GOL da inserire nei corsi attuativi dei percorsi GOL in vista del conseguimento dei **target formativi e di occupabilità** stabiliti a livello nazionale per l'anno 2022 in relazione al Programma GOL e formalizzati negli Obiettivi regionali stabiliti nel Piano Attuativo regionale (PAR) di GOL, approvato con DGR 467 del 1° aprile 2022, e del conseguimento dei successivi target.

12.04 In ordine al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, si considera come "**trattato**" dal CPI il "**beneficiario GOL**" definito dalla Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 ed eventuali successive disposizioni a livello nazionale. La qualificazione di un utente come beneficiario GOL è effettuata dal CPI. Ai fini dell'avanzamento del target GOL, è computabile l'utente trattato che abbia concluso il percorso formativo interamente (con rilascio dell'attestazione/certificazione finale) ovvero parzialmente purché, in quest'ultimo caso, sia possibile rilasciare un'attestazione delle competenze acquisite anche in parte.

12.05 I beneficiari del programma GOL a cui sono rivolte le Misure di cui alla Sezione 16 dell'Avviso "Interventi finanziabili sul programma GOL a valere su NextGeneratioEU – PNRR", appartengono alle seguenti categorie:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito** di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
- **Lavoratori fragili o vulnerabili**: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito**: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi** (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

12.06 Nell'erogazione dei servizi di cui ai punti precedenti, i CPI operano in coerenza con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile per massimizzare il coinvolgimento dei beneficiari - appartenenti alle categorie: donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni - nella misura percentuale descritta nel PAR-GOL e nell'ottica del soddisfacimento di almeno l'80% del livello essenziale delle prestazioni, definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL), entro il dicembre 2025.

12.07 Le attività dei CPI seguono il flusso per l'inserimento degli utenti nei percorsi formativi oggetto delle presenti Linee Guida, come descritto nello schema:

12.08 Per ogni azione formativa inserita nel Piano di Azione Individuale (o nel Patto di Servizio - PdS), gli enti di formazione comunicheranno, tramite cooperazione applicativa, con **GGP2** ad **Ergonet**, gli esiti relativi ai contatti ed alle azioni formative secondo quanto descritto nelle Direttive specifiche delle misure formative.

12.09 Nell'attuazione del Programma GOL, le SRA competenti e i CPI si attengono al **Cronoprogramma** dell'anno 2022 stabilito dal PAR-GOL al paragrafo 6 – Cronoprogramma, a cui si rimanda.

13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL

13.01 I corsi presenti nel catalogo PIPOL della programmazione FSE 2014/2020 che, prima della pubblicazione delle presenti Linee Guida, siano stati prescritti agli utenti beneficiari GOL sottoscrittori di un Patto di Servizio (PdS) con il CPI, possono essere inquadrati nei corrispondenti corsi attuativi dei percorsi GOL (Percorso 2 Upskilling, Percorso 3 Reskilling, Percorso 4 Lavoro e inclusione) qualora l'attività corsuale non sia stata ancora avviata alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida.

13.02 L'ATI che ha ricevuto i nominativi dei beneficiari GOL avviati al percorso PIPOL è tenuta a interfacciarsi con il CPI competente per gli interventi amministrativi conseguenti all'inquadramento di cui al punto precedente (es. aggiornamento del codice corso).

14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio

14.01 In cooperazione con il Soggetto Realizzatore/Erogatore, la SRA competente alimenta il **sistema informativo dedicato** in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'operazione, così come richiesti ai fini del FSE+ e richiesti dal PAR-GOL, dalle circolari ministeriali di riferimento, dal presente Documento, dalle

Direttive di riferimento e dal sistema Si.Ge.Co. previsto al paragrafo 34, punto 34.04 dell'Avviso.

14.02 Con riferimento al programma GOL, ai fini della corretta alimentazione degli "*indicatori comuni*" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, e alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, il sistema informativo regionale accoglie:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

14.03 Per le necessità del monitoraggio delle attività poste in essere, in conformità alla citata Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, anche in relazione agli adempimenti connessi al ReGiS, l'alimentazione del sistema dedicato per il programma GOL è effettuata entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. L'aggiornamento del cronoprogramma di spesa in relazione all'avanzamento finanziario è effettuato almeno due volte all'anno entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.

15. Flusso finanziario

15.01 Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE e fermo considerando che il costo delle operazioni approvate in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile, la corresponsione delle risorse da parte della SRA competente all'ATI selezionata avviene secondo le seguenti modalità:

a) **Flusso A**: erogazione in unica soluzione e a saldo, successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto;
b) **Flusso B**: anticipazione fino al 90% del costo complessivo dell'operazione approvata e saldo, dopo la verifica del rendiconto;
c) **Flusso C**, articolato in:
   - anticipazione fino al 40% dell'importo complessivo assegnato all'ATI nell'ambito del singolo PS;
   - erogazione in unica soluzione degli importi delle singole operazioni, a saldo, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti, fino a quando la somma delle liquidazioni a saldo e dell'anticipazione raggiunge il 95% dell'importo assegnato all'ATI sul PS;
   - erogazione dei saldi residui, a conclusione delle operazioni, a seguito del controllo dei rendiconti, solo successivamente alla verifica che il totale della spesa ammissibile realizzata dall'ATI nell'ambito del PS abbia raggiunto il 95% dell'importo assegnato alla stessa.

15.02 I flussi finanziari applicabili con riferimento al FSE+ e al PNRR-GOL sono descritti nella seguente tabella:

DIRETTIVE	FLUSSI APPLICABILI

		FSE+	PNRR
Allegato 1	**DIRETTIVA FPGO_PRO** *Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante*	**A/C**	**A/B**
Allegato 2	**DIRETTIVA FPGO_COP** *Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati*	**A/C**	**A/B**
Allegato 3	**DIRETTIVA FORMIL** *Formazione Individualizzata*	**A/B/C**	**A/B**
Allegato 4	**DIRETTIVA TIREX** *Tirocini Extracurriculari*	**A/C**	**-**
Allegato 5	**DIRETTIVA FORLINC** *Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale*	**A/B**	**A/B**
Allegato 6	**DIRETTIVA COMP** *Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali*	**A/C**	**-**
Allegato 7	**DIRETTIVA FPGO_SK** *Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali*	**A/B/C**	**A/B**
Allegato 8	**DIRETTIVA QA** *Qualificazione abbreviata*	**A/B**	**-**
Allegato 9	**DIRETTIVA COORD** *Coordinamento progetti complessi*	**A**	**-**

15.03 Nell'ambito di uno specifico PS, l'attivazione dell'opzione "Flusso C" rende non più attivabile l'opzione "Flusso B". Per le operazioni di coordinamento (COORD) non è prevista la possibilità di attivazione del Flusso B o del Flusso C.

15.04 Le direttive possono stabilire una specifica regolamentazione in ordine alla possibilità di utilizzo dei flussi B e C.

15.05 Le somme erogate a titolo di anticipazione (Flusso B e Flusso C) devono essere coperte da fideiussione, bancaria o assicurativa, come indicato al successivo punto 15.06 e seguenti, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito *www.regione.fvg.it* lavoro formazione/formazione/area operatori.

15.06 La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, provvede, qualora richiesta, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista. La fideiussione deve contenere la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. come indicato dal paragrafo 10 dell'Avviso.

15.07 Nell'ipotesi del flusso B la fideiussione è presentata dal Soggetto erogatore. Può essere presentata dal capofila in luogo del Soggetto Erogatore, se diverso dal capofila medesimo, qualora tale opzione risulti dall'atto costitutivo dell'ATI o venga comunicata formalmente alla SRA competente, con nota congiunta del capofila e del partner dell'ATI, prima o contestualmente alla richiesta dell'anticipazione finanziaria. Ove il partner dell'ATI sia di natura pubblica, è sufficiente la sola richiesta di anticipazione.

15.08 Nell'ipotesi del flusso C la fideiussione viene presentata dal capofila dell'ATI in nome e per conto dei partner.

15.09 L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro **30 giorni** dalla approvazione del rendiconto.

15.10 Nel caso del Flusso "B" la liquidazione dell'anticipazione e la liquidazione del saldo sono subordinate agli esiti positivi delle verifiche previste per legge in ordine alla regolarità del DURC, della documentazione antimafia e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo al capofila ed al partner dell'ATI.

15.11 Nel caso del Flusso "C" la liquidazione dell'anticipazione è subordinata agli esiti positivi delle verifiche previste per legge in ordine alla regolarità del DURC, della documentazione antimafia e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo a tutti gli associati, mentre per la liquidazione del saldo le verifiche vengono effettuate con riferimento al capofila ed al partner dell'ATI.

15.12 La SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal soggetto percettore mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.

Modifiche societarie

15.13 Nel caso di modifiche societarie del capofila o di un partner dell'ATI, intervenute successivamente alla selezione dell'ATI, l'erogazione dei contributi avviene secondo quanto indicato al paragrafo 36 e al paragrafo 41 dell'Avviso.

Comunicazione della liquidazione dell'anticipazione e del saldo

15.14 La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo, e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

15.15 La fideiussione è svincolata, a richiesta del contraente, a seguito:

i) per il **Flusso B**: dell'approvazione del rendiconto dell'operazione da parte della SRA competente;
ii) per il **Flusso C**: dell'approvazione di rendiconti di operazioni da parte della SRA competente per un importo pari al 95% dell'importo complessivo assegnato all'ATI.

16. Revoca del contributo e sanzioni

16.01 Il mancato rispetto degli obblighi a carico del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore comporta l'attivazione delle procedure descritte nella Sezione 19 dell'Avviso "Meccanismi sanzionatori", oltre che nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i., e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione di cui al DPReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in relazione all'inadempimento delle prestazioni.

16.02 Il contributo può essere revocato o sospeso nel caso in cui non siano rispettati i parametri specificamente previsti dalle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 per l'attuazione del programma GOL.

17. Sedi di realizzazione

17.01 L'erogazione della formazione in presenza per le operazioni formative appartenenti alle tipologie: QA, FPGO, FORMIL - esclusa l'erogazione della formazione con modalità a distanza ove indicata nel formulario di presentazione dell'operazione - deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

Ricorso a sedi occasionali

17.02 È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali

specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne), salvo limitazioni previste nelle singole direttive di riferimento.

17.03 Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Realizzatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.

17.04 La realizzazione dei tirocini extracurriculari avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.

17.05 Eventuali disposizioni specifiche sono indicate nelle Direttive di riferimento.

18. Rendicontazione

18.01 Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione, nei termini e con le modalità indicate dalle Direttive di riferimento.

18.02 Per le operazioni finanziate sul fondo PNNR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

19. Regime aiuti di Stato

19.01 Disposizioni sul trattamento del regime aiuti di Stato sono riportate, ove applicabile, nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento.

20. Trattamento dei dati (rinvio)

20.01 In relazione al trattamento dei dati personali e alle finalità perseguite, si richiama quanto indicato nella Sezione 18 dell'Avviso "Tutela della privacy". Per l'attuazione del programma GOL (PNRR), il Soggetto Realizzatore è tenuto a sottoscrivere e produrre alla SRA competente il documento "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*", previsto dall'allegato E) della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 reso disponibile sul sito istituzionale della Regione. La SRA competente si riserva di integrare, con separato atto, le presenti disposizioni in tema di trattamento dei dati.

21. Informazione e pubblicità

21.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di utenti.

21.02 Il Soggetto Realizzatore/Erogatore ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata, a seconda del canale di finanziamento su cui è

attivata, dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+., ovvero dal PNRR nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL.

21.03 In caso di presentazione delle operazioni (proposte progettuali e prototipi) di cui ai punti e **11.03**, **11.04** e **11.05** di questo documento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare una delle due seguenti frasi e riportare i relativi loghi a seconda del canale di finanziamento selezionato:

"Operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAzZA) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia."

oppure

"Operazione cofinanziata dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, *finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.".*

I cloni dei prototipi dell'offerta a catalogo (FSE+) di cui al punto 11.04 devono riportare i loghi FSE+.

21.04 In caso di presentazione dei prototipi di cui al punto **11.02**, i cui cloni possono essere finanziati su FSE+ oppure su PNRR, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare la seguente frase:

"Operazione cofinanziata:

- *dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAzZA) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*
- *dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1,* Riforma 1.1, *finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia."*

I loghi devono essere obbligatoriamente riportati nella richiesta di **avvio dell'attività e finanziamento del clone** e devono essere conformi a quelli indicati al punto 21.02 a seconda del relativo canale di finanziamento.

21.05 Ai loghi riportati nei punti precedenti può essere aggiunto quello del Soggetto Erogatore. Il blocco loghi in alta definizione sarà reso disponibile sul sito istituzionale della regione.

21.06 Con riferimento alle operazioni finanziate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

TABELLA DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE		
ADEMPIMENTI	**DESCRIZIONI**	**RIF. NORMATIVI**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti **Per operazioni di costo superiore a 100.000 €**	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione **Per operazioni di importanza strategica** **Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €**	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

21.07 In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).

21.08 Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link presente nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005

22. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

22.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

22.02 In particolare, la proposta progettuale si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei **diritti fondamentali** e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- **accessibilità** per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- **promozione della parità di genere**, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- **prevenzione di qualsiasi discriminazione** fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.
- di **tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

22.03 Nell'ambito del principio "Parità di genere" di cui al citato paragrafo 4 dell'Avviso, è possibile prevedere l'eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

23. Elementi informativi

23.01 Il Responsabile del procedimento per le operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC, COMP e COORD è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo incardinato presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

23.02 Il Responsabile del procedimento per le operazioni QA è il direttore del Servizio Formazione incardinato presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

23.03 I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC e COORD: la *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+* incardinata presso il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo;
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni COMP: la *Posizione organizzativa orientamento e alta formazione* incardinata presso il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo;
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni QA: la *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine* incardinata presso il Servizio formazione;
- per la procedura contabile relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC, COMP, e COORD: la *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE* incardinata presso il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo;
- per la procedura di rendicontazione e per i controlli; la *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione* incardinata presso il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo;

24. Rinvio

24.01 Per quanto non previsto nel presente documento e nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento si rimanda a:

- **Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL** (DGR n. 647 del 1° aprile 2022 e s.m.i)
- **Avviso** (Decreto n° 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i.);
- **Regolamento FSE** (DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- **Regolamento Formazione** (DPReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- **Regolamento Accreditamento** (DPReg. 40/Pres del 28 febbraio 2023 e s.m.i.);
- **Regolamento Tirocini** (DPReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- **Documento UCS** (DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.);
- **Linee guida SRA** (Decreto n° 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e s.m.i.);
- **Decreto attestazioni** (Decreto n° 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.);
- **Documento metodologie** (DGR 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.).

23_17_1_DDS_RIC_FSE_16514_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 aprile 2023, n. 16514

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Modifica alla direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i. "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3" "Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò" e alla direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020 e s.m.i. "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata". Nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20/01/2023 e n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

PRESO ATTO che il sopracitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione-
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università-
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa-
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite-

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332, del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il Programma specifico 7/15 -Progetto Imprenderò- è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);
VISTO il decreto 4688/LAVFORU, del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;
VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopracitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;
VISTO il richiamato decreto n. 32282/GRFVG, del 28 dicembre 2022, con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con riferimento all'Area 2- Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università- i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività in senso stretto realizzate, riguardanti l'intero Progetto, fissandoli rispettivamente al 30 giugno 2023 entro le ore 17.00, al 31 ottobre 2023 ed al 31 dicembre 2023, a seguito della richiesta pervenuta da parte del soggetto capofila AD FORMANDUM, prot. n. 856/2022/CN del 23 dicembre 2022, acquisita a protocollo interno n. GRFVG - GEN - 2022 - 0351935 - A - del 28 dicembre 2022;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e successivamente modificato con i decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019 e n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa -";
VISTO il richiamato decreto n. 1878/2020 il quale ha previsto, fra le altre cose, nell'ambito dell'Area 3 del Progetto la realizzazione di un'ulteriore attività "la formazione manageriale individualizzata" che integra la formazione manageriale di Imprenderò;
VISTO il decreto n.2052/LAVFORU dell'11/03/2020 pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 25/03/2020, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata", modificato con i decreti n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, n. 15988/ LAVFORU dell'11 giugno 2020 e n. 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023;
VISTO il decreto n. 19330/LAVFORU del 17 agosto 2020 "Approvazione progetto presentato a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativo all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - selezione del business plan - scadenza 30 giugno 2020", con il quale è stato approvato e finanziato un progetto relativo all'Area 3 - Selezione del business plan - priorità di investimento 8i - per complessivi euro 99.900,00, importo, pertanto, a valere sulla dotazione finanziaria iniziale della predetta Area 3 e priorità, catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa
8i	8.5.3	1.390.000,00
8ii	8.1.7	1.494.000,00
8iv	8.2.5	900.000,00
	Totale	3.784.000,00
		Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei sopracitati decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086 del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;
CONSIDERATO il precitato decreto n. 32282, del 28 dicembre 2022, con il quale il termine di conclusione di tutte le attività in senso stretto del Progetto Imprenderò è stato posticipato al 31 ottobre 2023;
VISTO il decreto n. 3590/GRFVG/2023 con il quale è stata introdotta la formazione a distanza nello svolgimento delle attività formative dell'Area 3 relative ai cataloghi "formazione manageriale individualizzata" e "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" del Progetto Imprendero' e sono stati fissati i termini per la presentazione dei relativi prototipi;
EVIDENZIATO, pertanto, che in relazione al richiamato decreto n. 3590/GRFVG/2023 è stato fissato il termine per la presentazione dei suddetti prototipi entro il 15 marzo 2023 ore 17:00;
VISTI i prototipi in modalità FAD afferenti ai cataloghi "formazione manageriale individualizzata" e "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan", presentati entro il 15 marzo 2023 ore 17:00;
PRESO ATTO che la Struttura regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione degli anzidetti prototipi formalizzando le risultanze finali nei rispettivi verbali di valutazione di coerenza delle operazioni del 31 marzo 2023;
PRESO ATTO che dai sopraindicati verbali di valutazione emerge che tutti i prototipi presentati entro il 15 marzo 2023 relativi all'Area 3, afferenti ai cataloghi "formazione manageriale individualizzata" e "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" da erogare totalmente in FAD non sono stati valutati positivamente e, pertanto, non sono stati approvati;
PRECISATO che il paragrafo 4.3.4 "Selezione dei prototipi", capoverso 5, della Direttiva Area 3, approvata con decreto n. 7370/LAVFORU/2018 e s.m.i., con riferimento al catalogo formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan dispone che in caso di valutazione negativa dei prototipi la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione dei prototipi non approvati;
PRECISATO che il paragrafo 6, "Selezione dei prototipi", capoverso 5, della Direttiva per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata, approvata con decreto n.2052/LAVFORU/2020 e s.m.i dispone che in caso di valutazione negativa dei prototipi la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione dei prototipi non approvati;
VISTO il decreto di non approvazione dei prototipi erogati totalmente in FAD n. 16051/GRFVG del 11/04/2023 concernenti il catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;
VISTO il decreto di non approvazione dei prototipi erogati totalmente in FAD n. 16050/GRFVG del 11/04/2023 concernenti il catalogo per la formazione manageriale individualizzata;
RITENUTO, pertanto, di fissare il nuovo termine per la presentazione dei prototipi da erogare totalmente in modalità FAD, relativi all'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa", afferenti ai cataloghi "formazione manageriale individualizzata" e "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente decreto ed entro il giorno 08 maggio 2023, ore 17.00;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. Del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con

decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1° agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a modifica di quanto previsto nel decreto n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 e nel decreto n. 7370/LAVFORU/ 2018 s.m.i., il nuovo termine di presentazione dei prototipi dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa", relativi al catalogo formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan da erogare totalmente in modalità FAD è fissato con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente decreto ed entro il giorno 08 maggio 2023 ore 17:00.
2. Per le motivazioni indicate in premessa, a modifica di quanto previsto nel decreto n. 3590/GRFVG del 31/01/2023 e nel decreto n. 2052/LAVFORU/2020 e s.m.i., il nuovo termine di presentazione dei prototipi dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa", relativi al catalogo formazione manageriale individualizzata da erogare totalmente in modalità FAD è fissato con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente decreto ed entro il giorno 08 maggio 2023 ore 17:00.
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 aprile 2023

SEGATTI

23_17_1_DDS_RIC_FSE_16674_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 aprile 2023, n. 16674

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP - presentate nel mese di marzo 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupa-

bilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
  con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
  con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
  con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;
VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati - FPGO_COP";
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;
RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 2/22	Occupazione	FPGO_COP Adulti	342.300,00	459.900,00	247.800,00	1.050.000,00
PS 11/22	Giovani	FPGO_COP Giovani	391.200,00	525.600,00	283.200,00	1.200.000,00
TOTALE	733.500,00	985.500,00	531.000,00	2.250.000,00		

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto 12244/GRFVG del 21 marzo 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate dal 16 al 28 febbraio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	313.095,68	849.188,00	405.622,00	1.567.905,68

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);
VISTE le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di marzo 2023;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di marzo, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 5 aprile 2023;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate 3 operazioni, delle quali 1 operazione non ha superato la fase istruttoria di ammissibilità ed è esclusa dalla valutazione, mentre 2 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 118.066,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, delle quali 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 per complessivi euro 66.720,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 per complessivi euro 51.346,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/ Giovani	246.375,68	797.842,00	405.622,00	1.449.839,68

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca,

apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAzZA nel mese di marzo 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 118.066,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, delle quali 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 per complessivi euro 66.720,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 per complessivi euro 51.346,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	246.375,68	797.842,00	405.622,00	1.449.839,68

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 13 aprile 2023

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/1016	29/03/2023 12:55:58	2023/1016/0	D24E22001050009	MANUTENTORE MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO	66.720,00	66.720,00
				N.ro operazioni :	**1**			**66.720,00**	**66.720,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/1045	30/03/2023 02:45:58	2023/1045/0	D24E22001060009	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE JAVA	51.346,00	51.346,00
				N.ro operazioni :	**1**			**51.346,00**	**51.346,00**
				Totale N.ro operazioni :	**2**		**Totale con finanziamento :**	**118.066,00**	

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22 11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/1037	30/03/2023 10:37:29	2023/1037/0	TECNICHE DI CONTABILITÀ E PREPARAZIONE DATI BILANCIO	Mancata correttezza e completezza della documentazione
				Totale N.ro operazioni :	**1**		

23_17_1_DDS_RIC_FSE_17245_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 aprile 2023, n. 17245

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione del documento direttiva Formil - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida - Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spa-

zio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione";
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 e il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.;
DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022, il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022 e il Decreto n° 16287/GRFVG del 12/04/2023che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
RITENUTO di approvare, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI adottato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/202 e s.m.i, il documento "Direttiva FORMIL- Formazione Individualizzata- Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendi-

mento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2023

SEGATTI

Allegato 3

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

DIRETTIVA FORMIL

FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA

Sommario

COESIONE
ITALIA 21-27
FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU
ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
GOL
Garanzia Occupabilità Lavoratori

1. Descrizione delle Operazioni

1.01. Il presente **Allegato 3** disciplina i percorsi formativi di carattere individualizzato, da 1 a 3 partecipanti, (da ora in avanti "FORMIL") volti al conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI (Soggetti Realizzatori) adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

1.02. Le operazioni "FORMIL" costituiscono azioni formative, di breve o lunga durata, caratterizzate da una forte personalizzazione del servizio formativo, realizzata anche attraverso l'apporto integrato delle competenze di più attori. Le azioni sono infatti calibrate sul fabbisogno formativo del singolo allievo e, al contempo, rapportate ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner del Soggetto Realizzatore. I contenuti didattici mirano pertanto ad assicurare l'acquisizione da parte dell'allievo di competenze specifiche volte a colmare gap che ne rendono difficoltoso l'accesso al lavoro e che corrispondono altresì ad una specifica domanda proveniente dall'impresa partner. L'obiettivo principale delle operazioni è quindi rappresentato dall'inserimento dell'allievo nell'impresa Partner mediante **stipula**, al termine dell'attività, di un **contratto di lavoro.**

1.03. Le operazioni "FORMIL" sono riconducibili a percorsi di Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, così come classificati dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro i quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso di cui al punto 1.01.

1.04. I destinatari delle attività formative sono distinti in ragione dell'età (Adulti o Giovani) per quanto riguarda le attività finanziate sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), mentre tale distinzione è irrilevante con riferimento all'attuazione alle attività finanziate sul Programma GOL (PNRR).

1.05. La struttura delle operazioni "FORMIL" è la seguente:

(Percorso)	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Upskilling	Adulti		PS 3/22	**Breve**
	Giovani		PS 12/22	**Breve**
	Adulti e/o Giovani	P2-UP 3/22		**Breve**
Contenuto della Tipologia corsuale				
Percorsi di aggiornamento professionale di breve durata anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.				

(Percorso)	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Reskilling	Adulti		PS 3/22	**Lunga**
	Giovani		PS 12/22	**Lunga**
	Adulti e/o Giovani	P3-RE 3/22		**Lunga**
Contenuto della Tipologia corsuale				

Percorsi di riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

(Percorso)	Destinatari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Lavoro e Inclusione	Adulti		PS 3/22	**Breve o Lunga**
	Giovani		PS 12/22	**Breve o Lunga**
	Adulti e/o Giovani	P4-IN 3/22		**Breve o Lunga**
Contenuto della Tipologia corsuale				
Percorsi di aggiornamento o riqualificazione professionale - qualificazione, di breve durata o lunga durata, in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.				

2. Soggetti Realizzatori ed Erogatori

2.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai **Soggetti Realizzatori,** organizzati in ATI, selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022.

2.02. L'ente facente parte del Soggetto Realizzatore e incaricato dello svolgimento dell'attività, denominato **Soggetto Erogatore** ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso, deve risultare accreditato alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione ai sensi del Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023.

3. Progettazione delle operazioni: accordo con i soggetti Partner

3.01. La progettazione delle operazioni "FORMIL" presuppone un **accordo** fra il Soggetto Realizzatore e l'Impresa/le Imprese (da ora in avanti **Partner**) che abbiano dichiarato la loro disponibilità a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa.

3.02. L'accordo di cui al precedente punto deve essere sottoscritto dalle parti interessate e dare atto:

- dei rispettivi **ruoli** assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Partner;
- dell'**impegno**, da parte dei Partner, ad assicurare prestazioni di docenza per un numero di ore pari ad almeno il **25%** della durata complessiva dell'operazione. Tale aspetto deve essere chiaramente indicato nel formulario dell'operazione;
- della **disponibilità**, da parte dei Partner, a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa con riferimento ad una delle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente.

3.03. L'accordo può essere concluso anche con agenzie di somministrazione del lavoro iscritte nell'apposito Albo informatico tenuto presso l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

3.04. Delle agenzie di somministrazione di cui al punto precedente può avvalersi anche l'Impresa Partner ai fini dell'assunzione dell'allievo/allievi partecipanti al termine dell'operazione "FORMIL".

3.05. L'accordo è allegato alla proposta di progetto a pena di inammissibilità della proposta stessa.

4. Destinatari/Beneficiari (GOL) delle Operazioni – Accesso alle misure

Destinatari delle operazioni a valere su FSE+ (Programma Piazza)

4.01. Le operazioni avviate con codice **PS 3/22** (Programma Specifico FSE+ 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati** che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI".

4.02. Le operazioni avviate con codice **PS 12/22** (Programma Specifico FSE+ 12/22) si rivolgono a cittadini maggiorenni **disoccupati** che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI".

4.03. I requisiti previsti ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'operazione e alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione. Le operazioni destinate a persone che alla data di avvio dell'attività risultano (o risulteranno) di età superiore ai trentacinque anni devono essere contrassegnate con il codice PS 3/22 (Programma Specifico FSE+ 3/22).

Beneficiari delle operazioni a valere su PNRR (Programma GOL)

4.04. Le operazioni avviate con codice **P2 – UP 3/22** (Percorso 2 – Upskilling GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati,** di qualsiasi età, appartenenti alla categoria dei beneficiari di Gol che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P2 –UP 3/22 – FORMIL".

4.05. Le operazioni avviate con **codice P3 – RE 3/22** (Percorso 3 – Reskilling GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati,** di qualsiasi età, appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P3 – RE 3/22 – FORMIL".

4.06. Le operazioni avviate con **codice P4 – IN 3/22** (Percorso 4 – Lavoro e inclusione GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati,** di qualsiasi età, appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P4 – IN 3/22 – FORMIL".

4.07. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'operazione e alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione.

4.08. Con riferimento alla individuazione delle categorie di utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 ("*Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") del documento "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, di cui questa direttiva è **Allegato 3)** parte integrante.

5. Struttura delle Operazioni – Domanda

5.01. Le attività formative (da qui in avanti **"Operazioni"**) sono presentate alla SRA competente mediante **Progetto Formativo** condiviso fra i Soggetti interessati tenendo conto di quanto specificato al paragrafo 3 della presente Direttiva.

6. Progetti ammissibili

6.01. I progetti possono riguardare tre tipologie di Operazioni:

A) **Operazioni QPR**: Operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai "*Repertori di settore economico-professionali*" di cui alla DGR n.808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "*LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali*", di seguito Repertorio.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST) che descrivono la competenza attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'Operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022 e s.m.i). In ogni caso, l'attestato riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

B) **Operazioni ADA**: operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito *https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php*;

2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;

3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'Operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022 e s.m.i).

C) **Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA**, qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese partner. Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

7. Operazioni escluse

7.01. Non possono essere presentate operazioni riferite a:

A) Profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio;

B) Percorsi previsti da normative specifiche quali, a titolo di esempio, non esaustivo:
- professioni regolamentate
- patenti di mestiere.

8. Progetto formativo: durata e articolazione della formazione

8.01. Coerentemente con le disposizioni di cui al decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", le Operazioni possono consistere in corsi di **breve o lunga durata.**

8.02. Le **operazioni brevi** possono avere una durata compresa tra le **16** e le **150** ore.

8.03. Le **operazioni lunghe** possono avere una durata compresa:

a) tra le **151** e le **300** ore: in tal caso l'operazione **può** essere associata ad un **Tirocinio Extracurriculare** di cui all'Allegato 4 (Direttiva TIREX) alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. Tale tirocinio può svolgersi **dopo** la realizzazione dell'operazione "FORMIL";

b) tra le **301** e le **600** ore: in tal caso l'operazione **deve** prevedere un periodo di **stage** pari al 50% della durata complessiva del corso.

8.04. Le operazioni prevedono **ore di formazione teorica** e possono prevedere ore di **laboratorio/pratica** (attività laboratoriali ed esercitazioni pratiche) secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/PRES/2017 e s.m.i.

8.05. Tutte le operazioni devono prevedere:

- un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite all'allievo indicazioni in merito alle modalità di predisposizione del **curriculum vitae**, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

- un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di **sicurezza sul lavoro** di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

8.06. Le operazioni connesse al settore economico professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", ovvero ai settori formativi "Meccanica e metallurgia", devono prevedere un modulo di 8 ore dedicato al **valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale** ed utilizzo nei processi di produzione. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria

9. Classi e allievi

9.01. Le operazioni hanno carattere individuale e in tal senso sono rivolte ad un numero di allievi da **1** a **3**, secondo quanto definito nell'**accordo** di cui al paragrafo 3.

9.02. Ai fini del corretto utilizzo del canale di finanziamento, la classe deve essere formata nel rispetto della tipologia di destinatari indicata al paragrafo 4 rispettivamente per il Programma PIAZZA e per il Programma GOL. I corsi con classi miste, composte anche da utenti non appartenenti alle categorie GOL, trovano finanziamento esclusivamente sul canale FSE+.

9.03. Le **operazioni che attuano il Programma GOL** devono prevedere classi formate **da minimo 2 allievi** composte con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 ("*Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") della Parte Generale delle Linee Guida, alle quali è allegata questa Direttiva. Per l'attuazione del programma GOL la mancata osservanza delle indicazioni sulla composizione della classe comporta la **revoca** del contributo.

9.04. Con la presentazione dell'operazione il soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività formativa anche con un solo allievo, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% di cui al punto 12.02 e il limite di deroga stabilito al punto 12.03. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

10. Sedi di realizzazione - visite didattiche

10.01. Ai sensi del Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, l'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

10.02. A fronte di specifiche esigenze è ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali, comprese quelle aziendali, in conformità alle condizioni e ai requisiti prescritti dal Regolamento di cui al punto precedente.

10.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti e deve descrivere altresì le esigenze che hanno determinato il ricorso alla sede occasionale.

10.04. L'eventuale svolgimento di **visite didattiche** o attività didattiche fuori sede, deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa.

10.05. Qualora l'operazione preveda l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica (Allegato 2 - "Settori economico professionali" di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023), il progetto deve evidenziare

l'uso di tali laboratori nella parte descrittiva e mediante spunta dell'apposita voce "Laboratorio" prevista nel formulario. Nel caso di utilizzo della sola aula informatica la voce "Laboratorio" non deve essere spuntata.

11. Stage

11.01. Qualora l'operazione preveda la realizzazione dello stage ai sensi del punto 8.03, lettera b), i Partner che hanno concluso l'accordo di cui al paragrafo 3 , **sono tenuti ad ospitare l'allievo/ gli allievi per lo svolgimento dello stage** stesso.

11.02. Fermo restando quanto indicato nel precedente punto, nel caso in cui – per impossibilità oggettiva originaria o sopravvenuta, debitamente dichiarata e documentata – i Partner non possano ospitare l'allievo/ gli allievi in stage, è possibile ricorrere ad imprese terze disponibili ad ospitare lo stage stesso. A tal fine, pena la revoca del contributo, il soggetto Realizzatore inoltra una comunicazione motivata alla SRA competente.

11.03. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8, dell'Allegato 1 del DPREG 140/2017. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.

11.04. Gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).

11.05. L'allievo ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.

12. Esame finale

12.01. Le operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.

12.02. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

12.03. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Erogatore trasmette alla SRA competente, almeno 7 giorni prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione, sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.

12.04. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato di Frequenza** secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Formazione e dal Decreto Attestazioni nel rispetto di quanto stabilito da questo documento al paragrafo 6.

12.05. In caso di interruzione del percorso formativo o di non superamento dell'esame finale, su richiesta dell'interessato, è rilasciata una **Attestazione di messa in trasparenza** che riporta gli apprendimenti verificati evidenziando eventuali competenze o elementi di competenza in riferimento

all'ADA o ad altri standard a valenza nazionale ed europea, secondo quanto disposto dal Decreto Attestazioni (Decreto n. 19110/2022 paragrafo 2.2, lett. b) punto 3).

12.06. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre **in presenza.**

13. Modalità di erogazione della formazione

13.01. La formazione teorica è svolta in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD) secondo le modalità indicate nell'Allegato di cui al decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. recante "*Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori socio sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale*".

13.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida** (ove l'operazione sia destinata a più allievi).

13.03. Ai fini del calcolo della FAD, le ore pratico/laboratoriali suscettibili di erogazione a distanza sono equiparate alle ore di teoria.

13.04. Le ore di teoria e quelle pratico/laboratoriali di cui al punto precedente, possono essere erogate a distanza nel limite massimo del **50%,** ovvero in percentuali maggiori, **anche fino al 100%**, qualora nel progetto sia data adeguata motivazione:

- rispetto a **esigenze di carattere individuale** degli allievi (es. condizioni sociali specifiche o esigenze di salute; necessità di conciliazione e riduzione del divario di genere; esigenza di favorire l'accesso e la prossimità dei servizi);
- rispetto all' **organizzazione delle imprese Partner** che abbiano adottato lo *smart working* come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività.

13.05. Le ore pratico/laboratoriali che richiedano l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica di cui al punto 10.05 devono essere svolte necessariamente in presenza.

13.06. Il Progetto formativo riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto delle condizioni e dell'ammontare massimo percentuale definito dal presente paragrafo.

13.07. I Progetti formativi che non prevedono la FAD non possono essere erogati o convertiti in FAD; non è ammessa deroga al monte ore FAD indicato nel Progetto formativo.

13.08. Dato il carattere individuale delle operazioni "FORMIL", la **riserva del 15%** di cui al paragrafo 3, capoverso 5 dell'Allegato al Decreto di cui al precedente punto 13.01 **non trova applicazione.**

14. Presentazione dei Progetti

14.01. Le proposte di operazioni "FORMIL" sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva. La **presentazione** avviene a **sportello** con cadenza **quindicinale**. Sono prese in considerazione le operazioni formative presentate entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese.

14.02. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile dello sportello in scadenza, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.

14.03. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

14.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione formativa, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

14.05. Il Soggetto Realizzatore presenta alla SRA di riferimento il Progetto formativo mediante la compilazione del **formulario FORMIL**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAzZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL.

14.06. Il funzionamento degli sportelli potrà concludersi anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

15. Presentazione dei progetti - Procedura

15.01. Le proposte di operazioni sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario FORMIL**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

15.02. Il Soggetto Realizzatore, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della **proposta progettuale**. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

15.03. In caso di rallentamento del sistema online o per temporanee interruzioni tecniche che impediscano la puntale presentazione della proposta progettuale, la SRA si riserva il diritto di posporre la scadenza di presentazione di cui al paragrafo 14 per il periodo corrispondente al rallentamento /interruzione del Sistema medesimo.

15.04. La produzione dei documenti "*Format di Atto d'Obbligo*" ed "*Informativa sul trattamento dati e pubblicazione*" da parte delle ATI selezionate a norma dell'Avviso, di cui al Decreto n° 12683/GRFVG del 13/09/2022, necessari per le operazioni a valere sul PNRR – Programma GOL, si dà per assolta in quanto trasmessa dalle ATI con PEC del 21/09/2022 e acquisita agli atti dell'amministrazione.

15.05. Nel caso in cui l'operazione preveda una delle **modalità FAD** di cui al paragrafo 13 il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto approvato.

15.06. I progetti devono essere **descritti in modo sintetico, completo e coerente** con quanto stabilito nella presente direttiva e devono dare compiuta evidenza delle **competenze in ingresso** per l'accesso al corso, delle **visite didattiche** e dell'uso eventuale di **sedi occasionali** di cui al paragrafo 10, in relazione alle finalità dell'attività prevista.

15.07. I progetti formativi presentati non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

16. Selezione dei progetti

16.01. Le proposte di progetto (operazioni) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le operazioni ammesse in fase istruttoria.

17. Selezione dei progetti – Verifica di ammissibilità delle operazioni

17.01. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** - Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 14.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1**- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste dal paragrafo 15. **2.2**- Mancato utilizzo del formulario previsto dal punto 15.01. **2.3**-Mancata indicazione del canale di finanziamento di cui al punto 14.05.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** - Mancata presentazione della delega nell'ipotesi di cui al punto15.02. **3.2** - Mancata allegazione dell'accordo di cui al paragrafo 3.01.
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

17.02. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

18. Selezione dei progetti – Valutazione della coerenza

18.01. La fase di selezione delle operazioni avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento).

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione (progetto formativo)	**1.1** - Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15. **1.2** - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.). **1.3** - Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni specifiche** e degli **obiettivi dell'operazione** proposta, anche in **correlazione** ai fabbisogni del settore economico/ professionale in cui ricade. **1.4** - Coerente individuazione del **target di utenti** di cui al paragrafo 4 di questo documento, nonché al paragrafo 12 delle Linee Guida, tenendo conto delle **esperienze** formative e/o professionali e delle **competenze** in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta; **1.5** - Conformità dell'operazione rispetto a: - al numero di **allievi**, alla **struttura** e **durata** complessiva delle operazioni, all'articolazione **didattica**, alla presenza dei **moduli obbligatori**, alle **sedi di realizzazione**, allo **stage**, secondo quanto indicato nel presente documento e, in particolare, secondo quanto indicato dal paragrafo 1 al paragrafo 11. **1.6** - Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento: - alla articolazione dei **moduli** e delle **unità didattiche**, nonché alla **durata** dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso;

		- ai **contenuti** da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita; - alla **modalità di erogazione** dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista - alle condizioni per l'eventuale ricorso alla FAD in misura superiore al 50% ai sensi del paragrafo 13.04; - alla docenza. **1.8** - Indicazione, nell'ambito dell'accordo di cui al paragrafo 3: - dei rispettivi **ruoli** assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Soggetti Partner; - dell'**impegno**, da parte dei Soggetti Partner, ad assicurare prestazioni di docenza da parte del proprio personale per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione; -della **disponibilità** da parte dei Partner a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa con riferimento ad una delle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente. **1.9** - Descrizione delle modalità con le quali i destinatari dell'operazione sono stati messi al corrente delle opportunità di inserimento lavorativo a conclusione dell'operazione formativa. **1.10** - Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	**2.1** - Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento dei **principi** orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi generali del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e dal paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).

3	Congruenza finanziaria	**3.1** - Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 22 e al paragrafo 23.

18.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.

19. Approvazione dei progetti

19.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.

19.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:

- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
- l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
- l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

19.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito *www.regione.fvg.it*. In particolare, il decreto reca l'elenco dei progetti approvati e l'elenco dei progetti non approvati.

19.04. Le operazioni approvate costituiscono l'offerta formativa a domanda secondo quanto indicato nel paragrafo 11, punto 11.03 della Parte Generale delle Linee Guida alle quali è allegata questa Direttiva.

19.05. Il decreto di cui al punto 19.02, oltre ad approvare le operazioni, **ne autorizza** la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 06.06 della Parte Generale delle Linee Guida. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla misura del Percorso GOL a cui afferisce.

19.06. Il Dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore gli estremi del decreto di approvazione di cui al punto precedente entro **15 giorni** dalla sua adozione.

20. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

20.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – Priorità 1 OCCUPAZIONE, obiettivo specifico ESO4.1, **Programma specifico 3/22** del PPO 2022, sono complessivamente pari ad € **480.000,00** per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024		
AREA TERRITORIALE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	3/22 – Formazione individualizzata adulti	156.480,00
FRIULI	3/22 – Formazione individualizzata adulti	210.240,00

DESTRA TAGLIAMENTO	3/22 – Formazione individualizzata adulti	113.280,00
TOTALE COMPLESSIVO		**480.000,00**

20.02. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – Priorità 4 GIOVANI, obiettivo specifico ESO4.1, **Programma specifico 12/22** del PPO 2022, sono complessivamente pari ad € **720.000,00** per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024		
AREA TERRITORIALE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	12/22 – Formazione individualizzata adulti giovani	234.720,00
FRIULI	12/22 – Formazione individualizzata adulti giovani	315.360,00
DESTRA TAGLIAMENTO	12/22 – Formazione individualizzata adulti giovani	169.920,00
TOTALE COMPLESSIVO		**720.000,00**

21. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL.

21.01. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 – Upskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura P2-UP Formazione Individualizzata e sono pari complessivamente ad **€ 4.000.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*1.304.000,00*
FRIULI	*1.752.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*944.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO	**4.000.000,00**

21.02. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 – Reskilling afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura P3-RE Formazione Individualizzata, e sono pari complessivamente ad **€ 3.500.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*1.141.000,00*
FRIULI	*1.533.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*826.000,00*

TOTALE COMPLESSIVO	**3.500.000,00**

21.03. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 – Lavoro e Inclusione afferiscono indistintamente alle relative misure associate nella tabella di cui al paragrafo 9, punto 9.03, dell'Avviso entro cui è presente la misura P4 – IN Formazione Individualizzata e sono pari complessivamente ad **€ 2.000.000,00** per l'anno 2022, ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE ANNO 2022	
AREA TERRITORIALE	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	*652.000,00*
FRIULI	*876.000,00*
DESTRA TAGLIAMENTO	*472.000,00*
TOTALE COMPLESSIVO	**2.000.000,00**

21.04. La dotazione finanziaria di cui sopra sarà aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del programma GOL.

21.05. La ripartizione delle risorse potrà essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di destinatari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa secondo quanto stabilito dal paragrafo 22, punto 22.02 dell'Avviso.

22. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

22.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCD) stabilite con DGR n. 541 del 24 marzo 2023.

22.02. Le operazioni "FORMIL" sono gestite attraverso la **UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali**, pari ad **€ 99,00/ora**, secondo la formula:

UCS 7 (€ 99,00) * Ore formazione in presenza o a distanza

22.03. Lo stage, ove previsto ai sensi del punto 8.03, lettera b), è calcolato nella misura del 50% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali, moltiplicato per il valore dell'UCS 7 secondo la formula:

UCS 7 (€ 99,00) * [Ore formazione in presenza o a distanza + 50% ore di stage]

22.04. Le modalità di gestione del Tirocinio Extracurriculare eventualmente associato all'operazione "FORMIL" sono disciplinate dalla Direttiva TIREX- all'Allegato 4 alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.

22.05. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di spesa B 2.3.

22.06. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con

l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare, il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificatamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 12.03.

23. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL

23.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative avviene con le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, secondo quanto indicato al paragrafo 27 dell'Avviso.

24. Rendicontazione

24.01. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato dal Soggetto Erogatore per via telematica tramite il sistema on line dedicato entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività in senso stretto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione. Il Rendiconto è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il Soggetto Erogatore presenta una copia del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il Registro in originale deve ad ogni modo essere conservato dal Soggetto Erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente. La somma dovuta è determinata ai sensi dei paragrafi 22 e 23.

24.02. Al Rendiconto di cui al punto precedente deve essere altresì allegato il **contratto di lavoro** stipulato dall'allievo a conclusione dell'operazione ovvero una **nota** che dia atto delle motivazioni in forza delle quali non è stato possibile addivenire alla stipula del contratto stesso.

24.03. Per le sole operazioni "FORMIL" alle quali viene associato un successivo Tirocinio Extracurricolare ai sensi del paragrafo 8.03 lett. a), il contratto di lavoro ovvero la nota di cui al punto precedente devono essere trasmessi in allegato al rendiconto del Tirocinio stesso.

24.04. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

24.05. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato entro **60 giorni** dal ricevimento del rendiconto medesimo.

24.06. Per le operazioni finanziate sul fondo PNNR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

25. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

25.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa

nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR secondo quanto previsto dal paragrafo 22 "*Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

26. Target, indicatori e cronoprogramma

26.01. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027, gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti:

A) PS 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI

- **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone	FSE+	Più sviluppate

- **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

B) PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI

- **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04	Non occupati	Persone	FSE+	Più sviluppate

- **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

26.02. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

A) dei target fissati a livello nazionale definito al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" di seguito indicati:

c) **Target 1**: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;

d) **Target 2**: almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;

e) **Target 3**: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022, di seguito indicati:

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	**2025**	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2022	600 mila	-	160 mila	60 mila
Obiettivo regionale	**2022**	***9.780***	***7.335***	***2.608***	***978***
	2025	***48.900***	***36.675***	***13.040***	***4.890***

26.03. A tal fine le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, per l'**obiettivo regionale stimato al 2025**, secondo la seguente ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i *beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali* rappresentano un di cui dei *beneficiari gol coinvolti in attività di formazione*:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
GIULIANO ISONTINO	32,60%	4.251	1.594

FRIULI	43,80%	5.712	2.142
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	3.077	1.154
Obiettivo regionale utenti formati 2025		**13.040**	**4.890**

26.04. La SRA competente si riserva di aggiornare il cronoprogramma sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.

27. Informazione e pubblicità

27.01. In ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 "*Informazione e Pubblicità*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

28. Rinvio

28.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

29. Strutture competenti e Referenti

29.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).

29.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it) o il titolare delegato della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+* (Andrea Cernuta (040 3772859 – andrea.cernuta@regione.fvg.it).

29.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

30. Comunicazione di avvio del procedimento

30.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione dei progetti è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.

30.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.

31. Chiusura del procedimento

31.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

32. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

32.01. Sintesi dei termini:

1. Presentazione dell'operazione-progetto: a **sportello** con cadenza quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese, salvo quanto disposto ai punti 14.02, 14.03 e 15.03 della presente Direttiva;
2. Pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali presentate (comunicazione di avvio del procedimento): entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni;
3. Valutazione dei progetti: entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione degli stessi;
4. Approvazione delle proposte progettuali: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
5. Comunicazione del decreto di approvazione dei progetti: mediante **pubblicazione** sul sito *www.regione.fvg.it* e comunicazione dei relativi estremi al Soggetto Realizzatore entro **15 giorni** dalla sua adozione;
6. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2025**
7. Rendicontazione: **30 giugno 2026**

32.02. Accesso ai documenti:

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

32.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al

difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

23_17_1_DDS_RIC_FSE_17247_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 aprile 2023, n. 17247

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione del documento direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spa-

zio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione";
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 e il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.;
DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022, il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022 e il Decreto n° 16287/GRFVG del 12/04/2023 che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
RITENUTO di approvare, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI adottato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/202 e s.m.i, il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendi-

mento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2023

SEGATTI

Allegato 5)

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

DIRETTIVA FORLINC

FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE

Sommario

COESIONE
ITALIA 21-27
FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU
ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
GOL
Garanzia Occupabilità Lavoratori

1. Descrizione generale delle operazioni

1.01. Il presente **Allegato 5** alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" (da qui in avanti "**Linee Guida**"), approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, disciplina l'offerta formativa e non formativa destinata a sostenere percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI, quali Soggetti Realizzatori, adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti "**Avviso**").

1.02. Le attività formative e non formative ("operazioni") si articolano, nell'ambito delle finalità orientate al lavoro e inclusione ("LINC"), nelle seguenti **Aree di Attività** trattate nelle rispettive sezioni:

AREA	Sezione	Operazione
Area 1	Sezione 1	*Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)*
Area 2	Sezione 2	*Attività di carattere orientativo (LINC-OR)*
Area 3	Sezione 3	*Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)*
Area 3	Sezione 4	*Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)*
Area 3	Sezione 5	*Formazione personalizzata (LINC-FORPER)*
Area 3	Sezione 6	*Formazione continua (LINC-FORCON)*

1.03. Gli interventi formativi sono finalizzati al potenziamento dell'occupabilità dei lavoratori. Qualora gli interventi formativi siano finalizzati alla ricollocazione interna, trova applicazione la disciplina in materia di aiuti di stato.

2. Risorse finanziarie FSE+

2.01. Per l'attuazione del **Programma specifico 5/22** "*Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale*" del PPO 2022 (Priorità 1 OCCUPAZIONE) di cui al paragrafo 8 dell'Avviso, possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 1 – Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG)
- Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
- Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)

2.02. Il finanziamento delle operazioni è posto, indistintamente per le Aree sopra indicate, a carico del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021/2027 Priorità 1 OCCUPAZIONE obiettivo specifico ESO4.1, ed ammonta complessivamente ad **€ 2.000.000,00** per le **annualità 2022-2024**, come da tabella di cui al paragrafo 21 dell'Avviso. Il finanziamento delle operazioni dell'Area 1 - Coordinamento e pianificazione progettuale (LINC-PROG) non può superare il 5% dell'ammontare complessivo innanzi indicato.

2.03. Le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020 come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC CUPAZIONE	MISURA	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60	PS 5/22 – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00 €
FRIULI	43,80	PS 5/22 – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	PS 5/22 – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO			**2.000.000,00 €**

2.04. Le suddette disponibilità sono a carico del PR FSE+, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027, nella misura pari al 100% del finanziamento previsto.

3. Risorse finanziarie PNRR

3.01. Per l'attuazione del **Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva** "*P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale*" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)

3.02. Il finanziamento delle operazioni è posto, indistintamente per le Aree sopra indicate, a carico del PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) ed ammonta complessivamente ad **€ 500.000,00** come da tabella di cui al paragrafo 22 dell'Avviso.

3.03. Le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020 come di seguito indicato:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC CUPAZIONE	MISURE	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00 €
FRIULI	43,80	P5-RC – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC – Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO			**500.000,00 €**

3.04. La ripartizione delle risorse potrà essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di destinatari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa secondo quanto stabilito dal paragrafo 22, punto 22.02 dell'Avviso.

4. Norme applicabili

4.01. In ordine alla normativa applicabile si rinvia al paragrafo 2 "Framework regolatorio" e alla Sezione 2 – "Riferimenti normativi" dell'Avviso, e al paragrafo 2 "Rinvio alle fonti" di questo documento.

4.02. Considerata la specificità dell'ambito applicativo della presente Direttiva si richiamano altresì le seguenti norme:

Normativa UE

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Normativa nazionale

- legge 23 luglio 1991 n. 223 e s.m.i. (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
- legge 15 luglio 1966, n. 604 e s.m.i. (Norme sui licenziamenti individuali);
- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i. (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236;
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".

5. Soggetti Realizzatori ed Erogatori

5.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai **Soggetti Realizzatori**.

5.02. L'ente facente parte del Soggetto Realizzatore e incaricato dello svolgimento dell'attività, denominato **Soggetto Erogatore** ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso, deve risultare accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente – o nella macrotipologia B – Formazione superiore – e nel settore economico professionale, coerenti, rispettivamente, col tipo di percorso attivato e col settore di riferimento dell'operazione.

6. Obblighi specifici del Soggetto Realizzatore/Erogatore

6.01. Data la specificità della direttiva rivolta alle categorie di utenti sopra indicate, il Soggetto Realizzatore, assume i seguenti obblighi specifici per tutta la durata dell'incarico:

a) promuovere le attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
b) attivare le attività previste in un quadro di coerenza con il fabbisogno occupazionale emergente dal territorio ed in un contesto che vede il raccordo con la posizione organizzativa Servizi alle imprese nonché con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
c) assicurare il raccordo con la SRA attraverso il gruppo di lavoro per il coordinamento e la pianificazione progettuale;
d) assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico.

6.02. La presente direttiva è finalizzata anche a rispondere ai fabbisogni formativi emergenti nelle situazioni prese in carico con la misura regionale di ricollocazione intensiva di cui all'articolo 48 della LR 18/2005; a tal fine il soggetto Realizzatore può organizzare le proprie attività anche attraverso la partecipazione agli incontri collettivi con i potenziali beneficiari.

6.03. Per quanto qui non indicato si rinvia alla normativa in vigore, alla Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore" dell'Avviso e al paragrafo 5 "Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore" delle Linee Guida.

7. Destinatari delle operazioni - Beneficiari GOL

7.01. Le operazioni a valere sul FSE+, avviate con **codice PS 5/22** (Programma Specifico FSE+ 5/22), si rivolgono a cittadini **disoccupati o occupati** individuati, in specie, nelle seguenti categorie:

a) **soggetti che hanno perso la propria occupazione** a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di un licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) ovvero coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione nell'ambito di una situazione di crisi aziendale con riferimento alla quale è stata disposta l'applicazione della Misura di cui all'articolo 48 della legge regionale 18/2005;

b) **soggetti a rischio di disoccupazione** a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236.

7.02. Le operazioni a valere sul PNRR per l'attuazione del Programma GOL si rivolgono agli utenti rientranti nelle categorie indicate al punto precedente **i cui nominativi siano stati trasmessi all'ente erogatore da parte dei CPI**, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire con l'attuazione del percorso 5 di GOL. Con riferimento alla individuazione degli utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i

CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 ("*Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") delle Linee Guida di cui questa direttiva **Allegato 5**) è parte integrante.

7.03. I requisiti dei destinatari – beneficiari previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'operazione e alla data di avvio dell'attività e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'operazione.

7.04. Specifiche indicazioni sulle categorie di destinatari – beneficiari delle operazioni sono stabilite nelle Sezioni di pertinenza.

8. Descrizione e struttura delle operazioni

8.01. La struttura delle operazioni è descritta nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.

9. Articolazione e durata delle operazioni

9.01. L'articolazione e la durata delle operazioni sono stabiliti nelle Sezioni corrispondenti alle operazioni di ciascuna Area, ad eccezione dell'Area 1 - LINC-PROG.

10. FAD ammissibile per le operazioni

10.01. Le seguenti operazioni dell'Area 3:

- Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)

possono prevedere l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) secondo quanto indicato dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. relativo a "*Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori Socio Sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale*".

10.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida** (ove l'operazione sia destinata a più allievi).

10.03. La percentuale di attività ammissibile in modalità FAD è stabilita nelle Sezioni relative alle tipologie di operazioni sopra indicate.

10.04. L'operazione riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale sopra indicato. Le operazioni che non prevedono la FAD non possono poi essere erogate in FAD.

10.05. Le ore pratico/laboratoriali che richiedano l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica di cui al punto 13.07 devono essere svolte necessariamente in presenza.

11. Classi e allievi

11.01. Il numero dei partecipanti e i criteri di composizione della classe per l'avvio delle operazioni sono stabiliti nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.

11.02. In caso di attivazione dell'operazione a valere sul canale di finanziamento PNRR, la classe dei partecipanti deve essere composta esclusivamente da beneficiari GOL.

11.03. Le **operazioni che attuano il Programma GOL** devono prevedere classi formate da **minimo 2 allievi** composte con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 ("Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti") delle Linee Guida.

11.04. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, ancorché il numero degli allievi frequentanti si riduca ad una unità. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

12. Stage

12.01. Lo stage è previsto soltanto per le operazioni relative all'**Area 3 LINC-FPGO**, con esclusione delle attività ivi previste alla lettera C).

12.02. Qualora l'operazione preveda la realizzazione dello stage, il Soggetto Erogatore, almeno 15 giorni prima dell'avvio dello stage, comunica alla SRA competente – per mezzo della piattaforma informativa disponibile – la **manifestazione di disponibilità** da parte di una o più imprese ad ospitare uno o più allievi in stage.

12.03. Prima dell'avvio dello stage, è ammissibile l'eventuale sostituzione di una o più imprese ospitanti previa comunicazione da parte del Soggetto Erogatore alla SRA competente della manifestazione di disponibilità dell'impresa sostituta. Successivamente all'avvio dello stage, è ammissibile l'eventuale sostituzione di una o più imprese ospitanti previa comunicazione che deve essere trasmessa da parte del Soggetto Erogatore alla SRA competente, a cui è allegata la relativa manifestazione di disponibilità.

12.04. Lo svolgimento dello stage è documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8, dell'Allegato 1 del DPREG 140/2017. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.

12.05. Lo stage deve svolgersi in imprese collocate **all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia**.

12.06. Lo stage è svolto in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).

13. Sedi di realizzazione

13.01. Per le operazioni relative alle Aree:

- Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)
- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)

- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
- Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)

l'erogazione della formazione si realizza, normalmente, presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione, salvo quanto specificato dal punto 13.04 e seguenti di questo paragrafo. La capienza dell'aula deve sempre essere adeguata al numero degli allievi partecipanti all'operazione, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

13.02. A fronte di specifiche esigenze, è ammissibile il ricorso a sedi occasionali rispondenti ai requisiti di cui al Regolamento per l'accreditamento di cui al D.P.Reg. 40/2023 e suo correlato Allegato 2.

13.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, con le adeguate motivazioni che ne richiedano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'Approvazione delle operazioni, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista per mezzo della piattaforma informativa disponibile e deve descrivere altresì le esigenze che hanno determinato il ricorso alla sede occasionale.

13.04. Per le operazioni relative all'Area 2– Attività di carattere orientativo (**LINC-OR**) è consentito il ricorso ad una sede aziendale ovvero in affiancamento alle attività dei CPI presso le loro sedi.

13.05. Per le operazioni relative all'Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (**LINC-FPGO**) e all'Area 3 –Formazione con modalità individuale (**LINC-FORMIL**) è consentito il ricorso alla sede aziendale, quale sede didattica occasionale, nel rispetto dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento per l'accreditamento di cui al D.P.Reg. 40/2023, in particolare per le esigenze di affiancamento nelle attività laboratoriali all'interno del ciclo di produzione.

13.06. Per le operazioni relative all'Area 3 – Formazione continua (**LINC-FORCON**), trattandosi di attività rivolta a personale dell'azienda, è consentito il ricorso alla sede aziendale, quale sede didattica occasionale, nel rispetto dell'art. 8 comma 1 del Regolamento per l'accreditamento di cui al D.P.Reg. 40/2023.

13.07. Qualora l'operazione preveda l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica, il progetto deve evidenziare l'uso di tali laboratori nella parte descrittiva e mediante spunta dell'apposita voce "Laboratorio" prevista nel formulario. Nel caso di utilizzo della sola aula informatica la voce "Laboratorio" non deve essere spuntata.

13.08. L'eventuale svolgimento di **visite didattiche** o attività didattiche fuori sede, deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa.

14. Esame finale

14.01. L'esame finale è previsto esclusivamente per le operazioni dell'Area 3:

- Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 – Formazione personalizzata (LINC-FORPER)
- Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON)

14.02. Tali operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.

14.03. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

14.04. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Erogatore trasmette alla SRA competente, almeno **7 giorni** prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.

14.05. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato di Frequenza** secondo quanto stabilito dall'articolo 11 del Regolamento Formazione e dal Decreto Attestazioni (Decreto n. 19110/2022), a seconda della tipologia di operazione posta in essere.

14.06. In caso di interruzione di un percorso formativo o di non superamento dell'esame finale, su richiesta dell'interessato è rilasciata una **Attestazione di messa in trasparenza** che riporta gli apprendimenti verificati evidenziando eventuali competenze o elementi di competenza in riferimento all'ADA o ad altri standard a valenza nazionale ed europea, secondo quanto disposto dal Decreto Attestazioni (Decreto n. 19110/2022 paragrafo 2.2, lett. b) punto 3).

14.07. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre **in presenza**.

15. Presentazione delle operazioni

15.01. Le proposte di operazioni possono essere presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva.

15.02. Le operazioni sono presentate a **sportello**, mediante compilazione di un apposito **formulario** presente nel sistema **online dedicato**, entro i **termini** e con le prescrizioni specificamente stabilite nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area. È reso disponibile un formulario per ciascuna tipologia di operazione di Area.

15.03. Qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

15.04. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.

15.05. Per l'accesso al formulario disponibile nel sistema online dedicato, il Soggetto Realizzatore, nella persona del proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (nel qual caso va trasmessa alla SRA l'atto di delega), deve **autenticarsi** a sistema mediante SPID/CNS/CIE.

15.06. L'operazione proposta, elaborata tramite formulario in ogni suo aspetto descrittivo, costituisce oggetto di **finanziamento**. La convalida e la trasmissione dell'operazione alla SRA competente ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo

2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che recapita al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

15.07. In caso di rallentamento del Sistema online o per temporanee interruzioni tecniche che impediscano la puntuale presentazione delle operazioni, l'Autorità di Gestione si riserva il diritto di posporre la scadenza di presentazione per il periodo corrispondente al rallentamento/interruzione del Sistema medesimo.

15.08. L'operazione proposta deve essere **descritta in modo sintetico, completo e coerente** con quanto stabilito nella presente direttiva e, in particolare, nelle Sezioni relative a ciascuna Area, in risposta ai criteri di valutazione ivi stabiliti. La descrizione deve dare compiuta evidenza, in relazione alle finalità dell'attività proposta, dei seguenti elementi ove richiesti/previsti: **titoli** e **competenze in ingresso** per l'accesso al corso; **visite didattiche**; uso di **sedi occasionali** di cui al paragrafo 13.

15.09. Qualora l'operazione preveda una delle **modalità FAD** di cui al paragrafo 10, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza, nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto approvato.

15.10. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, forniscono indicazioni sulle modalità di **utilizzo dei loghi**. Ulteriori indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione ("HELP") sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

15.11. La produzione dei documenti "*Format di Atto d'Obbligo*" ed "*Informativa sul trattamento dati e pubblicazione*" da parte delle ATI selezionate a norma dell'Avviso, di cui al Decreto n° 12683/GRFVG del 13/09/2022, necessari per le operazioni a valere sul PNRR – Programma GOL, si dà per assolta in quanto trasmessa dalle ATI con PEC del 21/09/2022 e acquisita agli atti dell'amministrazione.

15.12. Nel caso in cui sia presentata **più volte la medesima operazione**, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

15.13. Le operazioni presentate **non sono soggette a bollo** in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

15.14. Il mancato rispetto delle disposizioni sulla presentazione delle operazioni determina la **inammissibilità generale** dell'operazione.

16. Selezione delle operazioni

16.01. Le operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, secondo una procedura valutativa articolata nelle seguenti fasi consecutive:

A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

16.02. La **fase istruttoria** consiste nella verifica delle operazioni sotto il profilo del possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area.

16.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità comporta **la non ammissibilità dell'operazione** alla successiva fase di valutazione e selezione.

16.04. La **fase di valutazione e selezione** avviene secondo la modalità di **valutazione di coerenza** ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022 e s.m.i. Ai fini della valutazione si applicano i criteri stabiliti nelle Sezioni relative alle operazioni di ciascuna Area, ad eccezione dell'Area 1 - LINC-PROG.

16.05. La **valutazione negativa** rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la **non approvazione** delle operazioni. Per le operazioni relative all'Area 2 – LINC-OR, in caso di valutazione negativa, la SRA indica al Soggetto Realizzatore i **termini entro cui ripresentare l'operazione**.

16.06. Ai fini della selezione delle operazioni, il possesso dei *requisiti giuridici soggettivi* e dei *requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa* del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI.

17. Approvazione delle operazioni

17.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.

17.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:

- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
- l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
- l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

17.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it.

17.04. Le operazioni approvate costituiscono l'offerta formativa a domanda secondo quanto indicato nel paragrafo 11 "*Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico*", punto 11.03 delle Linee Guida.

17.05. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione delle operazioni approvate dando evidenza della disponibilità residua delle risorse impegnate.

18. Autorizzazione della spesa

18.01. Il decreto del dirigente responsabile della SRA che approva le operazioni ne autorizza la spesa secondo quanto disposto dai punti 7.06 e 7.07 del paragrafo 7 "*Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini*" delle Linee Guida, sulla base delle risorse stanziate come descritto nei paragrafi 2 e 3 di questo documento. Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore gli estremi del decreto di approvazione entro **15 giorni** dalla sua adozione secondo quanto indicato al punto 7.08 del citato paragrafo 7 delle Linee Guida.

19. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+/PNRR-GOL

19.01. Con riferimento alle operazioni indicate al **paragrafo 2** di questo documento, ove poste a carico del **FSE+**, le modalità di gestione del flusso finanziario e di uso delle UCS sono stabilite nelle rispettive Sezioni.

19.02. Con riferimento alle operazioni indicate al **paragrafo 3** di questo documento, poste a carico del **PNRR - Programma GOL**, salvo diverse disposizioni, si applicano le regole di gestione del flusso finanziario e di applicazione delle UCS previste nelle relative Sezioni per il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+).

19.03. Nella fase della predisposizione del preventivo, il costo determinato dall'applicazione dell'UCS indicata per ciascuna tipologia di operazione deve essere imputato alla relativa voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione;

19.04. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel **Documento UCS** di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 recante "*PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS*".

19.05. Per le operazioni ricadenti nell'Area 3 il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 14.04.

20. Rendicontazione ed erogazione del saldo

20.01. Per le operazioni dell'**Area 2 - LINC-OR** il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato **per via telematica** tramite il sistema on line dedicato, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'operazione.

Il rendiconto delle operazioni LINC-OR è costituito:

A) dalla relazione dell'attività svolta;
B) dal *timesheet* recante l'indicazione del personale coinvolto nell'attività, con l'evidenziazione delle effettive ore di impegno.

20.02. Per le operazioni dell'**Area 1 - LINC-PROG** il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro i seguenti **termini**:

- 29 febbraio 2024, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2023;
- 28 febbraio 2025, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2024;

Il rendiconto delle operazioni **LINC-PROG** è costituito:

A) dalla relazione dell'attività svolta;
B) dal *timesheet* recante l'indicazione del personale coinvolto nell'attività di coordinamento, con l'evidenziazione delle effettive ore di impegno.

20.03. Per le operazioni ricadenti nell'**Area 3**: **LINC-FPGO**, **LINC-FORMIL**, **LINC-FORPER** e **LINC-FORCON**, il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 con riferimento alle UCS e dall'art 1 per i costi reali, dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il soggetto erogatore presenta una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

20.04. Al rendiconto delle operazioni LINC-FORMIL deve essere allegata la nota di cui al paragrafo 57, punto 57.06

20.05. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal **Documento UCS** in merito al trattamento delle UCS.

20.06. Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di **assenza di doppio finanziamento** dell'investimento e delle relative spese; la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

20.07. Il rendiconto è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato dalla SRA competente entro **60 giorni** dal suo ricevimento.

20.08. Entro **30 giorni** dall'approvazione del rendiconto è adottato il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante.

20.09. Per quanto non previsto si rinvia al paragrafo 15 "*Flusso finanziario*" delle Linee Guida.

21. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

21.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR secondo quanto previsto dal paragrafo 22 "*Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

22. Target, indicatori e cronoprogramma

22.01. Con riferimento alle operazioni della Direttiva FORLINC che realizzano gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027, gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti:

- **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone	FSE+	Più sviluppate

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

- **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

22.02. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

A) dei target fissati a livello nazionale definito al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" di seguito indicati:

- **Target 1**: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2**: almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3**: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022, di seguito indicati:

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	**2025**	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2022	600 mila	-	160 mila	60 mila
Obiettivo regionale	**2022**	***9.780***	***7.335***	***2.608***	***978***
	2025	***48.900***	***36.675***	***13.040***	***4.890***

22.03. A tal fine, nel rispetto delle modalità indicate ai paragrafi 12 e 13 delle Linee Guida, le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, per l'**obiettivo regionale stimato al 2025**, secondo la seguente ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i *beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali* rappresentano un di cui dei *beneficiari gol coinvolti in attività di formazione*:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
GIULIANO ISONTINO	32,60%	4.251	1.594
FRIULI	43,80%	5.712	2.142
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	3.077	1.154
Obiettivo regionale utenti formati 2025		**13.040**	**4.890**

22.04. La SRA competente si riserva di aggiornare il cronoprogramma sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.

23. Informazione e pubblicità

23.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 20 "*Trattamento dei dati*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

24. Comunicazione avvio del procedimento

24.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione dei progetti è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.

24.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.

25. Chiusura del procedimento

25.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

26. Revoca del contributo

26.01. La SRA competente provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i., e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione di cui al DPReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., oltre che nei casi oggetto del paragrafo 16 delle Linee Guida e oggetto della "Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori" dell'Avviso a cui si rinvia.

27. Trattamento dati

27.01. In ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 20 "*Trattamento dei dati*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

28. Accesso ai documenti

28.01. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;

28.02. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

28.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di **30 giorni** dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di **30 giorni** dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

29. Rinvio alle fonti

29.01. Per quanto non disciplinato nella presente Direttiva si richiamano le disposizioni previste dall'Avviso per la presentazione delle candidature e dalle Linee Guida, la normativa europea e nazionale vigente in materia di Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e le seguenti disposizioni regionali:

- Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL (DGR n. 647 del 1° aprile 2022 e s.m.i)
- Regolamento FSE (DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- Regolamento Formazione (DPReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- Decreto progetti in lingua slovena (Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 e s.m.i.);
- Regolamento Accreditamento (DPReg. 40/Pres del 28 febbraio 2023);
- Regolamento Tirocini (DPReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- Documento UCS (DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.);
- Linee guida SRA (Decreto n° 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e s.m.i.);
- Decreto attestazioni (Decreto n° 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.);
- Documento metodologie (DGR 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.)
- Repertorio delle qualificazioni regionali (DGR n.808 del 06 giugno 2022 e s.m.i.).
- DGR Certificazione (DGR 1158 del 23 giugno 2016 e s.m.i.).

30. Strutture competenti e Referenti

30.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).

30.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it) o il titolare delegato della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+*, Andrea Cernuta (040 3772859 - andrea.cernuta@regione.fvg.it).

30.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

SEZIONE 1

AREA 1 - COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE PROGETTUALE (LINC-PROG)

31. Descrizione e struttura delle operazioni

31.01. La pluralità e complessità delle attività previste dalla presente Direttiva necessita dell'azione di pianificazione e di coordinamento tecnico-metodologico dell'intero progetto da parte di un apposito Gruppo di lavoro che ha il compito di sovraintendere alla programmazione e organizzazione degli interventi connessi alle Aree 2, 3, 4 e 6 (LINC-OR, LINC-FPGO, LINC-FORMIL, LINC FORCON) garantendo la loro integrazione attraverso un'attività di strutturazione delle operazioni coerentemente con gli obiettivi della presente direttiva e assicurando il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione degli interventi anche in termini di ricadute occupazionali volte al reinserimento nel mercato del lavoro.

31.02. Le attività di coordinamento e pianificazione progettuale sono svolte da un apposito **Gruppo di lavoro** composto da **rappresentanti** individuati dalle ATI selezionate. Il gruppo di lavoro può essere integrato, a seconda delle esigenze e per il periodo necessario allo sviluppo e alla conclusione della progettualità, e previa comunicazione alla SRA competente, da referenti dell'impresa e dalle parti sociali coinvolte nella crisi aziendale potenziale o in atto.

31.03. A tal fine, le ATI selezionate presentano un'unica operazione **LINC-PROG** che deve descrivere:

- le modalità attraverso le quali si prevede lo svolgimento delle attività del Gruppo di lavoro;
- la composizione del Gruppo di lavoro (salvo successive integrazioni) con l'indicazione del coordinatore che diviene il referente nei rapporti con la Struttura attuatrice. Il gruppo di lavoro deve essere costituito da almeno tre persone di cui almeno una per ATI.

31.04. Ogni fase di attività svolta viene documentata e registrata in un'apposita **Agenda dell'attività non formativa** che è resa disponibile alla SRA competente qualora richiesta.

31.05. Il coordinatore del Gruppo di lavoro deve avere un'esperienza professionale documentata di direzione/coordinamento, anche non continuativa, nei processi di sviluppo e di formazione delle risorse umane di almeno 5 anni alla data di pubblicazione della presente Direttiva. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di **inammissibilità dell'operazione** alla valutazione.

31.06. Nel caso risulti necessario sostituire uno dei componenti del Gruppo di lavoro, il Soggetto Realizzatore avanza una motivata richiesta alla Struttura attuatrice, allegando il curriculum vitae del nuovo componente con requisiti analoghi al componente da sostituire, ai fini dell'autorizzazione.

31.07. Il gruppo di lavoro deve garantire non solamente l'integrazione degli interventi da porre in essere, ma anche il continuo dialogo e confronto con le imprese, sia con riferimento alle imprese del settore in crisi, vagliandone le necessità di aggiornamento e riqualificazione del personale, al fine del mantenimento dei posti di lavoro, sia con riferimento alle imprese disposte ad assumere personale riqualificato, valutandone il fabbisogno occupazionale e improntando ad esso la tipologia dei corsi di formazione. Per tali fini deve fare riferimento e coordinare la propria azione con la Posizione Organizzativa Servizi alle imprese del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Per tali finalità deve, in via generale, fare riferimento

e coordinare la propria azione con i Servizi pubblici per il lavoro regionali, il Servizio interventi per i lavoratori e le imprese della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e, ove siano previsti percorsi di riqualificazione finalizzati alla ricollocazione esterna, anche con la Posizione Organizzativa Servizi alle imprese del Servizio medesimo. Nell'assicurare tale raccordo, va considerato come la presente attività costituisca lo strumento ideale al fine di soddisfare i fabbisogni formativi emergenti nell'ambito delle situazioni di crisi aziendale prese in carico con la Misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 18/2005. In tale ambito, verrà prevista la partecipazione da parte di rappresentanti dei soggetti attuatori della presente operazione agli incontri collettivi con i potenziali beneficiari della succitata misura regionale.

32. Presentazione delle operazioni

32.01. La proposta di operazione LINC-PROG può essere presentata dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente **entro le ore 17:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R.** del Decreto di approvazione di questa Direttiva, pena **la non ammissibilità generale** dell'operazione stessa.

32.02. L'operazione può essere presentata soltanto sul canale di **finanziamento FSE+**.

33. Selezione delle operazioni

33.01. La **fase istruttoria** consiste\ nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo 32.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; **2.2** Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	3.1 Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

33.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15;

		1.2 Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.); **1.3** Coerenza dell'operazione con quanto previsto al paragrafo 31 e seguenti.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	*(In relazione alla specificità dell'attività in questione si prescinde dall'applicazione del criterio "Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027")*
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretta rispondenza alla **UCS** indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 37.

34. Approvazione dell'operazione

34.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.

34.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, l'esito: approvazione dell'operazione, non approvazione in sede di valutazione o esclusione in sede di istruttoria.

34.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito *www.regione.fvg.it*.

35. Autorizzazione della spesa

35.01. Il decreto del dirigente responsabile della SRA che approva l'operazione ne autorizza la spesa secondo quanto disposto dai punti 7.06 e 7.07 del paragrafo 7 "*Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini*" delle Linee Guida, sulla base delle risorse stanziate come descritto al paragrafo 36 di questo documento. Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore gli estremi del decreto di approvazione entro **15 giorni** dalla sua adozione secondo quanto indicato al punto 7.08 del citato paragrafo 7 delle Linee Guida.

36. Risorse finanziarie

36.01. Le operazioni **LINC-PROG** sono a carico del PR FSE+ e sono finanziabili nei limiti del **5%** dell'ammontare complessivo stabilito al paragrafo 2, punto 2.02.

36.02. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.

37. Gestione e flusso finanziario

37.01. Le operazioni sono gestite mediante l'applicazione dell'Unità di Costo Standard 25 (UCS 25) "*Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse*" come stabilita dal Documento UCS.

37.02. Il valore dell'**UCS 25** è pari ad € **53,00/ora** ed è gestita secondo la formula:

UCS 25 (€ 53,00) * numero ore di impegno

37.03. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

37.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

37.05. Ai fini del monitoraggio, il Soggetto Realizzatore deve fornire indicazione in merito alle giornate/uomo previste per lo svolgimento dell'attività.

37.06. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

SEZIONE 2

AREA 2 - ATTIVITÀ DI CARATTERE ORIENTATIVO (LINC-OR)

38. Destinatari ammessi alle operazioni

38.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva.

39. Descrizione e struttura delle operazioni

39.01. Le attività dell'Area 2 sono finalizzate all'orientamento e alla motivazione al lavoro dei destinatari, attraverso prestazioni orientative a carattere individuale e collettivo di tipo informativo e consulenziale per la costruzione delle progettualità formative e lavorative della persona che **ha perso il posto di lavoro** o **che è a rischio di perderlo**, strutturate anche per percorsi di motivazione alla formazione e al lavoro, a carattere specialistico, rivolti a coloro e per i quali è necessaria un'azione propedeutica che faciliti e incentivi la partecipazione alle operazioni formative dedicate.

39.02. L'azione di orientamento deve accompagnare il destinatario nel percorso di riqualificazione o di ricollocazione lavorativa, ed è facilitata dal dialogo e coordinamento con le imprese del territorio anche per il tramite della Posizione Organizzativa Servizi alle imprese per lo *scouting* ed il *matching* tra domanda e offerta di lavoro. L'utente viene supportato nella scelta dell'intervento formativo adeguato alla luce delle migliori opportunità occupazionali e, in generale, è sostenuto nei processi decisionali e nell'analisi e valutazione delle competenze.

39.03. Le operazioni **LINC-OR** possono essere partecipate da allievi, singoli o in gruppo, nell'ambito di un **unico progetto collegato alla singola crisi aziendale**. Ciascuna operazione deve essere denominata "*PR FSE+ 2021/2027 – Programma specifico 5/22. Attività di carattere orientativo _ [nome dell'azienda in crisi]*".

39.04. Le attività di orientamento possono essere di natura preventiva o reintegrativa**:**

- le attività di natura **preventiva** si collocano in un quadro di crisi aziendale, in atto o anche potenziale, che potrebbe determinare la fuoriuscita dal mercato del lavoro di lavoratori dell'azienda e sono destinate a persone occupate che sono interessate dall'utilizzo di trattamenti straordinari di integrazione salariale;
- le attività di natura **reintegrativa** si collocano in un quadro di crisi aziendale, in atto o conclusa, che ha determinato o determinerà con certezza la fuoriuscita dal mercato del lavoro di lavoratori dell'azienda e sono destinate a persone neo-disoccupate ovvero occupate, che sono interessate da trattamenti straordinari di integrazione salariale.

È possibile che alcune situazioni di crisi aziendale, per la loro complessità, rendano necessarie attività di orientamento di entrambe le nature.

39.05. L'operazione deve dettagliare le **attività di carattere orientativo** e le relative modalità di svolgimento, sia sotto l'aspetto metodologico, sia sotto l'aspetto del raccordo con le imprese e le

strutture regionali competenti, in relazione al quadro di crisi aziendale che ha determinato la fuoriuscita o determina il rischio di fuoriuscita del lavoratore dal mercato del lavoro.

39.06. L'operazione deve avere una durata non eccedente l'anno dalla data di approvazione dell'operazione, salva la possibilità di chiusura anticipata e salva la possibilità di presentare **nuove operazioni**, laddove permangano le condizioni di crisi. L'avvio dell'attività deve essere successiva: a) per situazioni di crisi aziendale che vedano il coinvolgimento di soggetti che hanno perduto la propria occupazione, alla data di acquisto dello stato di disoccupazione; b) per situazioni di crisi aziendale che vedano il coinvolgimento di soggetti a rischio di disoccupazione, alla data di decorrenza della sospensione o della riduzione dell'orario di lavoro con ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale ovvero dalla data di decorso del distacco di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto legge 148/1993.

39.07. Il Soggetto Erogatore, nelle fasi di preparazione e erogazione delle attività orientative, può usufruire del sostegno e accompagnamento dei Servizi regionali di orientamento del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

40. Articolazione e durata delle operazioni

40.01. Ogni operazione prevede ore di **formazione teorica in aula** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/PRES/2017. Le operazioni di orientamento sono strutturate in incontri singoli, o partecipati in gruppo, da svolgersi in presenza o a distanza. Non sono ammissibili attività laboratoriali.

40.02. Il **monte ore massimo complessivo** ammissibile per ciascuna operazione è di **300 ore**.

40.03. Ogni fase di attività orientativa, erogata con modalità individuali o in piccoli gruppi (collettivo) secondo quanto indicato al paragrafo 42, è documentata in un apposito registro individuale tenuto per ciascun lavoratore con indicazione delle attività svolte, la durata e ogni altro elemento previsto per il registro per l'accompagnamento al lavoro. La durata di ogni attività orientativa è scalata dal monte ore complessivo di cui al punto precedente.

41. Erogazione della FAD

41.01. Possono essere erogate in FAD sino al **100%** delle ore di orientamento previste, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, secondo la seguente formula:

Max ore FAD = (Ore orientamento) * 1

42. Classi e allievi

42.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, una classe formata da numero di partecipanti:

- compreso **tra 1 a 3 persone** per le attività individuali.
- compreso **tra 5 a 25 persone** per le attività di carattere collettivo.

43. Presentazione delle operazioni

43.01. La proposta di operazione LINC-OR può essere presentata dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, **successivamente alla pubblicazione nel B.U.R.** del Decreto di approvazione di questa Direttiva, tenuto conto dei termini di cui al paragrafo 25.

43.02. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

43.03. L'operazione può essere presentata soltanto sul canale di **finanziamento FSE+**.

44. Selezione delle operazioni

44.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 43.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; **2.2** Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

44.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15. **1.2** Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.). **1.3** Coerenza dell'operazione con quanto previsto al paragrafo 39 e seguenti.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	**2.1** Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei

		principi orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.2 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretta rispondenza alla **UCS** indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 45.

45. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+

45.01. Le operazioni sono gestite mediante l'applicazione dell'Unità di Costo Standard 9 (UCS 9) "*Orientamento*" come stabilita dal Documento UCS.

45.02. Il valore dell'**UCS 9** è pari ad € **49,00/ora**, anche in caso di erogazione in FAD, ed è gestita secondo la formula:

UCS 9 (€ 49,00) * numero ore di impegno

45.03. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

45.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

45.05. Ai fini del monitoraggio, il Soggetto Realizzatore deve fornire indicazione in merito alle giornate/uomo previste per lo svolgimento dell'attività.

45.06. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

46. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

46.01. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.

SEZIONE 3

AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (LINC-FPGO)

47. Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni

47.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva.

47.02. Le operazioni a valere sul PNRR, attuative del Programma GOL, possono essere rivolte anche a lavoratori ancora formalmente occupati secondo quanto disposto dal Percorso 5 dell'Allegato A) al Decreto ministeriale 5 novembre 2021 (Decreto GOL), e salvo ulteriori determinazioni stabilite a livello nazionale in ordine allo sviluppo del programma GOL.

48. Descrizione e struttura delle operazioni

48.01. Possono essere presentate e svolte le seguenti tipologie di operazioni **LINC-FPGO**:

A) Operazioni QPR: operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai "Repertori di settore economico-professionali" di cui alla DGR n. 808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali", di seguito Repertorio.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST). Le SST descrivono la competenza, attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative, all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022). In ogni caso, l'attestato di frequenza riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

B) Operazioni ADA: operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito *https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php*;
2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

C) Operazioni *rivolte esclusivamente a* ***persone in possesso del diploma di laurea****, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario*, oppure *Operazioni rientranti nel quadro europeo delle qualificazioni* ***(EQF) di livello 5-6***. Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA, qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese o a processi di ricollocazione interna. Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

E) Attività formative obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali nel rispetto di specifiche normative statali o regionali tempo per tempo vigenti.

49. Articolazione e durata delle operazioni

49.01. Ogni operazione può prevedere ore di **formazione teorica in aula** e ore di **pratica in laboratorio** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/PRES/2017.

49.02. Le attività laboratoriali si possono sostanziare in attività al di fuori del ciclo di produzione o attraverso l'affiancamento all'interno del ciclo di produzione con l'accurato monitoraggio di personale interno dell'impresa al quale vengono attribuiti ruoli formativi o di tutoraggio oltre che di sorveglianza del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Le attività in affiancamento si possono svolgere anche attraverso la suddivisione delle classi in piccoli gruppi.

49.03. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", la durata delle operazioni è la seguente:

- le operazioni di cui alle lettere A), B), C) e D) possono prevedere corsi di **durata breve**, compresa tra le **16** e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** e le **600** ore.
- le operazioni di cui alla lettera E) la durata è funzionale a quanto previsto dalla regolamentazione per l'accesso all'esame di abilitazione di riferimento.

49.04. Le operazioni di durata lunga superiori alle 302 ore **devono** prevedere un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

49.05. Le operazioni di durata breve tra le 120 e le 150 ore, e le operazioni di durata lunga tra le 151 ore e le 302 ore, **possono** prevedere, in relazione ai concreti obiettivi occupazionali dell'allievo, un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

49.06. Il **periodo di stage non è ammissibile** per le **operazioni di cui alla lettera C)**.

49.07. **Non sono ammesse operazioni** riferite a profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio, ovvero a percorsi previsti da specifiche normative (a titolo di esempio: professioni regolamentate, patenti di mestiere).

49.08. Tutte le operazioni devono prevedere:

- un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un **curriculum vitae**, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
- un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di **sicurezza sul lavoro** di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

49.09. Le operazioni connesse al settore economico professionale “Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica”, ovvero ai settori formativi “Meccanica e metallurgia”, devono prevedere un modulo di 8 ore dedicato al **valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale** ed utilizzo nei processi di produzione. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

50. Erogazione della FAD

50.01. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD, che costituisce il tetto massimo di FAD eventualmente utilizzabile, **non può superare il 50%** della somma delle ore di formazione teorica e delle ore di attività pratico/laboratoriali erogabili a distanza, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, secondo la seguente formula:

Max ore FAD = (Ore teoria + Ore laboratoriali a distanza) * 0,5

51. Classi e allievi

51.01. Le operazioni devono prevedere, per l’avvio dell’attività, una classe formata da un **numero di partecipanti** compreso tra le **6** e le **25** persone.

52. Presentazione delle operazioni

52.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell’**ultimo giorno** di ogni mese. L’operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

52.02. L’operazione, **pena la revoca del contributo**, può essere presentata a valere su uno soltanto dei canali di finanziamento disponibili e **selezionabili** attraverso il formulario online:

- **Canale di finanziamento FSE+**, per le operazioni attuative del Programma PiAzZA, relative al programma specifico con codice PS 5/22, che prevedono classi di allievi composte interamente da destinatari FSE+, o da destinatari FSE+ e da beneficiari GOL;
- **Canale di finanziamento PNRR**, per le operazioni attuative del Programma GOL, relative al percorso con codice P5-RC 1/22, che prevedono classi di allievi composte esclusivamente da beneficiari GOL.

53. Selezione delle operazioni

53.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 52.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; **2.2** Mancata indicazione del **canale di finanziamento** di cui al paragrafo 52. **2.3** Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

53.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15; **1.2** Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.); **1.3** Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni** specifiche e degli **obiettivi** dell'operazione proposta in **correlazione** ai fabbisogni del settore economico/ professionale in cui ricade; **1.4** Coerente individuazione del **target di utenti** potenziali di cui al paragrafo 47 e al paragrafo 12 delle Linee Guida, tenendo conto delle **esperienze** formative e/o professionali e delle **competenze** in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta; **1.5** Conformità dell'operazione rispetto: - al numero di **allievi**, alla **struttura** e **durata** complessiva delle operazioni, all'articolazione **didattica**, alla presenza dei **moduli obbligatori**; alle **sedi di realizzazione**, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 3;

		1.6 Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento: - all'articolazione dei **moduli** e delle **unità didattiche**, e alla **durata** dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso; - ai **contenuti** da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita; - alla **modalità di erogazione** dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista; - alla **docenza**. **1.7** Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	**2.1** Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei **principi** orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato ai paragrafi 54 e 55.

54. Gestione e flusso finanziario a valere su FSE+

54.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS.

54.02. Le operazioni di cui al paragrafo 48, lettere *A) Operazioni QPR*, *B) Operazioni ADA*, e D) *Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA*, sono gestite attraverso la **UCS 1 – Formazione**, pari ad **€ 139,00/ora**, per formazione svolta in presenza secondo la formula:

UCS 1 (€ 139,00) * Ore formazione in presenza

54.03. L'operazione di cui al paragrafo 48, lettera C), relativa alle *Operazioni rivolte esclusivamente* ***persone in possesso del diploma di laurea,*** *o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario*, è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati**, pari ad **€ 162,00/ora**, per formazione svolta in presenza.

54.04. L'operazione di cui al paragrafo 48, lettera C), relativa alle *Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6*, è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati** a condizione che almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00, diversamente si applica l'**UCS 1 – Formazione**.

UCS 2 (€ 162,00) * Ore formazione in presenza

54.05. Lo **stage**, ove previsto dalle operazioni, è calcolato nella misura del 50% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali (indipendentemente se in presenza o a distanza), moltiplicato per il valore dell'UCS di riferimento della formazione svolta in presenza secondo la formula:

UCS 1 (€ 139,00) * (Ore formazione in presenza + 50% ore stage)

54.06. Nel caso di formazione erogata in modalità FAD si applica la **UCS 50 – Formazione a distanza** pari ad € **127,00/ora** secondo la formula:

UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)

54.07. Nel caso di formazione, **parte in presenza e parte a distanza**, vanno considerate le relative UCS in relazione alle ore effettivamente svolte secondo la formula:

[UCS 1 (€ 139,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]
oppure
[UCS 2 (€ 162,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]

54.08. Il costo derivante dall'applicazione delle formule sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

54.09. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

54.10. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

55. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

55.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS e con le modalità indicate nel paragrafo precedente, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in ordine alle modalità di attuazione del programma GOL.

SEZIONE 4

AREA 3 – FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALI (LINC-FORMIL)

56. Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni

56.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva. Le operazioni a valere sul PNRR attuative del Programma GOL possono essere rivolte esclusivamente a lavoratori ancora formalmente occupati secondo quanto disposto dal Percorso 5 dell'Allegato A) al Decreto ministeriale 5 novembre 2021 (Decreto GOL), salvo diverse disposizioni adottate dall'amministrazione regionale in adeguamento ad eventuali specifiche disposizioni nazionali.

57. Descrizione e struttura delle operazioni

57.01. Le operazioni "FORMIL" costituiscono azioni formative, di breve o lunga durata, caratterizzate da una forte personalizzazione del servizio formativo, realizzata anche attraverso l'apporto integrato delle competenze di più attori. Le azioni sono infatti calibrate sul fabbisogno formativo del singolo allievo e, al contempo, rapportate ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner del Soggetto Realizzatore. I contenuti didattici mirano pertanto ad assicurare l'acquisizione da parte dell'allievo di competenze specifiche volte a colmare gap che ne rendono difficoltoso l'accesso al lavoro e che corrispondono altresì ad una specifica domanda proveniente dall'impresa partner. L'obiettivo principale delle operazioni è quindi rappresentato dall'inserimento dell'allievo nell'impresa Partner mediante stipula, al termine dell'attività, di un **contratto di lavoro**.

57.02. Ai fini dell'attuazione delle azioni formative di cui al presente paragrafo, è previsto l'apporto integrato delle competenze di più attori, in un quadro di cooperazione attuativa che mira a qualificare la personalizzazione dell'offerta. I percorsi formativi sono fortemente caratterizzati rispetto al fabbisogno formativo del singolo e rapportato ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una **realtà aziendale** che si pone quale **partner del Soggetto Realizzatore**. I contenuti didattici mirano ad assicurare l'acquisizione di competenze specifiche volte a colmare gap che rendono difficoltoso l'accesso al lavoro con riguardo ad una precisa domanda proveniente dall'impresa partner.

57.03. Possono essere presentate e svolte le seguenti tipologie di operazioni **LINC-FORMIL**:

A) Operazioni QPR: operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai "Repertori di settore economico-professionali" di cui alla DGR n. 808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali", di seguito Repertorio.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST). Le SST descrivono la competenza, attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative, all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le

aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022). In ogni caso, l'attestato di frequenza riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

B) Operazioni ADA: operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito *https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php*;
2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

C) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA, qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese partner o a processi di ricollocazione interna Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

57.04. **Non sono ammesse operazioni** riferite a profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio, ovvero a percorsi previsti da specifiche normative (a titolo di esempio: professioni regolamentate, patenti di mestiere).

57.05. Le operazioni devono garantire il coinvolgimento di una o più imprese partner ("realtà aziendale") attraverso **prestazioni di docenza** da parte di personale della realtà aziendale per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione e attraverso la disponibilità dell'azienda a **valutare l'inserimento lavorativo** dell'allievo o degli allievi che partecipano all'azione formativa.

57.06. A tal fine la progettazione delle operazioni presuppone un **accordo** sottoscritto fra il Soggetto Realizzatore e l'Impresa o le Imprese Partner che dia atto:

a) dei rispettivi **ruoli** assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Partner;

b) dell'impegno, da parte dei Partner, ad assicurare prestazioni di **docenza** per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione. Tale aspetto deve essere chiaramente indicato nel formulario dell'operazione;

c) della **disponibilità** dell'impresa partner a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo o degli allievi che partecipano all'azione formativa con riferimento ad una delle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente. La valutazione consiste in un feedback consegnato, per ciascun allievo, in forma di **nota** alla SRA competente al termine del percorso formativo.

57.07. L'accordo è allegato alla proposta di progetto a pena di inammissibilità della proposta stessa.

57.08. La disponibilità a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo o degli allievi che partecipano all'azione formativa deve essere resa mediante specifica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Impresa Partner ed allegata

58. Articolazione e durata delle operazioni

58.01. Ogni operazione può prevedere ore di **formazione teorica in aula** e ore di **pratica in laboratorio** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/PRES/2017.

58.02. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", le operazioni possono prevedere corsi di **durata breve**, compresa tra le **16** e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** e le **600** ore.

58.03. Tutte le operazioni devono prevedere:

- un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un **curriculum vitae**, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
- un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di **sicurezza sul lavoro** di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

58.04. Le operazioni connesse al settore economico professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", ovvero ai settori formativi "Meccanica e metallurgia", devono prevedere un modulo di 8 ore dedicato al **valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale** ed utilizzo nei processi di produzione. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

59. Erogazione della FAD

59.01. La percentuale ammissibile di ore erogabili in FAD, che costituisce il tetto massimo di FAD eventualmente utilizzabile, può essere prevista

A) fino al **50%** della somma delle ore di formazione teorica e delle ore di attività pratico/laboratoriali erogabili a distanza, nel rispetto di quanto previsto paragrafo 10, applicandosi a tal fine la seguente formula:

% Max ore FAD = (Ore teoria + Ore laboratoriali a distanza) * 0,5

B) ovvero in percentuali maggiori, **anche fino al 100%**, qualora nel progetto sia data adeguata motivazione:

- rispetto a **esigenze di carattere individuale** degli allievi (es. condizioni sociali specifiche o esigenze di salute; necessità di conciliazione e riduzione del divario di genere; esigenza di favorire l'accesso e la prossimità dei servizi);
- rispetto all' **organizzazione delle imprese Partner** che abbiano adottato lo *smart working* come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività.

applicandosi a tal fine la seguente formula:

% Max ore FAD = (Ore teoria + Ore laboratoriali a distanza)

60. Classi e allievi

60.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, una classe formata da un **numero di partecipanti** da **1** a **3** secondo quanto definito nell'**accordo** di cui al punto 57.05.

61. Presentazione delle operazioni

61.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

61.02. L'operazione, **pena la revoca del contributo**, può essere presentata a valere su uno soltanto dei canali di finanziamento disponibili e **selezionabili** attraverso il formulario online:

- **Canale di finanziamento FSE+**, per le operazioni attuative del Programma PiAzZA, relative al programma specifico con codice PS 5/22, che prevedono classi di allievi composte interamente da destinatari FSE+, o da destinatari FSE+ e da beneficiari GOL;
- **Canale di finanziamento PNRR**, per le operazioni attuative del Programma GOL, relative al percorso con codice P5-RC 1/22, che prevedono classi di allievi composte esclusivamente da beneficiari GOL.

62. Selezione delle operazioni

62.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 61.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; **2.2** Mancata indicazione del **canale di finanziamento** di cui al paragrafo 61. **2.3** Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06; **3.2** Mancata allegazione dell'**Accordo** previsto al paragrafo 57, punto 57.06.
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

62.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15; **1.2** Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.); **1.3** Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni** specifiche e degli **obiettivi** dell'operazione proposta in **correlazione** ai fabbisogni del settore economico/ professionale in cui ricade; **1.4** Coerente individuazione del **target di utenti** di cui al paragrafo 56 e al paragrafo 12 delle Linee Guida, tenendo conto delle **esperienze** formative e/o professionali e delle **competenze** in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta; **1.5** Conformità dell'operazione rispetto: - al numero di **allievi**, alla **struttura** e **durata** complessiva delle operazioni, all'articolazione **didattica**, alla presenza dei **moduli obbligatori**, alle **sedi di realizzazione**, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 4; **1.6** Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento: - alla articolazione dei **moduli** e delle **unità didattiche**, e alla **durata** dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso; - ai **contenuti** da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita; - alla **modalità di erogazione** dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista; - alle condizioni per l'eventuale ricorso alla **FAD** in misura superiore al 50% ai sensi del paragrafo 59; - alla **docenza**. **1.7** Indicazione, nell'ambito dell'accordo di cui al paragrafo 57, punto 57.05: dei rispettivi **ruoli** assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Soggetti Partner; dell'**impegno**, da parte di questi ultimi, ad assicurare prestazioni di docenza da parte del proprio personale per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva

		dell'operazione; della **disponibilità** a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo. **1.8** Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono stati messi al corrente delle **opportunità di inserimento** lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta. **1.9** Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	**2.1** Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei principi orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato ai paragrafi 63 e 64.

63. Gestione e flusso finanziario a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

63.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula che fa riferimento alla Unità di Costo Standard 7 (UCS7) "*Formazione permanente con modalità individuali*" come stabilita dal Documento UCS.

63.02. Le operazioni di cui al paragrafo 57 sono gestite attraverso la **UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali**, pari ad **€ 99,00/ora**, anche in caso di erogazione in FAD, secondo la formula:

UCS 7 (€ 99,00) * Ore formazione in presenza/distanza

63.03. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

63.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

63.05. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

64. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

64.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS e con le modalità indicate nel paragrafo precedente, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in ordine alle modalità di attuazione del programma GOL.

SEZIONE 5

AREA 3 – FORMAZIONE PERSONALIZZATA (LINC-FORPER)

65. Destinatari ammessi alle operazioni

65.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva.

66. Descrizione e struttura delle operazioni

66.01. Le operazioni **LINC-FORPER** sono di **carattere individuale** e mirano ad elevare le competenze del lavoratore agevolandone la sua partecipazione a uno o più moduli di una o più operazioni formative in **corso di svolgimento o in fase di avvio nel territorio regionale** con finanziamento a valere su FSE+ o su PNRR - Programma GOL.

66.02. Le operazioni costituiscono uno strumento formativo flessibile il quale consente inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti di più percorsi formativi in atto sul territorio regionale, anche al di fuori di quelli inerenti la presente Direttiva, che consentono al lavoratore di migliorare e/o riqualificare le proprie competenze e abilità professionali.

66.03. Le operazioni LINC-FORPER sono di carattere individuale e riguardano il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, e simili) riferite all'attivazione dei percorsi formativi personalizzati.

66.04. Sotto il profilo finanziario, il sostegno avviene con solo riferimento all'attività di tutoraggio personalizzato e non per la parte relativa al percorso formativo personalizzato in quanto tale parte risulta già finanziata nell'ambito dell'operazione o delle operazioni nelle quali l'operazione LINC-FORPER si innesta.

66.05. L'attività si configura, da un punto di vista amministrativo, come un vero e proprio corso al quale viene attribuito uno specifico codice. A tal fine l'attività è tracciata in un **apposito registro** dell'allievo e dal ***timesheet*** del Tutor; sebbene lo stage non sia previsto, si conferma la necessità dell'utilizzo del modello di registro attualmente in vigore per le attività di stage in quanto il più adatto alla gestione delle presenze nel percorso personalizzato.

66.06. L'attività si conclude con un esame finale il cui superamento comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

67. Articolazione e durata delle operazioni

67.01. Ogni operazione deve prevedere attività di formazione individuale personalizzata (tutoraggio pedagogico personalizzato) con riferimento al percorso formativo in corso di svolgimento o in fase di avvio nel territorio regionale.

67.02. La durata complessiva dell'operazione è pari:

- fino al massimo di **40 ore** per i percorsi di formazione minori o uguali a 150 ore;
- fino al massimo di **80 ore** per i percorsi di formazione superiori a 150 ore;

e può essere erogata, a seconda delle esigenze dell'allievo, in **presenza** o anche parzialmente o interamente a **distanza** (FAD) applicandosi, in ogni caso, le modalità previste dal paragrafo 71.

68. Classi e allievi

68.01. L'operazione è rivolta ad **un solo allievo**.

69. Presentazione delle operazioni

69.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

69.02. L'operazione può essere presentata soltanto sul **canale di finanziamento FSE+**.

70. Selezione delle operazioni

70.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 69.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; **2.2** Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

70.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15; **1.2** Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso

		(Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.); **1.3** Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni** specifiche e degli **obiettivi** dell'operazione proposta in **correlazione** ai fabbisogni del settore economico/ professionale in cui ricade; **1.4** Coerente individuazione del **target di utenti** di cui al paragrafo 65 e al paragrafo 12 delle Linee Guida, tenendo conto delle **esperienze** formative e/o professionali e delle **competenze** in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta; **1.5** Conformità dell'operazione rispetto: - al numero di **allievi**, alla **struttura** e **durata** complessiva delle operazioni, all'articolazione **didattica**, alla presenza dei **moduli obbligatori,** alle **sedi di realizzazione**, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 5; **1.6** Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento: - alla articolazione dei **moduli** e delle **unità didattiche**, e alla **durata** dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso; - ai **contenuti** da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita; - alla **modalità di erogazione** dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista; - alla **docenza**. **1.7** Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono stati messi al corrente delle **opportunità di inserimento** lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta. **1.8** Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027	**2.1** Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei **principi** orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché

		secondo quanto previsto dal punto 5.2 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 71.

71. Gestione e flusso finanziario

71.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula che fa riferimento alla Unità di Costo Standard 8 (UCS8) "*Formazione individuale personalizzata*" come stabilita dal Documento UCS.

71.02. Le operazioni di cui al paragrafo 66 sono gestite attraverso la **UCS 8 – Formazione individuale personalizzata**, pari ad **€ 26,00/ora**, anche in caso di erogazione in FAD, secondo le seguenti formule:

A) percorsi di formazione minori o uguali a 150 ore:

UCS 8 (€ 26,00) * 40 Ore massimo (calcolo ore effettive)

B) percorsi di formazione superiori a 150 ore:

UCS 8 (€ 26,00) * 80 Ore massimo (calcolo ore effettive)

71.03. Il costo derivante dall'applicazione delle formule sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

71.04. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

71.05. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

72. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

72.01. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.

SEZIONE 6

AREA 3 – FORMAZIONE CONTINUA (LINC-FORCON)

73. Destinatari – Beneficiari GOL ammessi alle operazioni

73.01. Alle operazioni della presente Sezione possono partecipare le categorie di persone indicate al paragrafo 7 di questa direttiva, purché rientranti tra i "*lavoratori sospesi o in riduzione di orario*" per i quali si prevede il rientro lavorativo nell'impresa presso la quale risultano sospesi o in riduzione di orario. Le operazioni a valere sul PNRR attuative del Programma GOL possono essere rivolte a lavoratori ancora **formalmente occupati** secondo quanto disposto dal Percorso 5 dell'Allegato A) al Decreto ministeriale 5 novembre 2021 (Decreto GOL).

73.02. In particolare, le operazioni formative inerenti la formazione continua sono rivolte ai *lavoratori che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236.*

73.03. Le operazioni riguardano lavoratori impiegati presso **unità produttive collocate sul territorio regionale**.

74. Descrizione e struttura delle operazioni

74.01. Le operazioni **LINC-FORCON** hanno come scopo l'aggiornamento/riqualificazione delle competenze e sono finalizzate al riallineamento delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori per lo sviluppo della competitività d'impresa, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business.

74.02. Le operazioni possono essere di carattere collettivo o individuale e devono essere **monoaziendali**, ossia svolte dal Soggetto Realizzatore su **specifica commessa di un'impresa interessata** al reintegro dei lavoratori.

74.03. Le operazioni devono rientrare nelle seguenti tipologie:

1) Formazione con **modalità formativa collettiva**;
2) Formazione con **modalità individuale**.

74.04. **Non sono ammesse** operazioni che prevedono attività volte a conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quali *ad esempio*:

- Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Formazione e aggiornamento obbligatori rientranti nelle attività e professioni regolamentate;

- Formazione obbligatoria che determini il conseguimento di crediti ECM.

74.05. **Non sono ammessi** per l'intero progetto o per parti di esso: la formazione a distanza FAD/e-learning comunque denominata; lo smartworking salvo che, per la parte pratico/laboratoriale, non sia necessariamente previsto dall'organizzazione aziendale; lo stage.

74.06. **Non sono ammesse operazioni** riferite a profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio, ovvero a percorsi previsti da specifiche normative (a titolo di esempio: professioni regolamentate, patenti di mestiere).

74.07. I percorsi formativi si concludono con un esame finale il cui superamento comporta il rilascio di un attestato di frequenza da parte del soggetto erogatore.

75. Aiuti di Stato

75.01. Le operazioni finanziate a valere sull'Area 3 LINC-FORCON rientrano nella disciplina degli aiuti di Stato. Le operazioni di formazione collettiva sono regolamentate ai sensi dell'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. Le operazioni di formazione individuale sono regolamentate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

75.02. Per la definizione di Impresa si fa riferimento a quanto disposto all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014.

75.03. Per la definizione di "impresa autonoma" e di "impresa associata" si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

75.04. Per la definizione di "impresa unica" si fa riferimento a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

75.05. Le operazioni di formazione prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n.651/2014:

a) l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;
b) l'intensità di aiuto di cui alla lettera a) è incrementabile nella seguente misura percentuale:
   1) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità come definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
   2) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;
   3) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;
c) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dal Regolamento medesimo.

75.06. Per le operazioni di formazione collettiva, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 Reg. (UE) 651/2014. La parte finanziaria a carico dell'impresa può essere coperta attraverso l'imputazione del costo orario del salario dei partecipanti alla formazione per le ore di effettiva presenza all'attività formativa medesima certificata sull'apposito registro. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

75.07. Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto *de minimis* previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

76. Clausola Deggendorf

76.01. I finanziamenti per le operazioni di formazione collettiva di cui al presente avviso, concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, non saranno erogati all'Associazione Temporanea di Imprese, relativamente ai servizi formativi forniti a imprese che al momento della presentazione dell'operazione risultino destinatarie di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile.

77. Articolazione e durata delle operazioni

77.01. Ogni operazione può prevedere ore di **formazione teorica in aula** e ore di **pratica in laboratorio** secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/PRES/2017.

77.02. Le attività laboratoriali si possono sostanziare in attività al di fuori del ciclo di produzione o attraverso l'affiancamento all'interno del ciclo di produzione con l'accurato monitoraggio di personale interno dell'impresa al quale vengono attribuiti ruoli formativi o di tutoraggio. Le attività in affiancamento si possono svolgere anche attraverso la suddivisione delle classi in piccoli gruppi.

77.03. le operazioni di cui al paragrafo 74 possono svolgersi secondo una tipologia formativa a carattere **collettivo** o **individuale**. Coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)", la durata delle operazioni è la seguente:

- **Collettivo**, con corsi di **durata breve**, compresa tra le **16** e le **150** ore, o di **durata lunga** compresa tra le **151** e le **300** ore che e si realizzano nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- **Individuale** possono avere una **durata breve** compresa tra le **16** e le **150** ore che si realizzano nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

78. Classi e allievi

78.01. Le operazioni devono prevedere, per l'avvio dell'attività, fatto salvo ove richiesto il limite massimo previsto dall'accreditamento dell'aula, una classe formata da un **numero di allievi** composto:

a) per le operazioni a carattere **collettivo**:
  - da un minimo di **8**, per le operazioni monoaziendali presentate su commessa di una Grandi Imprese (GI), a un massimo di **25**;
  - da un minimo di **5**, per le operazioni monoaziendali presentate su commessa di una Piccole e Medie Imprese (PMI), a un massimo di **25**;

b) per le operazioni a carattere **individuale**:
  - da **1** a massimo **3.**

79. Presentazione delle operazioni

79.01. La presentazione avviene a sportello, mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le **ore 17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno** di ogni mese. L'operazione presentata dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

79.02. L'operazione, **pena la revoca del contributo**, può essere presentata a valere su uno soltanto dei canali di finanziamento disponibili e **selezionabili** attraverso il formulario online:

- **Canale di finanziamento FSE+**, per le operazioni attuative del Programma PiAzZA, relative al programma specifico con codice PS 5/22, che prevedono classi di allievi composte interamente da destinatari FSE+, o da destinatari FSE+ e da beneficiari GOL;
- **Canale di finanziamento PNRR**, per le operazioni attuative del Programma GOL, relative al percorso con codice P5-RC 1/22, che prevedono classi di allievi composte esclusivamente da beneficiari GOL.

79.03. Il Soggetto Realizzatore deve presentare l'operazione su **esplicita commessa aziendale**, da documentare in fase di presentazione dell'operazione. Le imprese committenti devono essere attive, non sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

79.04. L'operazione deve essere accompagnata, per quanto di pertinenza, dalle dichiarazioni ex art. 47 del DPR 445/2000 di cui agli allegati A), B), C), parti integranti del presente documento, riguardanti, rispettivamente,

- i lavoratori, la formazione e lo stato di attività dell'azienda;
- la non sussistenza di stato di impresa in difficoltà;
- la concessione di aiuti in «de minimis» (nel caso di operazioni a carattere individuale);

79.05. In caso di attivazione dell'operazione sul canale di finanziamento PNRR, la classe dei partecipanti deve essere composta interamente da beneficiari GOL.

80. Selezione delle operazioni

80.01. La **fase istruttoria** consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1** Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 79.
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 15, punto 15.02; **2.2** Mancata indicazione del **canale di finanziamento** di cui al paragrafo 79. **2.3** Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 15, punti 15.05 e 15.06;

		3.3 Mancata indicazione della **tipologia formativa** di cui al paragrafo 77 punto 77.03; **3.4** Mancata presentazione, per quanto di pertinenza, degli **allegati A), B), C)** di cui al paragrafo 79, punto 79.04, **3.5** Mancata presentazione della **commessa aziendale** di cui al paragrafo 79, punto 79.03. **3.6** Mancata collocazione delle imprese sul **territorio regionale** di cui al paragrafo 73, punto 73.03; **3.7** Mancata **assenza di partecipazione** nelle imprese dello Stato.
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

80.02. Per la **fase di valutazione e selezione** si applicano i seguenti criteri:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 15; **1.2** Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.); **1.3** Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni** specifiche e degli **obiettivi** dell'operazione proposta in **correlazione** ai fabbisogni dell'azienda committente; **1.4** Coerente individuazione del **target di utenti** potenziali di cui al paragrafo 73 e al paragrafo 12 delle Linee Guida, tenendo conto delle **esperienze** formative e/o professionali e delle **competenze** in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta; **1.5** Conformità dell'operazione rispetto: - al numero di **allievi**, alla **struttura** e **durata** complessiva delle operazioni, alla tipologia formativa di cui al paragrafo 77 punto 77.03, all'articolazione **didattica**, alla presenza dei **moduli obbligatori,** alle **sedi di realizzazione**, secondo quanto indicato nel presente documento e, in specie, in questa Sezione 6;

		1.6 Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento: - alla articolazione dei **moduli** e delle **unità didattiche**, e alla **durata** dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso; - ai **contenuti** da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita; - alla **modalità di erogazione** dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista; - alla **docenza**. **1.7** Accurata descrizione dell'**esame finale** in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	**2.1** Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei **principi** orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretta rispondenza alle **UCS** indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato ai paragrafi 81 e 82.

81. Gestione e flusso finanziario a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

81.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS.

81.02. <u>Operazioni a carattere collettivo:</u>

Le operazioni di cui al paragrafo 78 a carattere collettivo, sono gestite attraverso la **UCS 31 – Formazione continua**, pari ad **€ 109,00/ora** + **la Somma dei costi della partecipazione** di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

UCS 31 (€ 109,00) * Ore formazione + ∑ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione (*per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione*)

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione tenendo conto, nel preventivo di spesa, che:

a) il **prodotto fra UCS e ore di formazione** viene imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio* della tabella di cui all'allegato A) "Spese ammissibili attività formative" del Regolamento emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e s.m.i.;
b) la **somma dei costi di partecipazione** dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – *Retribuzione e oneri del personale in formazione* della tabella di cui all'allegato A) "Spese ammissibili attività formative" del Regolamento emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e s.m.i.;
c) le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31, o a costi reali di cui al capoverso 81.06, rientrano nella **disciplina degli aiuti** alla formazione di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Regolamento (UE) 651/2014, le **spese di personale** relative ai partecipanti alla formazione;
d) il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Regolamento (UE) 651/2014 osserva le percentuali di intensità di aiuto pubblico citate nel paragrafo 75, punto 75.05. La **partecipazione privata al finanziamento** delle operazioni formative, considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione **rendicontati a costi reali**, è pertanto data dalla differenza tra il totale dei costi e la percentuale di intensità di aiuto pubblico;
e) ai fini del riconoscimento dei **costi della partecipazione del personale** alla formazione quantomeno a concorrenza della quota finanziaria di partecipazione privata, il computo del costo orario deve avvenire sulla base di modalità di calcolo trasparenti e verificabili. In tal senso, e per quanto concerne il personale dipendente, il costo orario deve essere determinato secondo le modalità di calcolo indicate nel documento "FSE POR 2014-2020 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanate con decreto n. 5723/LAVFORU/2016 e s.m.i. In fase di preparazione dell'operazione, il calcolo deve essere fatto con riguardo alle più recenti buste paga – preferibilmente la più recente, dando evidenza del calcolo fatto per ogni partecipante; in fase di rendicontazione, con riferimento alle buste paga dei mesi durante i quali si è svolta l'attività in senso stretto;
f) qualora l'**imputazione dei costi del salario** dei partecipanti alla formazione non copra l'intera parte di costo dell'operazione a carico dell'impresa o delle imprese, l'impresa o le imprese medesime sono comunque tenute ad assicurare una partecipazione finanziaria utile a garantire il livello di finanziamento privato stabilito dalla normativa comunitaria;
g) l'intensità di aiuto della parte pubblica rimane percentualmente uguale anche qualora in fase di realizzazione dell'operazione o di controllo del rendiconto si verifichi un decremento del costo complessivo dell'operazione.

81.03. Operazioni a carattere individuale:

Le operazioni di cui al paragrafo 78 a carattere individuale, sono gestite attraverso la **UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali**, pari ad **€ 99,00/ora** di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

UCS 7 (€ 99,00) * Ore formazione

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo, è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio*.

81.04. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.

81.05. La gestione finanziaria delle operazioni di cui al paragrafo 81.02 Operazioni a carattere può avvenire anche secondo la **modalità a costi reali**.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – *Erogazione del servizio e D0* contributo privato a carico dell'azienda.

81.06. In tale eventualità le voci di spesa ammissibili, con riferimento all'allegato A) - SPESE AMMISSIBILI – ATTIVITA' FORMATIVE, del Regolamento FSE (DPRreg. 203/2018), sono le seguenti:

a) B1.2 – Ideazione e progettazione;
b) B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
c) B2.1 – Docenza/orientamento;
d) B2.2 – Tutoraggio;
e) B2.6 - Retribuzioni ed oneri del personale in formazione;
f) B2.7 – Esami e prove finali;
g) B2.9 - Altre funzioni tecniche;
h) B2.10 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata;
i) B4.1 – Direzione;
j) B4.2 – Coordinamento;
k) B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
l) D0 – contributo privato a carico dell'azienda

81.07. Nelle more dell'adozione di successivi atti ai fini della predisposizione del preventivo di spesa di ogni operazioni ed alla disciplina delle voci di spesa di cui al precedente punto, valgono le disposizioni di cui alle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAFORU/2016 e successive modifiche e integrazioni.

81.08. Fermo restando il rinvio alle Linee guida richiamate, si forniscono le ulteriori indicazioni:

a) voce di spesa B2.9 – Altre funzioni tecniche. Sono ammissibili le spese relative a:
   i. assicurazione destinatari;
   ii. spese connesse all'accensione di fideiussione bancaria o assicurativa al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;
b) voce di spesa B4.1 – Direzione. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 10% delle ore di formazione previste dall'operazione;

c) voce di spesa B4.2 – Coordinamento. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 40% delle ore di formazione previste dall'operazione;
d) voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 60% delle ore di formazione previste dall'operazione;

81.09. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo approvabile a rendiconto.

81.10. In fase di rendicontazione sono ammissibili scostamenti in aumento del costo della singola voce di spesa non superiori al 20 %. L'importo in aumento rispetto il 20% non sarà riconosciuto a rendiconto come spesa ammissibile

81.11. La partecipazione finanziaria a carico dell'impresa da inserire nella voce D0 può avvenire con riferimento alle seguenti voci di spesa:

a) B2.1 – Docenza/orientamento;
b) B2.2 – Tutoraggio;
c) B2.6 - Retribuzioni ed oneri del personale in formazione;

81.12. In sede di rendicontazione deve essere fornito un prospetto riassuntivo che indica i costi che valgono ad accertare la partecipazione finanziaria dell'impresa alla realizzazione dell'operazione. Ove il costo indicato non valga a raggiungere la soglia di costo prevista dalla normativa comunitaria di riferimento, il rendiconto deve contenere la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'impresa al soggetto attuatore della quota finanziaria mancante.

81.13. La gestione del flusso finanziario avviene mediante l'applicazione del "**Flusso A**" o del "**Flusso B**" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

82. Gestione e flusso finanziario a valere su PNRR - GOL

82.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS e con le modalità indicate nel paragrafo precedente, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire in ordine alle modalità di attuazione del programma GOL.

23_17_1_DDS_RIC_FSE_17248_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 aprile 2023, n. 17248

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Approvazione del documento direttiva Tirex - Tirocini extracurriculari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione";
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022, il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 e il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.;
DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le

Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;
RICHIAMATI il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022, il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022 e il Decreto n° 16287/GRFVG del 12/04/2023 che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
RITENUTO di approvare, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI adottato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/202 e s.m.i, il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. È approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2023

SEGATTI

Allegato 4)

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

DIRETTIVA TIREX

TIROCINI EXTRACURRICULARI

Sommario

COESIONE
ITALIA 21-27
FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Descrizione delle Operazioni

1.01. Il presente **Allegato 4** alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" (da qui in avanti "Linee Guida"), approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, stabilisce le modalità di presentazione e realizzazione dei tirocini per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti "**Avviso**").

1.02. Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante per lo svolgimento di un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo, volto all'arricchimento del bagaglio di conoscenze, all'acquisizione di competenze professionali e volto all'inserimento di giovani e adulti nel mondo del lavoro.

1.03. Il tirocinio oggetto della presente direttiva è di tipo "**extracurriculare**" ed attua il Programma Specifico 4/22 (tirocini extracurriculari adulti) e il Programma Specifico 13/22 (tirocini extracurriculari giovani) previsti dal PPO adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. La realizzazione del tirocinio di cui alle presenti disposizioni è disciplinata dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018 e s.m.i., di seguito "**Regolamento tirocini**".

1.04. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e non surroga alcuna prestazione lavorativa comunque denominata.

1.05. Il finanziamento delle operazioni di tirocinio è posta a carico del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

1.06. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo alle operazioni finanziate, sono le seguenti:

A) PS 4/22 – TIROCINI EXTRACURRICULARI ADULTI

- **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone	FSE+	Più sviluppate

- **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

B) PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI

- **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04	Non occupati	Persone	FSE+	Più sviluppate

- **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

2. Tipologia di tirocinio

2.01. La tipologia di tirocinio finanziabile rientra nella fattispecie prevista dall'articolo 2, comma 2, lett b) del citato regolamento quale "*tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro, finalizzato a percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e rivolto a soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente in materia, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, lavoratori a rischio di disoccupazione, soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione*".

3. Soggetti Promotori

3.01. La proposta di operazione per l'attivazione del tirocinio cui alla presente direttiva (da qui in avanti "**operazioni**") può essere presentata dai Soggetti Erogatori e Soggetti Realizzatori – ente capofila ed enti partner dei Soggetti Realizzatori selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. - che assumono la denominazione di **Soggetti Promotori**, come indicato al paragrafo 4 delle Linee Guida. Il Soggetto promotore ha il compito di curare la progettazione, l'attivazione e il tutoraggio del tirocinio, individuare le finalità formative del tirocinio, definirne gli obiettivi e garantire il corretto utilizzo del tirocinio assicurando il rispetto della **convenzione** e del **Piano Formativo individuale** (PFI) di cui all'articolo 8 del Regolamento Tirocini.

4. Soggetti Ospitanti e sedi

4.01. Le operazioni possono svolgersi presso qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di **natura privata** ("**Soggetto Ospitante**"), nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 5, 7, 9 e 10 del Regolamento tirocini.

4.02. La sede di svolgimento principale del tirocinio è costituita da unità produttive o sedi collocate nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

4.03. I componenti delle ATI, costituenti Soggetti Promotori delle operazioni, non possono essere Soggetti Ospitanti di tirocini oggetto delle presenti disposizioni.

4.04. Non sono ammissibili tirocini in cui gli amministratori o i soci del Soggetto Ospitante ed il tirocinante siano coniugi, parenti o affini sino al secondo grado.

5. Destinatari delle Operazioni a valere su FSE+ (Tirocinanti)

5.01. Le operazioni avviate con codice PS 4/22 (Programma Specifico FSE+ 4/22) si rivolgono a cittadini disoccupati che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 4/22 - Tirocini Extracurriculari Adulti".

5.02. Le operazioni avviate con codice PS 13/22 (Programma Specifico FSE+ 13/22) si rivolgono a cittadini maggiorenni disoccupati che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 13/22 - Tirocini Extracurriculari Giovani".

5.03. I requisiti previsti dai citati programmi specifici, ad eccezione dell'età, devono essere posseduti dal destinatario alla **data di presentazione dell'operazione** e all'**avvio dell'attività** (primo giorno del tirocinio) e devono essere dichiarati nel Piano Formativo Individuale (PFI) a norma del Regolamento Tirocini. L'età deve essere posseduta all'avvio del tirocinio.

5.04. Il tirocinante è tenuto ad osservare gli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e) del Regolamento tirocini.

5.05. In fase di stesura del progetto formativo oggetto dell'operazione, il Soggetto Promotore acquisisce dal tirocinante e dal Soggetto Ospitante le **dichiarazioni sostitutive** relative ai requisiti di ammissibilità del tirocinio previsti dagli articoli 5, 6, 9 e 10 del Regolamento Tirocini e, dopo aver verificato che vi siano i presupposti per l'attivazione, tenuto conto dell'età come innanzi disposto, allega al progetto formativo in fase di trasmissione le dichiarazioni sostitutive sottoscritte e la fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

6. Struttura e durata delle Operazioni

6.01. L'operazione è definita dal Soggetto Promotore secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 lettera b), dall'articolo 4 e dall'articolo 8 del Regolamento Tirocini.

6.02. Sono finanziabili i tirocini di durata complessiva compresa **tra 3 e 6 mesi**, senza deroghe per le attività di tipo stagionale. Non sono ammissibili modifiche alla durata del tirocinio, neppure se la spesa per l'indennità è a carico del Soggetto Ospitante. Pertanto non si applica il disposto dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento tirocini (a titolo esemplificativo: a fronte di un tirocinio presentato ed approvato della durata di 4 mesi, non può successivamente essere richiesto un prolungamento a 5 o 6 mesi).

7. Gestione del Tirocinio

7.01. Il numero di tirocini attivabili contemporaneamente presso la medesima unità produttiva del Soggetto Ospitante è disciplinato dall'articolo 10 del Regolamento tirocini.

7.02. Il Soggetto Promotore assicura la verifica ed il rispetto delle disposizioni previste nelle fasi di progettazione, organizzazione, attuazione e gestione del tirocinio.

7.03. Il tirocinio è svolto in presenza salvo nel caso in cui l'organizzazione del Soggetto Ospitante abbia adottato lo ***smart working*** come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione dell'attività, il Soggetto Promotore deve darne compiuta motivazione nel Progetto Formativo.

7.04. Il Soggetto Ospitante è tenuto a mettere a disposizione del Tirocinante le attrezzature/dispositivi necessari allo svolgimento delle attività assegnate ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera g) del Regolamento tirocini.

7.05. L'Operazione deve prevedere un orario settimanale compreso tra 30 e 40 ore conformemente all'orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal Soggetto Ospitante. Poiché ogni tirocinio si configura quale percorso formativo vanno rispettati i limiti orari previsti dall'articolo 8, commi 2 e 3 del D. P. Reg. 22 giugno 2017, n. 140 ("**Regolamento formazione**") che qui si ricordano:

- durata in giorni: massimo 6 giorni/settimana;
- durata in ore: massimo 8 ore/giorno, di cui non più di 6 consecutive;
- non più di 40 ore/settimana;
- orario: tra le ore 07.00 e le ore 23.00.

Non sono ammesse attività di formazione in giornate festive. Salvo il limite massimo delle 40 ore settimanali, sono possibili deroghe, autorizzate dall'ufficio regionale competente, a fronte di motivate esigenze in relazione alla natura dell'attività svolta dal Soggetto Ospitante. Nel caso in cui il Soggetto Promotore ritenga che vi siano valide ragioni per la deroga deve darne atto nel Piano Formativo.

7.06. A partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni mensilità scade il giorno antecedente a quello di partenza del mese precedente. Ad ogni mese calcolato con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella delle indennità a favore del Tirocinante come prevista dal paragrafo 14. A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre mesi che ha avvio il 18 settembre:

- mese 1: dal 18 settembre al 17 ottobre;
- mese 2: dal 18 ottobre al 17 novembre;
- mese 3: dal 18 novembre al 17 dicembre;

ove la scadenza di una mensilità cada il 30 o 31 gennaio, la scadenza della mensilità successiva cade convenzionalmente il 28 febbraio (29 se anno bisestile).

7.07. La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'articolo 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:

a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;
b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata superiore ai 10 giorni consecutivi;
c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.

7.08. Qualora nel mese di riferimento sia intervenuta una sospensione ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini, la conclusione del mese viene spostata del numero di giornate lavorative da recuperare.

7.09. Il **tutor dell'azienda ospitante** assicura la compilazione on line, da parte del Tirocinante, di un questionario nella fase di avvio del tirocinio e di un questionario al termine del tirocinio. Per compilare il questionario è necessario accedere ai seguenti link:

- UTENTI INPUT (prima dell'inizio del tirocinio):
  https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiInput
- OPERATORI INPUT (prima dell'inizio del tirocinio):
  https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriInput
- UTENTI OUTPUT (a conclusione del tirocinio):
  https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiOUTPUT
- OPERATORI OUTPUT (a conclusione del tirocinio):
  https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriOutput

7.10. Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo dell'apposito **registro** predisposto dalla SRA. Quest'ultimo provvede a fornire ai Soggetti Promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine del registro per tirocinio (pagine di registrazione della presenza numerate e vidimate); il Soggetto Promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, frontespizio (format disponibile sul sito) e pagine vidimate. Prima della consegna al Tirocinante sul frontespizio vanno indicate l'intervallo di pagine numerate utilizzato (es. dal 1303 al 1307).

7.11. Nell'ambito di ciascun tirocinio, l'attività di tutoraggio è svolta da un **tutor** nominato dal Soggetto Promotore e da un tutor nominato dal Soggetto Ospitante.

7.12. I tutor svolgono la loro attività nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 7 del Regolamento tirocini. In tale contesto il tutor del Soggetto Promotore assicura la completa informazione al Soggetto Ospitante ed al Tirocinante, nel quadro delle previsioni dell'articolo 4, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento tirocini.

7.13. Il soggetto promotore comunica alla SRA l'avvenuto avvio del tirocinio, utilizzando l'apposito **sistema informativo**, entro 7 giorni di calendario.

7.14. Il Soggetto Ospitante è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di **comunicazioni** obbligatorie e tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini. Il Soggetto Promotore deve comunicare alla SRA competente le eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, quali a esempio l'indicazione dei Tutor (aziendale e del Soggetto Promotore), le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del Progetto Formativo sono ricevute dal Soggetto Promotore e conservate nella documentazione del progetto.

7.15. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Regolamento tirocini, il Tirocinante può **interrompere anticipatamente** il tirocinio dandone anticipata e motivata comunicazione scritta al Soggetto Promotore ed al Soggetto Ospitante. In tale eventualità sono ammissibili a rendiconto i costi sostenuti relativi all'indennità mensile di partecipazione a favore del tirocinante. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il Soggetto Promotore è tenuto a darne comunicazione alla SRA. Gli importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al Tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese di riferimento.

7.16. A conclusione del percorso di tirocinio il Tutor del Soggetto Promotore provvede alla composizione del **Dossier individuale** di cui all'articolo 7, comma 2, lett. d) del Regolamento tirocini il cui modello è disponibile sul sito www.regione.fvg.it nella pagina dedicata ai tirocini. Sulla base delle

informazioni presenti nel Dossier individuale, il Soggetto Promotore predispone l'Attestato finale di cui all'articolo 12 del Regolamento tirocini.

7.17. Il Tirocinante ha titolo a ricevere l'**Attestazione finale** qualora abbia assicurato una presenza certificata nell'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.

7.18. Il Soggetto Promotore comunica l'avvenuta conclusione del tirocinio, utilizzando l'apposito sistema informativo, entro 15 giorni di calendario.

8. Sedi di realizzazione

8.01. La sede di svolgimento principale dell'Operazione è costituita da unità produttive o sedi collocate nel territorio del Friuli Venezia Giulia del Soggetto Ospitante.

8.02. Nel formulario di presentazione dell'Operazione possono essere previste le **trasferte** ed il **ricorso all'utilizzo di sedi diverse dalla principale** con puntuale indicazione delle motivazioni che ne determinano l'utilizzo.

9. Presentazione delle Operazioni

9.01. Le proposte di operazioni possono essere presentate dal Soggetto Promotore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva.

9.02. La presentazione avviene a **sportello**, mediante compilazione di un apposito **formulario** reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le ore **17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno di ogni mese.** Il tirocinio presentato dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.

9.03. Qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

9.04. Nel caso in cui sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

9.05. Per l'accesso al formulario disponibile nel sistema online dedicato, il Soggetto Promotore, nella persona del proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata - nel qual caso va trasmessa alla SRA l'atto di delega - deve **autenticarsi** a sistema mediante SPID/CNS/CIE.

9.06. L'operazione proposta, elaborata tramite formulario in ogni suo aspetto descrittivo, costituisce oggetto di **finanziamento**. La convalida e la trasmissione dell'operazione alla SRA competente ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che recapita al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

9.07. In caso di rallentamento del Sistema online o per temporanee interruzioni tecniche che impediscano la puntuale presentazione delle proposte, la SRA si riserva il diritto di posporre la scadenza di presentazione per il periodo corrispondente al rallentamento/interruzione del Sistema medesimo.

9.08. L'operazione proposta deve essere **descritta in modo sintetico, completo e coerente** con quanto stabilito nella presente direttiva. Alla proposta devono essere allegati i documenti di cui al paragrafo

5, punto 5.05, di questo documento e in particolare la **convenzione di tirocinio** prevista dall'articolo 8 del Regolamento Tirocini.

9.09. L'operazione deve indicare, in particolare, tutti gli elementi del PFI previsti dall'art.8 del Regolamento Tirocini, in particolare saranno oggetto di valutazione, l'area professionale di riferimento (codici di classificazione CP ISTAT) e le attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio da compilare inserendo i riferimenti alle ADA e attività contenute nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Si sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione nella compilazione dei due campi separatamente: "*Modalità di svolgimento*" e "*Descrizione delle attività*". In "Modalità di svolgimento" devono essere indicate le modalità di esecuzione del tirocinio e di affiancamento del tutor; in "Descrizione delle attività" devono essere indicate, sinteticamente, le attività oggetto del tirocinio e gli obiettivi prefissati alla luce delle ADA di riferimento.

9.10. Qualora il tirocinio si svolga presso sedi aziendali ubicate nei comuni ricadenti nelle **Aree Interne**, il Soggetto Promotore deve darne evidenza nel formulario ai sensi dell'art. 11.06 delle Linee Guida.

9.11. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, forniscono indicazioni sulle modalità di utilizzo dei **loghi**. Ulteriori indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione ("HELP") sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

9.12. Le operazioni presentate **non sono soggette a bollo** in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

9.13. La **convenzione di tirocinio** allegata all'operazione è soggetta all'**imposta di bollo** e la relativa dichiarazione di assolvimento costituisce allegato dell'operazione.

9.14. Il mancato rispetto delle disposizioni sulla presentazione delle operazioni determina la **inammissibilità generale** dell'operazione.

10. Selezione delle Operazioni

10.01. Le operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, secondo una procedura valutativa articolata nelle seguenti fasi consecutive:

A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

10.02. La **fase istruttoria** consiste nella verifica delle operazioni sotto il profilo del possesso dei requisiti di ammissibilità secondo i requisiti sotto elencati:

	Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	*Rispetto dei termini di presentazione*	**1.1**	Mancato rispetto dei **termini** e delle **condizioni** di presentazione previsti dal paragrafo 9;
2	*Rispetto delle modalità di presentazione*	**2.1**	Mancato rispetto delle modalità di **trasmissione** dell'operazione previste dal paragrafo 9;

3	*Correttezza e completezza della documentazione*	**3.1** Mancato utilizzo del **formulario** online previsto dal paragrafo 9, punto 9.02; **3.2** Mancata produzione della **delega** nei casi previsti dal paragrafo 9, punto 9.05.
4	*Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente*	*(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)*

10.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità comporta **la non ammissibilità dell'operazione** alla successiva fase di valutazione e selezione. Ai fini della selezione delle operazioni, il possesso dei *requisiti giuridici soggettivi* e dei *requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa* del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI.

10.04. La **fase di valutazione e selezione** è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022 e s.m.i., e avviene secondo la modalità di **valutazione di coerenza** con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	**1.1** Completa e corretta compilazione del **formulario** previsto dal paragrafo 9; **1.2** Coerenza dell'operazione con le finalità e gli **obiettivi della presente Direttiva**, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.); **1.3** Coerenza e accuratezza della descrizione delle **motivazioni** specifiche e degli **obiettivi** sottesi alla scelta del tirocinio proposto; **1.4** Coerenza tra il **titolo del progetto** e la **figura professionale** di riferimento indicata; **1.5** Correlazione tra la figura professionale di riferimento e le **ADA** indicate. Nel caso di studi professionali privi di dipendenti la coerenza tra ADA e le attività tipiche della figura professionale del titolare dello studio; **1.5** Coerenza delle **attività** e dei contenuti da sviluppare presso il Soggetto Ospitante in relazione: - alla durata del tirocinio secondo gli obiettivi prefissati; - alle competenze in ingresso possedute dal tirocinante e alle competenze in uscita;

		1.6 Conformità dell'operazione rispetto: - alle caratteristiche del Soggetto Ospitante come previste dal Regolamento Tirocini; - alle sedi di realizzazione, secondo quanto indicato al paragrafo; **1.7** Corrispondenza tra la **dichiarazione sostitutiva** del datore di lavoro e i dati presenti nel progetto.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	**2.1** **2.1** Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei **principi** orizzontali del **PR FSE+ 2021/2027** e delle finalità e dei principi del **PNRR** in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).
3	Congruenza finanziaria	**3.1** Corretto calcolo del costo dell'operazione secondo l'**UCS** prevista e corretta applicazione del calcolo per l'indennità di partecipazione del tirocinante, della quota a carico del soggetto ospitante conformemente a quanto indicato ai paragrafi 13, 14, 15 e 16.

10.05. La **valutazione negativa** rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la **non approvazione** delle operazioni.

11. Approvazione dell'Operazione

11.01. L'attività di valutazione di cui al paragrafo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro **30 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle Operazioni.

11.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, gli elenchi dei progetti di tirocinio ammessi e non ammessi al finanziamento.

11.03. Il termine massimo del procedimento è di **60 giorni** per ogni istruttoria. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito *www.regione.fvg.it*. La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai Soggetti Promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

12. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

12.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – **Priorità 1 OCCUPAZIONE**, **Programma specifico 4/22** del PPO

2022, sono complessivamente pari ad € **1.492.000,00** per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

		TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024	
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60	4/22 – Tirocini extracurriculari adulti	486.392,00
FRIULI	43,80	4/22 – Tirocini extracurriculari adulti	653.496,00
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	4/22 – Tirocini extracurriculari adulti	352.112,00
		TOTALE COMPLESSIVO	**1.492.000,00**

12.02. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 – **Priorità 4 GIOVANI**, **Programma specifico 13/22** del PPO 2022, sono complessivamente pari ad € **2.000.000,00** per il triennio 2022/2024, e sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

		TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE – PREVISIONE TRIENNIO 2022/2024	
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60	13/22 – Tirocini extracurriculari giovani	652.000,00
FRIULI	43,80	13/22 – Tirocini extracurriculari giovani	876.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	13/22 – Tirocini extracurriculari giovani	472.000,00
		TOTALE COMPLESSIVO	**2.000.000,00**

12.03. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.

13. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

13.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 541 del 24 marzo 2023 recante "*PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS*" (**Documento UCS**).

13.02. Il finanziamento dei tirocini si sviluppa lungo due direttrici:

A) Indennità mensile a favore dei Tirocinanti;
B) Costi per la preparazione e gestione del tirocinio.

13.03. Le operazioni vengono finanziate mediante l'applicazione del "Flusso A" o del "Flusso C" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.

14. Indennità di partecipazione del Tirocinante

14.01. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al Tirocinante spetta un'indennità mensile di partecipazione al tirocinio la cui erogazione è ripartita tra l'amministrazione regionale (terzo pagatore) e il Soggetto Ospitante. L'obbligo di firma del terzo finanziatore della convenzione e del progetto formativo previsto dall'articolo 8, comma 1 del regolamento tirocini è sostituito dall'**indicazione del decreto di finanziamento** riportato sui due documenti.

14.02. L'indennità a favore del Tirocinante è determinata nel modo seguente, sulla base delle ore settimanali di tirocinio previste:

ORE SETTIMANALI	IMPORTO INDENNITA' MENSILE MINIMA	CONTRIBUTO A CARICO FSE+	ONERI A CARICO DEL SOGGETTO OSPITANTE
30-32	500	300	200
33-35	525	300	225
36-38	750	500	250
39-40	800	500	300

14.03. Gli importi indicati nella seconda colonna della tabella costituiscono l'indennità minima a beneficio del tirocinante. La quota dell'indennità **a carico del FSE+** è indicata nella colonna "*Contributo a carico FSE+*". La quota dell'indennità **a carico del soggetto ospitante** è indicata nella colonna "*Oneri a carico del soggetto ospitante*".

14.04. Si precisa che l'indennità del tirocinio è una *indennità minima* ed il Soggetto Ospitante può, di comune accordo con il Promotore ed il Tirocinante, erogare anche una somma superiore.

14.05. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento tirocini l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% calcolata su base mensile.

14.06. Se la partecipazione è **inferiore al 70% dell'intero mese** la quota dell'indennità mensile del tirocinio a carico del FSE+ **non è ammissibile**.

14.07. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al Tirocinante viene corrisposta dal Soggetto Ospitante l'indennità per i **giorni di effettiva presenza** nei limiti della quota di indennità a carico dell'ospitante prevista nel progetto formativo.

14.08. L'erogazione della suddetta indennità avviene da parte del Soggetto Promotore. A tal fine il Soggetto Promotore assicura il controllo mensile del registro per il computo delle ore e la verifica del raggiungimento della soglia minima di presenza prevista.

14.09. Il pagamento dell'indennità a carico del FSE+ deve avvenire entro il ventesimo giorno successivo al mese di riferimento.

14.10. Nel caso di tirocini in favore di soggetti percettori di forme di sostegno al reddito, in assenza di rapporto di lavoro, ai sensi dall'articolo 13, comma 5, del Regolamento tirocini, l'indennità di partecipazione erogata dal Soggetto Ospitante è cumulabile con l'ammortizzatore percepito anche oltre l'indennità minima di tirocinio prevista dalla disciplina regionale vigente.

14.11. Gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il Tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del Tirocinante stesso sono a carico del Soggetto Ospitante, sul quale grava anche l'IRAP relativa alla parte dell'indennità del Tirocinante a suo carico.

15. Costi per la preparazione e gestione del tirocinio

15.01. Sono ammissibili i costi sostenuti dal Soggetto Promotore per le attività di progettazione, tutoraggio e amministrazione del tirocinio con l'applicazione dell'UCS 33 - *Remunerazione a risultato del Soggetto Promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)*, di cui al documento UCS.

15.02. In particolare, l'UCS 33 trova applicazione nel quadro della sua seguente articolazione (B, C, D, E):

UCS	DURATA DEL TIROCINIO	QUOTA FISSA (mensile a risultato)	MODALITA' DI CALCOLO	TOTALE
33 B	**3 mesi**	308,00	308,00 * 3	**936,00**
33 C	**4 mesi**	279,00	279,00 * 4	**1.132,00**
33 D	**5 mesi**	262,00	262,00 * 5	**1.329,00**
33 E	**6 mesi**	250,00	250,00 * 6	**1.522,00**

15.03. Le UCS sopraindicate costituiscono una somma forfettaria.

15.04. La parte a quota fissa è ammissibile a risultato su base mensile a fronte del conseguimento delle seguenti condizionalità:

a) **presenza certificata** del Tirocinante sul registro ad almeno il 70% delle ore di tirocinio del mese di riferimento. Al riguardo si specifica che la quota fissa viene rimborsata con il valore relativo all'UCS individuata in fase di presentazione dell'operazione, indipendentemente dal numero di mensilità per le quali il promotore matura il diritto al percepimento della quota mensile.
b) realizzazione di almeno una **verifica mensile del Tutor** del Soggetto Promotore presso il Soggetto Ospitante annotata sul registro di presenza del Tirocinante.
c) **azione di sostegno** del Soggetto Promotore, a favore del Tirocinante che non trovasse occupazione dal termine del Tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del Tirocinante in possibili azioni di orientamento professionale che deve essere documentata in sede di rendiconto con la presentazione della nota di segnalazione al Centro per l'impiego.

15.05. La somma a risultato viene riconosciuta per i soli mesi per i quali il tirocinante abbia svolto almeno il 70% delle ore mensili.

16. Predisposizione del preventivo di spesa

16.01. Il Soggetto Promotore, nella predisposizione del preventivo di spesa del tirocinio, si attiene alle seguenti disposizioni:

A) il costo relativo all'**indennità mensile di partecipazione del tirocinante**, di cui al paragrafo 14, è imputata alla voce di spesa B2.4 - Attività di sostegno all'utenza - dell'allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE (D.P.Reg. 0186/2019) ed è determinata con l'applicazione della seguente formula:

Per tirocini da 30 a 35 ore settimanali

€ 300,00 * numero mesi di durata del tirocinio

Per tirocini da 36 a 40ore settimanali

€500,00 * numero mesi di durata del tirocinio

B) il costo relativo ai **costi per la preparazione e gestione del tirocinio** di cui al paragrafo 15, è imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio - dell'allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE, secondo la seguente modalità di calcolo

€ UCS 33 B/C/D/E (*quota fissa mensile a risultato*) * numero mesi durata del tirocinio

17. Rendicontazione

17.01. Il rendiconto di ogni Operazione realizzata deve essere predisposto e presentato **per via telematica**, tramite il sistema on line dedicato, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il soggetto erogatore presenta una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

17.02. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

17.03. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato **entro 60 giorni** dal ricevimento del rendiconto medesimo.

17.04. Il rendiconto è costituito dalla seguente documentazione:

a) breve relazione sul tirocinio;
b) copia conforme all'originale del registro;
e) dossier individuale predisposto dal tutor del Soggetto Promotore e dal Tutor aziendale;
f) copia dell'attestazione finale prevista dal Regolamento tirocini;
g) documentazione relativa alla implementazione del "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento";
h) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità mensile del Tirocinante sostenuta dal Soggetto Ospitante (autocertificazione del tirocinante relativa al percepimento dell'indennità mensile da parte del soggetto ospitante);
i) nel caso in cui il tirocinio si concluda secondo le previsioni del Progetto formativo e il Tirocinante non abbia trovato lavoro, dalla documentazione trasmessa al CPI di cui al paragrafo 15, punto 15.04, lettera c).

17.05. Le condizioni per l'ammissibilità della spesa sono le seguenti:

a) indennità per il Tirocinante: verifica della presenza mensile pari ad almeno il 70% delle ore mensili del tirocinio e dell'avvenuta erogazione;
b) quota fissa dell'UCS di riferimento: rispetto di quanto previsto dal paragrafo 15;
c) quota aggiuntiva dell'UCS di riferimento: avvenuta erogazione dell'anticipazione finanziaria.

17.06. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

18. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

18.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR secondo quanto previsto dal paragrafo 22 "*Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

19. Informazione e pubblicità

19.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 20 "*Trattamento dei dati*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

20. Chiusura del procedimento

20.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

21. Revoca del contributo

21.01. La SRA competente provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i., e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione di cui al DPReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., oltre che nei casi oggetto del paragrafo 16 delle Linee Guida e oggetto della "Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori" dell'Avviso a cui si rinvia.

22. Trattamento dati

22.01. In ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 "*Informazione e Pubblicità*" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

23. Accesso ai documenti

23.01. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;

23.02. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

23.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di **30 giorni** dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di **30 giorni** dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

24. Rinvio

24.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

25. Strutture competenti e Referenti

25.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).

25.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it) o il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+*, Andrea Cernuta (040 3772859 - andrea.cernuta@regione.fvg.it).

25.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

26. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

26.01. Sintesi dei termini:

1. Presentazione dell'Operazione: entro le ore 17.00 delle date di scadenza degli sportelli (paragrafo 9);
2. Valutazione delle Operazioni: entro **30 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle Operazioni;
3. Approvazione dell'Operazione: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
4. Comunicazione del decreto di approvazione dell'Operazione mediante pubblicazione sul sito *www.regione.fvg.it*.
5. Autorizzazione della spesa: con il decreto di approvazione delle operazioni.

6. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2025**
7. Rendicontazione: **30 giugno 2026**

26.02. Accesso ai documenti:

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

26.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

23_17_1_DDS_VAL AMB_16015_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 aprile 2023, n. 16015

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante ZEN Airport - Fase 1 Impianto fotovoltaico Trieste Airport, da realizzarsi nel Comune di Ronchi dei Legionari. (SCR/1942). Proponente: Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 8 febbraio 2023 presentata da Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/87162/SCR/1942 dd. 13 febbraio 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Ronchi dei Legionari, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che con nota prot. n. 5800 del 24 febbraio 2023, sono pervenute alcune considerazioni da parte di ARPA FVG;
VISTO il parere n. SCR/12/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione:
- alla localizzazione in area antropizzata e l'utilizzo per autoconsumo e per finalità pubbliche (ricariche auto elettriche della PA - progetto Noemix) e la non interferenza con abitazioni;
- alla limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- alla non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- al bilanciamento tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante ZEN Airport - Fase 1 Impianto fotovoltaico Trieste Airport, da realizzarsi nel Comune di Ronchi dei Legionari - presentato da Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'i-

nizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Ronchi dei Legionari, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 aprile 2023

CELLA

23_17_1_DDS_VAL AMB_16016_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 aprile 2023, n. 16016

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'installazione linee di bonifica 2 e 3 e altri interventi minori, da realizzarsi in Comune di Monfalcone. (SCR/1939). Proponente: Sbe Varvit Spa.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la domanda pervenuta in data 06 febbraio 2023 presentata da Sbe Varvit S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/77936/SCR/1939 dd. 08 febbraio 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Monfalcone, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. 138282 del 08 marzo 2023, il Servizio difesa del suolo ha espresso parere favorevole preliminare al rilascio dell'autorizzazione idraulica evidenziando come eventuali prescrizioni tecnico/costruttive, comunque non significative ai fini della valutazione di VIA, verranno emesse in sede di rilascio dell'autorizzazione idraulica;
- con nota prot. 8984 del 21 marzo 2023, da parte di ARPA FVG vengono effettuate considerazioni specifiche sugli impatti indotti dalla messa in esercizio degli interventi in progetto, sulle componenti rumore ed aria;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 27 marzo 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, Visto il parere n. SCR/11/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate in ordine alla natura ed entità degli impatti ambientali complessivi (positivi e negativi) dell'intervento:
A) impatti positivi
- sussistono impatti positivi sulla componente territoriale in termini di "Consolidamento di infrastrutture esistenti" e "Offerta di nuove opportunità occupazionali". Si tratta di uno stabilimento presente da anni e consolidato nel territorio monfalconese ricadente all'interno di agglomerati industriali di interesse regionale previsti dal Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG) che garantisce attualmente occupazione a quasi 533 persone. Gli interventi previsti consolidano ulteriormente tale attività nel territorio. Il proponente stima, che una volta in esercizio, i nuovi impianti richiederanno

l'inserimento nel personale di 5 nuovi addetti. Si tratta di una nuova offerta occupazionale limitata ma comunque presente;

B) impatti negativi

- **componente aria**: A tal riguardo, per la fase di esercizio, ci si rifà alle conclusioni dello "Studio meteo diffusionale delle ricadute gassose ed odorigene nell'ambiente circostante" sviluppato dal proponente, che attestano un generale rispetto dei limiti di qualità dell'aria stabiliti dalle normative di settore. Il Centro Regionale di Modellistica Ambientale di ARPA FVG ha anch'esso eseguito simulazioni su 6 scenari (ante operam con emissioni di esercizio, post operam con emissioni attese, post operam con emissioni pari ai valori limite per Sim1 e sim2) evidenziando un incremento complessivo, in termini di flusso in emissione, del 16% per i metalli (flusso in kg/anno), 38% per gli NOx (t/anno), 12% odore, 11% polveri. In termini di immissioni (ricadute in ambiente esterno) sono state sviluppate le mappe (linee isoconcentrazione) per le polveri (concentrazione media annuale, massima media giornaliera) i metalli (media annuale) e l'odore e, per ogni ricettore, confrontati i risultati con quelli ottenuti dal proponente. Arpa conclude evidenziando che: 1) Gli impatti in termini di odore risultano inferiori alle soglie di rilevanza usualmente considerate; 2) le stime di ricaduta proposte nello Studio del Proponente sono compatibili con quelle prodotte presso il CRMA, con alcune lievi differenze e ritenendo che: "Rispetto agli indicatori ed alle soglie utilizzate per la valutazione della qualità dell'aria e rispetto ai valori di fondo della zona, gli impatti attesi risultano generalmente contenuti". Ciò posto, tenuto conto delle risultanze del modello di diffusione proposto dal proponente validato da ARPA FVG, si può ragionevolmente ritenere che l'impatto "Contributi all'inquinamento atmosferico locale di macro/micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali" sia non significativo nel medio-lungo periodo. Per la fase di cantiere - tenuto conto che: 1) l'intervento 5 attiene unicamente allo spostamento più verso ovest dell'accesso sud allo stabilimento (i cui lavori di realizzazione sono già stati precedentemente valutati non assoggettabili a procedure in materia di VIA in quanto privi di rilevanti ripercussioni negative sull'ambiente); 2) l'intervento 1 costa principalmente in fasi di predisposizione impiantistica all'interno di fabbricati esistenti - non sono prevedibili particolari flussi emissivi e l'impatto, pur in assenza di specifiche valutazioni di merito, può ragionevolmente ritenersi non significativo. Per quanto esposto non si ritengono necessarie specifiche condizioni ambientali;
- **componente acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo**: Va premesso che la realizzazione di un nuovo accesso sul lato sud del lotto è tra gli interventi già valutati non assoggettabili a Screening di VIA dal Servizio valutazioni ambientali con nota prot. 61934 del 19 dicembre 2018. Non si rilevano pertanto ulteriori impatti negativi correlati all'intervento 5. A riguardo si prende comunque atto del parere favorevole preliminare al rilascio dell'autorizzazione idraulica espresso dal Servizio difesa del suolo in corso di procedimento. Vanno valutate positivamente le soluzioni tecniche adottate dal proponente per contenere al minimo l'incremento dei flussi di scarico di acque reflue di processo, correlato alla realizzazione degli interventi 1 e 2. Non sono previste variazioni agli attuali sistemi di depurazione delle acque a servizio dello stabilimento né modifiche di natura qualitativa. Non si rilevano pertanto impatti significativi a carico della componente acque superficiali legati alle varianti proposte. Si valutano adeguate le soluzioni tecnico/gestionali adottate dal proponente per contenere al minimo il rischio di insorgenza di inquinamenti a carico delle matrici suolo e sottosuolo. Previa adozione degli usuali accorgimenti di cantiere, vista natura, entità e temporaneità delle attività preventive alla messa in esercizio delle varianti in progetto, gli impatti di cantiere, pur in assenza di specifiche valutazioni di merito all'interno dello SPA, possono ritenersi ragionevolmente non significativi. La trascurabilità degli impatti ambientali sulle componenti suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali è, in definitiva, strettamente correlata ad una attenta e costante applicazione delle misure di mitigazione, di natura tecnica e gestionale, previste in fase di esercizio dell'attività, e verrà comprovata dalle previste attività di verifica e controllo, sugli aspetti procedurali e sugli esiti della attività di monitoraggio, che verranno effettuati dalla ditta stessa e dall'autorità pubblica preposta ad impianto funzionante. Un tanto trova piena applicazione e definizione nel procedimento di cui all'articolo 29 nonies del d.lgs. 152/06. Per quanto esposto non si ritengono necessarie specifiche condizioni ambientali;
- **componente rumore**: Il proponente ha sviluppato una analisi previsionale di impatto acustico in cui, in particolare, è stato individuato il principale ricettore sensibile (abitativo) in cui verificare i limiti assoluti di immissione ed emissione, oltre al criterio differenziale (abitazione civile identificata col n° 15 negli allegati al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale). I risultati della stima previsionale di impatto acustico attestano una generale conformità ai limiti assoluti (in ambiente esterno) stabiliti dalla Legge, normativa di settore e PCCA. Risulta altresì verificato il criterio differenziale di immissione in ambiente abitativo. I risultati della analisi previsionale di impatto acustico sono stati validati da ARPA in corso di procedimento. ARPA "conviene con i contenuti della relazione "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" relativa all'opera di progetto, redatta dal TCA incaricato". Alla luce di quanto sopra evidenziato gli "Impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da elementi tecnologici realizzati con il progetto" possono ritenersi ragionevolmente non significativi nel

medio lungo periodo. Arpa propone l'esecuzione, in fase di messa a regime delle varianti proposte, di una adeguata campagna di rilievi fonometrici, specie in corrispondenza al ricettore R15, a verifica del rispetto delle stime previsionali di impatto effettuate. Nel concordare con tale richiesta, si evidenzia tuttavia che un tanto rientra specificatamente nei contenuti del PMC (componente rumore) di cui alla autorizzazione integrata ambientale. Si rinvia pertanto al procedimento di cui all'articolo 29 nonies del d.lgs. 152/06 in cui ARPA potrà revisionare/aggiornare il PMC in conformità alle indicazioni di monitoraggio già preventivamente evidenziate in tale fase di screening di VIA. Non risultano fornite valutazioni specifiche sugli impatti relativi alla fase di cantiere. Un eventuale superamento dei limiti acustici legato all'uso dei macchinari da cantiere, risulta tuttavia oggetto di specifica valutazione ad opera del Comune con la collaborazione di Arpa nell'ambito del procedimento di deroga previsto da norma, per attività temporanee. Procedura che si ritiene costituisca essa stessa garanzia di contenimento degli impatti da rumore. Appare pertanto sensato rinviare a tale procedimento la puntuale individuazione delle eventuali misure di mitigazione adottabili (quale quelle raccomandate da ARPA all'interno della nota prot. 8984 del 21 marzo 2023) per contenere al minimo il disturbo acustico in corrispondenza ai ricettori maggiormente esposti. Ciò posto e rilevato che:

- gli interventi 3 e 4 è previsto abbiano una durata estremamente limitata (1 mese);
- l'intervento 1 si protrarrà per più tempo ma è comunque previsto all'interno di un fabbricato esistente;
- l'intervento 5 riguarda unicamente lo spostamento verso ovest dell'accesso sud allo stabilimento (già precedentemente valutato non assoggettabile a screening di VIA), non rilevando pertanto nelle analisi di impatto ambientale per la fase di cantiere si ritengono ragionevolmente non significativi e comunque temporanei, gli impatti da rumore in fase di cantiere. Per quanto esposto non si ritengono necessarie specifiche condizioni ambientali.

- **componente paesaggio**: I vari interventi previsti non alterano l'attuale percezione visiva dei luoghi. La mitigazione visiva è supportata dalla vegetazione ripariale lungo il perimetro del lotto aziendale. Nel concordare con le valutazioni e considerazioni effettuate dal proponente all'interno dello S.P.A, si valuta l'impatto in argomento non significativo;
- **componente assetto territoriale**: L'esiguo incremento di traffico stimato dal proponente (in condizioni di esercizio, pari a 4 viaggi/giorni) per effetto delle varianti in progetto (palesemente non rilevante nel determinare un peggioramento del livello di servizio delle arterie stradali coinvolte), congiuntamente:
  - al previsto spostamento più verso ovest (in allontanamento della rotonda di raccordo tra via dei Canneti e via dell'Agraria) dell'accesso sud dello stabilimento previsto in prospicenza a Via dei canneti;
  - alla conseguente possibilità, indicata dal proponente, di sgravare una buona parte del traffico pesante circolante in via dei Bagni in linea con quanto previsto dal PUMS migliorando altresì le condizioni di sicurezza;
  - al fatto che tale proposta sia già stata condivisa dall'Amministrazione comunale nel procedimento di approvazione della variante urbanistica n. 68 al P.R.G.C. - "MODIFICA ZONIZZAZIONE IN AREA INDUSTRIALE SCHIAVETTI" di cui alla Delibera comunale n. 38 del 5 ottobre 2022, non assoggettata a VAS;
  - al programma di interventi già realizzati (vedi nuova bretella di collegamento tra via dei Canneti e via dell'Agraria) e in itinere sulla viabilità comunale (S.P. 19, S.S. 14 e S.R. 305) funzionali a individuare un percorso alternativo al traffico pesante transitante lungo le arterie cittadine, decongestionando il traffico urbano sulle S.S. 14 e S.P. 19;
  - alla assenza di rilievi critici in corso di procedimento da parte del Comune sugli impatti negativi indotti dal traffico aggiuntivo legato alle varianti in progetto;

porta a ritenere ragionevolmente non significativo nel medio-lungo periodo l'impatto "Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato" sulla componente in argomento;

- **componente flora, fauna, ecosistemi**: Non sussistono impatti diretti a carico delle componenti in oggetto, essendo gli interventi tutti previsti in aree già antropizzate e prive di emergenze vegetazionali. I risultati della analisi modellistica di ricaduta degli inquinanti (che attestano concentrazioni in aria ambiente conformi ai limiti normativi di tutela della popolazione e della vegetazione) portano a ritenere non significativi gli impatti indiretti sulla componente vegetazionale presente nell'intorno dello stabilimento industriale;
- **componente salute e benessere**: Tenuto conto di quanto evidenziato in commento agli impatti sulle componenti aria, acque superficiali, sotterranee, suolo, non si evidenziano impatti significativi a carico della componente in oggetto;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica

condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'installazione linee di bonifica 2 e 3 e altri interventi minori, da realizzarsi in Comune di Monfalcone - presentato da Sbe Varvit S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Sbe Varvit S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Monfalcone, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 aprile 2023

CELLA

23_17_1_DDS_VAL AMB_16017_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 aprile 2023, n. 16017

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la riconversione della produzione da carta patinata a carta per cartone presso lo stabilimento della cartiera in Comune di Duino Aurisina (TS). (SCR/1937). Proponente: Società Mondi Duino Srl.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 24 gennaio 2023 presentata dalla Società Mondi Duino srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/44188/SCR/1937 dd 24/01/2023, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Duino Aurisina, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la

prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
RILEVATO che durante la fase di consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0110588/P/GEN del 23 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-111518-A del 24/02/2023);
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0107725/P/GEN del 23 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-108204-A del 23/02/2023);
- Comune di Duino Aurisina con nota prot- 0003406 del 23 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-108648-A del 23/02/2023);
- ARPA con nota prot. 0005799/P/GEN/AUT del 24 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-114093-A del 27/02/2023);
PRESO ATTO che con nota prot. 0121899/P/GEN del 1 marzo 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;
VISTA altresì la nota del 14 febbraio 2023 del Gruppo Salute e Ambiente FVG - Skupina Zdravje in Okolje FJK (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2023-0125632-A) pervenuta in data 02/03/2023 dopo la conclusione della fase di evidenza pubblica;
RILEVATO altresì che con nota prot. 0132529/P/GEN del 6 marzo 2023 sono state trasmesse al proponente le osservazioni del Gruppo Salute e Ambiente FVG - Skupina Zdravje in Okolje FJK;
PRESO ATTO che la documentazione integrativa pervenuta in data 13 marzo 2023 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2023-145905-A);
PRESO ATTO che con successiva nota prot. 0148013/P del 13 marzo 2023 sono stati richiesti eventuali pareri sulla documentazione integrativa agli Enti coinvolti con l'avvio del procedimento e che, contestualmente, è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento finale ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
RILEVATO che sulla documentazione integrativa sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0172732/P/GEN del 24 marzo 2023 (GRFVG-GEN-2023-173121-A del 24/03/2023);
- Comune di Monfalcone con nota del 24 marzo 2023 (GRFVG-GEN-2023-175437-A del 27/03/2023);
- ARPA con nota prot. 0010807/P/GEN/AUT del 04 aprile 2023 (GRFVG-GEN-2023-198601-A del 24/03/2023);
PRESO ATTO che con nota prot. 195124/A del 3 aprile 2023, il proponente ha trasmesso una integrazione volontaria all'istanza con cui viene richiesta, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs 152/2006, l'applicazione di condizioni ambientali per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RILEVATO che il progetto prevede la riconversione dell'esistente cartiera di Duino Aurisina dall'attuale produzione di carta patinata per usi grafici alla produzione di carte per cartone ondulato per l'industria degli imballaggi;
RILEVATO che la Ditta è in possesso dell'AIA (TS/AIA/1) rinnovata con Decreto n. 3478/AMB del 26/09/2018 e che la potenzialità produttiva massima risulterà invariata rispetto a quella già autorizzata in sede di AIA;
RILEVATO altresì che l'area interessata dal progetto si pone a una distanza di quasi 500 m dal limite dei siti Natura 2000 ZSC IT3340006 - Carso Triestino e Goriziano e ZPS IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia e che il proponente secondo quanto previsto dalla DGR FVG 1183/2022 (Tabella 1 dell'allegato A) non ha ritenuto di attivare la VINCA (livello I o II) in quanto per progetti/interventi esterni a un Sito Natura 2000, nelle more dell'individuazione delle aree/criteri di interferenza funzionale, è previsto che la procedura di Valutazione di incidenza (livello I o II) sia da avviare solo in caso di possibili interferenze su Siti Natura 2000 rilevate in sede di predisposizione del progetto o nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA; nell'ambito del procedimento è stato coinvolto il Servizio biodiversità, competente in materia di Valutazione di Incidenza, che non ha presentato osservazioni in merito;
VISTO il parere n. SCR/10/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti motivazioni:
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la tipologia di emissioni rimane sostanzialmente uguale con una riduzione in termini di variazione percentuale e di flusso di massa dei principali parametri emissivi (COV in particolare); ulteriori aspetti tecnici e di processo dell'impianto potranno essere sviluppati nell'ambito della procedura di modifica dell'AIA esistente, laddove sarà posta particolare attenzione alla previsione di specifiche misure per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente con la pos-

sibilità di stabilire prescrizioni in materia gestionale e di controllo delle emissioni - come richiesto dal Comune di Monfalcone - quali per esempio la speciazione delle polveri e le analisi sulle emissioni dei metalli pesanti (Cd in particolare); l'incremento di CO dovuto all'aumento di traffico (seppur contenuto in termini percentuali) è compensato dalla diminuzione dello stesso parametro dalle emissioni convogliate dell'impianto nel nuovo assetto produttivo;
- per quanto riguarda le emissioni odorigene ARPA non ha segnalato particolari problematiche raccomandando - nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo in sede di modifica dell'AIA - una attività di monitoraggio qualora dovessero pervenire segnalazioni di disturbi riconducibili all'attività in esame;
- per quanto riguarda gli scarichi nel complesso è prevista una diminuzione della quantità di fanghi prodotti e un miglioramento quantitativo e qualitativo delle acque reflue da trattare;
- la variazione di processo comporterà un miglioramento in termini di utilizzo di risorse naturali e il mantenimento dei quantitativi di prelievo di acque superficiali per il processo di produzione;
- è prevista la predisposizione di un PAC che dovrà rispettare una serie di condizioni previste dal Piano paesaggistico regionale e che sarà esaminato dalle autorità competenti; il Piano paesaggistico regionale prevede, in particolare per il paesaggio industriale della Cartiera del Timavo, una serie di indirizzi e direttive finalizzate ad evitare, o perlomeno attenuare, la compromissione dei valori panoramici da lunga distanza di cui sarà opportunamente tenuto conto nell'ambito della procedura di autorizzazione paesaggistica; l'intervento in argomento sarà realizzato in un'area dove attualmente sono presenti strutture che già costituiscono ingombro visivo; dai fotoinserimenti presentati l'ingombro volumetrico delle nuove strutture impiantistiche sembra restare in linea con la struttura del resto dello stabilimento;
- con riferimento al traffico indotto emerge un aumento di camion giorno di 26 transiti; la viabilità di accesso allo stabilimento è adeguata al traffico di mezzi pesanti in particolare verso lo svincolo del Lisert; è in fase di studio un progetto per l'approvvigionamento della materia prima e la spedizione del prodotto finito mediante utilizzo del sistema ferroviario ovvero via mare (utilizzando il porto di Monfalcone); è possibile prevedere una prescrizione di monitoraggio del traffico indotto al fine di adottare nel tempo le più opportune misure per limitare il traffico medesimo;
- relativamente alla componente vegetazionale parte dell'area attualmente a destinazione industriale (fascia lato Timavo di 150 m relativa all'area per lo stoccaggio dei tronchi non più utilizzata) verrà destinata a verde con inserimento di tale indicazione nel PAC; considerato che in passato è stato riscontrato dal Servizio biodiversità che le vasche ubicate nella parte più a sud all'interno dell'azienda sono importanti per la presenza della Moretta tabaccata - specie rara, inclusa nell'allegato I della Direttiva "Uccelli", oggetto di un Piano d'Azione Internazionale dell'Unione Europea (1997) e di uno Nazionale redatto dal Ministero dell'Ambiente e dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica (2005), e nonostante ciò considerata in tutta Europa in stato di pericolo "critico" - è opportuno prevedere una apposita prescrizione per la gestione dell'area mettendo in atto degli accorgimenti atti a non ostacolare la presenza della Moretta tabaccata;
- per quanto riguarda la componente rumore ARPA ha ritenuto la valutazione sull'impatto rumoroso redatta in modo sufficiente a garantire, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti di immissione di rumore ai recettori contermini, evidenziando altresì indicazioni utili ai fini della predisposizione del Piano di Monitoraggio e Controllo in sede di AIA;
RILEVATO altresì che la Commissione in merito alle osservazioni pervenute nel procedimento ha ritenuto che:
- la documentazione integrativa presentata dal proponente ha analizzato punto per punto le osservazioni del Comune di Duino Aurisina e del Gruppo Salute e Ambiente FVG - Skupina Zdravje in Okolje FJK;
- con riferimento alle prescrizioni indicate dal Comune di Monfalcone per alcune di esse possono essere imposte dai soggetti competenti per le specifiche autorizzazioni di settore (per esempio le prescrizioni relative ai controlli sulle emissioni in atmosfera e sul rumore nell'ambito della modifica dell'AIA e le prescrizioni sugli interventi di mitigazione nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica), mentre per quella sulla viabilità è opportuno prevedere una specifica condizione ambientale per il monitoraggio del traffico indotto;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune di Duino Aurisina, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la riconversione della produzione da carta patinata a carta per cartone presso lo stabilimento della cartiera in Comune di Duino Aurisina - presentato dalla Società Mondi Duino srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Condizione ambientale	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere predisposto un Piano per la gestione della fascia di 150 m destinata a verde finalizzato a prevedere un'accorta gestione della fascia medesima prevedendo specifici accorgimenti atti a non ostacolare la presenza della Moretta tabaccata: per esempio, attraverso lo sfalcio della vegetazione ripariale, a rotazione, in annate diverse sulle sponde dei bacini e asportando il materiale ottenuto ovvero mantenendo alcune vasche, meglio se adiacenti, allo stato naturale con una fascia di canneto e arbusti.
Termine presentazione istanza verifica ottemperanza	prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

Condizione ambientale	2
Fase	Ante operam e Post operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere redatto un piano di monitoraggio del traffico pesante e leggero in ingresso uscita/uscita dallo stabilimento, da effettuarsi sia nelle condizioni ante operam che post operam, al fine di consentire una valutazione articolata nel tempo del carico veicolare sulla viabilità coinvolta. Al fine di ottimizzare i flussi di mezzi in entrata e in uscita e di migliorare la logistica con riduzione delle percorrenze di trasporto, il proponente dovrà monitorare con continuità il traffico prodotto dalla propria attività, adottando conseguentemente nel tempo le più opportune misure per limitarlo al minimo raggiungendo un adeguato livello di performance ambientale. In particolare andrà privilegiato il trasporto a mezzo ferrovia e via mare rispetto al trasporto su gomma, qualora sussistano condizioni tecniche ed economiche che ne consentano l'effettivo impiego, mentre la gestione e programmazione dei flussi di veicoli in entrata e uscita, andrà attuata in maniera tale che: sia limitato il più possibile il transito dei mezzi negli orari di punta (7-9 e 17-19); siano evitati transiti lungo tratti stradali congestionati prediligendo l'utilizzo dell'autostrada. A tale scopo il proponente dovrà predisporre in apposito registro il monitoraggio di opportuni parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta. I dati ottenuti andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali che andranno inviate al Servizio Valutazioni ambientali e al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile.
Termine presentazione istanza verifica ottemperanza	prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Società Mondi Duino srl ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La Società Mondi Duino srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Duino Aurisina, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 aprile 2023

CELLA

23_17_1_DDS_VAL AMB_16018_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 aprile 2023, n. 16018

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto solare agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in Comune di Sesto al Reghena (PN) località Banduzzo, della potenza nominale di 6031,68 kW. (SCR/1936). Proponente: NPD Italia II Srl.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 10 gennaio 2023 presentata da NPD Italia II Srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/18596/SCR/1936 dd. 16 gennaio 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Sesto al Reghena, alla Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 98636/P del 17 febbraio 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 28 febbraio 2023;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Comune di Sesto al Reghena - con osservazioni riguardo: le opere di mitigazione, utilizzando specie arboree arbustive autoctone e applicando un apposito piano di manutenzione del verde; le opere di connessione, mediante l'utilizzo dei cavidotti E.N.E.L. esistenti e l'utilizzo della tecnologia no-dig per gli attraversamenti sotto le sedi stradali; le misure di compensazione a favore del Comune;
- ARPA FVG - osservazioni riguardanti: per la fase di cantiere, necessaria autorizzazione anche in deroga ai limiti acustici rilasciata dai Comuni di competenza territoriale ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.R. 447/2007 e dell'art. 20 comma 6 della L.R. 16/2007; per la fase di esercizio, il proponente dovrà eseguire una Valutazione di Impatto Acustico post operam una volta che il nuovo impianto sarà a regime.
In merito alla componente a verde, considerare una predisposizione in filari di arbusti di specie autoctone acquisiti da vivai locali; in merito alla progettazione dei passaggi per la piccola fauna selvatica, prediligere la soluzione che prevede di alzare la rete perimetrale di almeno 20 cm dal piano di campagna lungo tutto il perimetro di entrambi i sottocampi; riguardo la gestione del materiale da scavo prodotto durante i lavori, esso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - in relazione ai "criteri pertinenti" dell'allegato V del Dlgs 152/2006 ed al contestuale esame del vigente Piano Paesaggistico Regionale, l'intervento, che non impegna beni oggetto di tutela, non necessita, sotto il profilo paesaggistico, dell'attivazione della procedura di VIA. Una più ampia ed analitica valutazione delle potenziali ricadute delle opere in progetto sugli equilibri ambientali del territorio interessato non appare necessaria.
In relazione all'art.33 delle NTA del PPR FVG, che ricomprende i campi FV nell'elenco degli impianti che introducono "degrado o compromissione" paesaggistici, viene rilevato che gli ambiti interessati dall'impianto non risultano essere, allo stato attuale, degradati o compromessi in quanto superfici agricole attive inserite in un contesto paesaggistico aperto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 marzo 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale si possono fare le seguenti considerazione e valutazione divise per componenti ambientali:
- Riguardo il rumore, il proponente ha presentato una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico considerando i ricettori più prossimi all'impianto. Nella fase di cantiere una delle attività più rumorose risulta quella di infissione dei pali di sostegno dei pannelli tramite battipalo, con una durata di circa 40 giorni. Per tale fase è possibile che si verifichino superamenti dei limiti acustici in un solo recettore civile ad est del Campo Sud, a pochi metri dal perimetro del campo. Per tali lavorazioni la ditta ha previsto una serie di mitigazioni tra le quali l'eventuale uso di pannelli fonoassorbenti. La ditta NPD Italia II Srl ha comunque in programma di chiedere al Comune apposita domanda di autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera h della L. 447/95. Per la fase di esercizio gli unici apparati che possono generare rumori sono le macchine agricole usate saltuariamente per la gestione delle aree coltivate dell'agrivoltaico, tali emissioni risulteranno non dissimili da quelle presenti nei campi nei pressi dell'impianto. Il proponente, nelle integrazioni, ha comunque recepito quanto richiesto da ARPA sugli accorgimenti da ottemperare ai fini della riduzione dell'impatto acustico nella fase di cantiere e sull'esecuzione di una valutazione acustica post operam.
- Si avranno degli impatti sulla qualità dell'aria durante le fasi di costruzione e di dismissione delle opere, dovuto essenzialmente all'aumento della circolazione dei mezzi di cantiere e dal trasporto dei materiali. Il proponente ha previsto delle mitigazioni per evitare il sollevamento delle polveri come la bagnatura delle aree di cantiere e l'uso di mezzi meccanici a basse emissioni di gas di scarico. Vista la localizzazione dell'area d'impianto in zona agricola con la presenza nell'immediato intorno di pochi recettori residenziali, si ritiene che gli impatti generati siano comunque limitati e transitori.
- Riguardo l'elettrodotto in progetto, esso sarà totalmente interrato e prevede di usare un tipo di cavo elettrico a basse emissioni costituito da conduttori cordati ad elica, questa soluzione risulta ottimale per limitare l''intensità dei campi elettromagnetici generati e costituiscono uno dei casi di esclusione dell'applicazione del calcolo della distanza di prima approssimazione (DPA), poiché le fasce associabili hanno ampiezza ridotta inferiore alle distanze previste dal Decreto interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministro dei lavori pubblici del 16 gennaio 1991.
- Per la matrice suolo, nella fase dei lavori non sono previsti movimenti di terra significativi, l'eventuale esubero di materiale verrà riutilizzato in loco. Gli scavi risulteranno di limitata profondità, non determineranno alterazioni alla morfologia del suolo e non risulteranno essere particolarmente invasivi del sottosuolo, pur in presenza di una falda tra 1,5 e 2,6 m dal piano di campagna. Verranno utilizzati pali zincati rivestiti con resine epossidiche che eviteranno il contatto diretto tra l'acqua e la zincatura.
- Per la componente "acqua", l'intervento proposto non inciderà sulle condizioni delle acque superficiali e sotterranee. Le strutture di sostegno dei pannelli sono disposte in modo tale da non impedire

l'assorbimento dell'acqua piovana inoltre l'area non sarà impermeabilizzata. Il consumo di acqua per le necessità di cantiere risulterà legato solo alle operazioni di bagnatura delle superfici al fine di limitare il sollevamento delle polveri.
- Riguardo la flora, saranno realizzate siepi arboree e arbustive di 10 m di larghezza lungo tutto il perimetro dei campi per limitarne la visibilità. Verranno utilizzati noccioli e salici bianchi (fronte Via Balduzzo) essenze molto diffuse nell'intorno del sito, in modo da garantire continuità con l'attuale contesto agrario e vegetazionale. Durante la fase di esercizio la ditta provvederà alla manutenzione del verde attraverso il regolare sfalcio delle erbe spontanee senza l'uso di diserbanti inoltre, per i primi 5 anni, saranno monitorate e sostituite le eventuali fallanze.
- Riguardo la fauna, in fase di esercizio il progetto prevede la messa a dimora di fasce vegetate lungo il perimetro d'impianto che porteranno alla formazione di nuove nicchie ecologiche diversificate che favoriranno lo sviluppo della fauna selvatica, preservando gli ambiti di nidificazione presenti. Per quanto riguarda la fauna di grandi dimensioni eventualmente presente, la realizzazione dell'impianto non avrà effetti peggiorativi poiché a causa dell'attuale utilizzo agricolo dell'area, la fauna risulta già disturbata dalle lavorazioni del terreno, mentre per quanto concerne la fauna di piccole-medie dimensioni, la presenza di una recinzione sollevata di 20 cm dal piano campagna (come specificato nelle integrazioni), ne garantirà il passaggio e l'interconnessione ad altre aree naturali.
- Per ciò che concerne il paesaggio, l'impianto sarà visibile solo dallo svincolo della A28 di Villotta in quanto sopraelevato rispetto il piano campagna. Considerando l'altezza dei pannelli, la fascia di mitigazione perimetrale risulterà sufficientemente alta, a completo sviluppo delle essenze, per mimetizzarli alla vista dalle strade limitrofe.
- Riguardo il traffico sulla viabilità generato dal cantiere, la vicinanza dello svincolo della A28 di Villotta permetterà ai mezzi di trasporto di raggiungere agevolmente l'area dei lavori senza interferire eccessivamente sulla viabilità locale. Per la fase di esercizio, il traffico generato risulterà trascurabile.
- Per ciò che concerne il cumulo con altri progetti, il proponente ha verificato che in un raggio di circa 5 km dall'impianto non sono presenti altri parchi solari. Si concorda con quanto affermato anche se è presente un impianto nell'ambito comunale da 5.9 KWp della Solar3 Srl (SCR 805), ma non produrrà alcun effetto cumulo in quanto si trova ad una distanza superiore ai 7 km.
- Riguardo il rischio archeologico, il proponente ha fornito una Relazione in cui si evidenzia che la zona di progetto è situata in un'area interessata da numerose presenze antropiche antiche, riferibili principalmente all'età romana, con due aree di affioramento di laterizi nell'Area 2 (Campo Nord). A riguardo, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio ha fornito un parere nel corso della procedura di Autorizzazione unica in cui viene stimato un potenziale rischio archeologico elevato nell'Area 2 in considerazione della possibilità di interferenza delle opere con testimonianze antiche ancora conservate nel sottosuolo in un'area non precedentemente interessata da altre costruzioni o scavi e di un rischio generalizzato medio-alto per tutta l'opera in progetto. La Soprintendenza ha quindi disposto una serie di prescrizioni che saranno recepite nel corso del procedimento di Autorizzazione unica;

VISTO il parere n. SCR/9/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la localizzazione dell'impianto non prossima a centri abitati;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilanciamento tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

CONSTATATO che il progetto, in base alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, dovrà essere predisposto nel rispetto di dette Linee Guida in fase di Autorizzazione Unica, viene inserita una condizione ambientale che inoltre definisce opportune misure compensative non pecuniarie che dovranno essere concordate tra il Comune ed il Proponente;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, alla Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto solare agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in Comune di Sesto al Reghena (PN) località Banduzzo, della potenza nominale di 6031,68 kW - presentato da NPD Italia II Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam - in fase autorizzativa (Autorizzazione unica)
Oggetto della condizione ambientale	il progetto che sarà oggetto di Autorizzazione unica dovrà essere predisposto conformemente alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. In sede di Autorizzazione unica dovranno essere concordate le opportune misure compensative non pecuniarie tra il Comune di Sesto al Reghena e la ditta proponente.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Comune di Sesto al Reghena

1. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
2. La NPD Italia II Srl ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
3. La NPD Italia II Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Sesto al Reghena, alla Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 aprile 2023

CELLA

23_17_1_DDS_VAL AMB_16019_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 aprile 2023, n. 16019

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione impianti fotovoltaici da realizzarsi nel Comune di Meduno. (SCR/1935). Proponente: Roncadin Spa SB.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 9 dicembre 2022 presentata da Roncadin S.p.A. SB per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/30982/SCR/1935 dd. 12/12/22, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Meduno, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 18597/P del 16 gennaio 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 17 febbraio 2023;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Comune di Meduno, nota a firma del Responsabile dell'Area tecnica - Servizio edilizia Privata-Urbanistica, prot. n. 221 del 12 gennaio 2023, con richiesta di integrazioni e nota prot. n. 1373 del 15 marzo 2023 con osservazioni;
- ARPA, nota prot. n. 1060 del 12 gennaio 2023 con alcune considerazioni e nota prot. n. 8739 del 20 marzo 2023 di supporto tecnico;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 marzo 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/8/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la localizzazione in zone confinanti con l'impianto industriale che utilizzerà tutta l'energia prodotta, non prossima a centri abitati e la non interferenza con abitazioni;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilanciamento tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'am-

biente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione impianti fotovoltaici da realizzarsi nel Comune di Meduno - presentato da Roncadin S.p.A. SB - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Andrà data evidenza che tra i documenti allegati alla successiva domanda di autorizzazione al progetto proposto, che saranno comunque oggetto di valutazione specifica in corso di procedimento autorizzativo, da parte dei soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento medesimo: compatibilmente con esigenze tecniche e di manutenzione, sia stato previsto il mantenimento a verde dell'area massima possibile della porzione non coperta dai moduli fotovoltaici; siano state valutate soluzioni alternative e/o mitigative per il percorso ciclabile di collegamento della zona industriale con il territorio comunale di Meduno, previsto nell'ambito del progetto generale dell'Accordo di programma sottoscritto dal Comune, il NIP e anche la ditta stessa con la Regione per il miglioramento dei percorsi casa-lavoro nell'ambito territoriale di Maniago e Meduno, in continuità a quella prevista dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Meduno

Numero condizione ambientale	2
Macrofase/fase	Corso d'opera in fase di cantiere
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro 60 giorni dalla fine dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà salvaguardare i due prati stabili, individuati con la L.R. 9/2005, posti nelle immediate vicinanze delle aree oggetto dei lavori previsti, evitando qualsiasi azione che potrebbe comportare l'alterazione degli stessi (transito mezzi, depositi temporanei, etc.). Alla fine dei lavori di realizzazione dovrà produrre idonea documentazione atta a verificare lo stato inalterato dei due prati stabili in oggetto.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali
3. La Roncadin S.p.A. SB, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La Roncadin S.p.A. SB dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Meduno, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 aprile 2023

CELLA

23_17_1_DDS_VAL AMB_16020_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 aprile 2023, n. 16020

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'aumento della potenzialità dell'impianto della Italfer Srl, autorizzato ai sensi dell'art. 208 con decreto n 1622/AMB del 15 marzo 2021, situato in via Muggia 21 a San Dorligo della Valle. (SCR/1933). Proponente: Italfer Srl.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 29 novembre 2023 presentata da Italfer S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/281102/SCR/1933 dd. 30 novembre 2022, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Dorligo della Valle, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 97371/P del 30 dicembre 2022 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 24 febbraio 2023;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 297499 del 7 dicembre 2022, richiesta di integrazioni da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e con nota prot. n. 142917 del 9 marzo 2023 in qui lo stesso Servizio non rileva elementi ostativi;
- con nota prot. n. 40658 del 23 dicembre 2022, alcune considerazioni da parte di ARPA e con nota prot. n. 9405 del 24 marzo 2023, supporto tecnico con condizioni ambientali sempre da parte di ARPA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 30 marzo 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/7/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- l'impianto è esistente, situato in una zona industriale, e non verrà modificato;
- non vengono modificate le modalità di trattamento e gestione dei rifiuti;
- non si rilevano modifiche sostanziali degli impatti esistenti sulle varie componenti ambientali;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'aumento della potenzialità dell'impianto della ITALFER S.r.l., autorizzato ai sensi del art. 208 con Decreto n 1622/AMB del 15/03/2021, situato in Via Muggia 21 a San Dorligo della Valle - presentato da Italfer S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Post operam, in fase di esercizio
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro 12 mesi dalla messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà effettuare: un'adeguata campagna di rilievi fonometrici con l'impianto a regime secondo le indicazioni dell'ARPA contenute nel parere prot. n. 9405 del 24 marzo 2023 e fornire adeguata documentazione in merito; produrre adeguata documentazione che dia evidenza del numero effettivo di transiti giornalieri in post-operam a regime, osservati per un periodo sufficientemente ampio e rappresentativo.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. Al presente decreto si allega il parere ARPA prot. n. 9405 del 24 marzo 2023, facente parte integrante dello stesso.
3. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
4. La Italfer S.r.l. ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
5. La Italfer S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
6. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Dorligo della Valle, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 aprile 2023

CELLA

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova
tel. 0432/1918087
Email massimo.telesca @arpa.fvg.it
PEC arpa@certregione.fvg.it
Responsabili dell'istruttoria:
dott.ssa Elisa De Giorgio
tel. 0432/191811804
Email elisa.degiorgio@arpa.fvg.it

Alla DIREZIONE CENTRALE
DIFESA dell'AMBIENTE
ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: SCR 1933 Aumento della potenzialità dell'impianto della ITALFER S.r.l., autorizzato ai sensi del art. 208 con Decreto n 1622/AMB del 15/03/2021, situato in Via Muggia 21 a San Dorligo della Valle**. INTEGRAZIONI**
Proponente: ITALFER S.r.l.
Vs Nota prot.121900 del 01/03/2023 ricevuta da ARPA suo prot.6309 del 01/03/2023.
Codice interno pratica: PRA AUT 502/2022
Codici interni pratiche correlati PRA AUT 330/2020 e SCR 383/2020

Con riferimento all'oggetto, richiamata la precedente Nota ARPA (prot 40658 dd 23/12/2022), esaminata la documentazione rintracciabile sul sito della Regione Pratiche VIAOnLine si propone che venga predisposta una condizione ambientale che preveda quanto segue.

Una volta realizzato l'ampliamento di cui al presente progetto, nella nuova situazione avviata a regime:

- venga verificato in *post-operam*, mediante un'adeguata campagna di rilievi fonometrici e i successivi calcoli di stima, l'impatto acustico derivante dallo scenario di progetto rispetto alla situazione attuale già oggetto di valutazione, al fine di confermare l'assenza di nuovi impatti significativi sotto il profilo acustico; a questo proposito, si ritiene di poter far riferimento ai ricettori più esposti già individuati presso l'abitato di Francovec, nei confronti dei quali dovrà essere dimostrato il rispetto dei limiti di legge vigenti;
- in particolare, si valuti il rispetto, mediante misurazioni dirette laddove possibile ovvero probanti calcoli di stima, del limite differenziale in ambiente abitativo, nelle condizioni più gravose d'esercizio degli impianti rumorosi, con riguardo sia al massimo livello del rumore ambientale L_A sia al minimo livello del rumore residuo L_R (e tenuto conto delle particolari caratteristiche del rumore prodotto, es. presenza di eventi impulsivi penalizzabili ai sensi di legge);

- qualora gli esiti delle misure e delle valutazioni evidenziassero l'emergere di ulteriori criticità, anche conseguenti a nuovi impatti non previsti, si dovranno adottare idonee misure di mitigazione, ivi comprese eventuali modifiche al layout dell'impianto, alle modalità operative e gestionali o valutando l'opportunità di inserimento / potenziamento di barriere antirumore;
- le considerazioni proposte, integrate dalle ulteriori misurazioni fonometriche eventualmente necessarie, dovranno essere comunque rivalutate non appena il Comune di San Dorligo della Valle si doterà del PCCA, verificando nello specifico la conformità ai nuovi limiti introdotti (limiti di emissione in ambiente esterno).

Relativamente al traffico di mezzi pesanti indotto dal progetto proposto, va rilevato che l'accesso all'impianto, con ingresso carraio sul lato nord dell'area di propria pertinenza, avviene attraversando l'esistente area industriale posta a cavallo fra i territori comunali di San Dorligo della Valle e Trieste, e che nella fattispecie non appaiono esservi, in tale contesto, ricettori abitativi direttamente interessati dal traffico veicolare in transito. Tuttavia, si ritiene utile che sia data evidenza del numero effettivo di transiti giornalieri in *post-operam* a regime, osservati per un periodo sufficientemente ampio e rappresentativo, al fine di confermare quanto previsto.

Si ritiene importante che le storie temporali dei rilievi eseguiti - che devono essere rappresentativi delle condizioni d'esercizio a regime dell'attività - siano sempre adeguatamente caratterizzate, con l'indicazione delle sorgenti che hanno concorso alla definizione del livello sonoro (eventuale concomitanza nell'impiego delle attrezzature e dei macchinari più rumorosi, la tipologia di operazioni compiute durante il tempo di misura).

Si precisa che l'attività potrà svolgersi esclusivamente in orario diurno (T_R dalle ore 06:00 alle ore 22:00), conformemente a quanto oggetto di valutazione.

Distinti saluti

Il Responsabile della S.O.S.
Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

23_17_1_DPO_ENER SOST_12239_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 21 marzo 2023, n. 12239/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/1916.3. (Estratto)

Art. 12, LR 19/2012. Autorizzazione unica per la ricostruzione integrale e l'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica denominato "Impianto idroelettrico Coll'Alto" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Cleulis in Comune di Paluzza, di potenza nominale 122,94 kW. Modifica del termine di inizio lavori di cui al decreto n. 1168/AMB del 12 febbraio 2021. Titolare: Secab società cooperativa.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 8 del decreto 1168/AMB del 12.02.2021, è prorogato al 01/12/2023.

(omissis)

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 21 marzo 2023

SAVELLA

23_17_1_DPO_ENER SOST_15601_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 6 aprile 2023, n. 15601/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/1622.6. (Estratto)

DLgs. 387/2003, LR 19/2012. Decreto di Autorizzazione unica n. 681/AMB del 10 febbraio 2017 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Ferron, località Cellino di Sopra. Comune di Claut (PN). Proroga del termine di fine lavori. Titolare: Celinia Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine di fine lavori dell’impianto idroelettrico, come da ultimo modificato con Decreto del Servizio energia n.1351/AMB del 18/03/2019, è prorogato al 31/05/2023. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.

(omissis)

Trieste, 6 aprile 2023

SAVELLA

23_17_1_DPO_ENER SOST_16128_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 11 aprile 2023, n. 16128/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/1810.5. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico “Pecol Lungo” con opere di derivazione dal rio Pecol Lungo, in Comune di Paularo (UD). Proroga del termine di inizio e fine lavori. Titolare: Idroelettrica Pecol Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine di inizio lavori dell’impianto idroelettrico, come da ultimo modificato con Decreto del Servizio energia n.4454/AMB del 31/08/2022, è prorogato al 31/03/2025; conseguentemente il termine di fine lavori è prorogato al 31/03/2028. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nei decreti sopracitati.

(omissis)

Trieste, 11 aprile 2023

SAVELLA

23_17_1_DPO_ENER SOST_16405_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 12 aprile 2023, n. 16405/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/ 1002.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Voltura dell’Au-

torizzazione unica, rilasciata con decreto n. 3132 del 6 dicembre 2010, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Varmo - Comune di Varmo (UD). Proponenti: società subentrante Chiron energy Spv 02.01 Srl; società cedente Teghil service Snc.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica, di cui al Decreto n. 3132 del 06/12/2010, rilasciata alla società Teghil Service s.n.c., relativa costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Varmo - Comune di Varmo (UD) è volturata alla società CHIRON ENERGY SPV 02.01 S.R.L., C.F./P.IVA 12876100962 e sede legale in comune di Milano in Via Bigli n. 2, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel decreto citato.

Trieste, 12 aprile 2023

SAVELLA

23_17_1_DPO_ENER SOST_16787_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 14 aprile 2023, n. 16787/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/ 1807.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico di potenza nominale 605,88 kW e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Pasian di Prato e Basiliano. Proponenti: società subentrante E-distribuzione Spa; società cedente Rete verde 20 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica, di cui al Decreto n. 3707/GRFVG del 31/01/2023, rilasciata alla società Rete Verde20 S.r.l., relativa costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza nominale 605,88 kW e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nei comuni di Pasian di Prato e Basiliano è volturata alla società e-distribuzione S.p.A., C.F./P.IVA 05779711000 e sede legale in comune di Roma in Via Om-

brone n. 2, per la parte di progetto concernente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel decreto citato.

(omissis)

Trieste, 14 aprile 2023

SAVELLA

23_17_1_DPO_ENER SOST_16988_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 14 aprile 2023, n. 16988/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/2232.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Paparotti" e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei Comuni di Udine, località Paparotti, e di Pradamano, della potenza di 9,1 MW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Fineuro Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società FINEURO S.r.l., con sede legale in con sede legale in via Gino Pieri, n. 29 del comune di Udine, C.F./P.IVA 00983380304, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "Paparotti" e delle relative opere e infrastrutture connesse nei comuni di Udine e Pradamano di potenza nominale 9,1 MW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nell'ALLEGATO-1.PDF al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 14 aprile 2023

SAVELLA

23_17_1_DPO_GEST VEN_16771_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 14 aprile 2023, n. 16771

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Castello d’Arcano” sita nel Comune di Rive d’Arcano (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres. con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 855 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 5 - Colline Moreniche”;
VISTO che con nota di data 09 settembre 2022, accolta al protocollo n. GRFVG-GEN-2022-0131630-A di data 14 settembre 2022, il signor Giorgio Colutta, rappresentante legale dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Castello d’Arcano”, di tipo individuale come da documentazione agli atti, con sede legale a Udine, in via Carducci n. 30, ha chiesto la conversione con ampliamento di superficie dell’Azienda agri-turistico-venatoria denominata “Castello d’Arcano”, di cui è pure il legale rappresentante, in Azienda faunistico-venatoria denominata sempre “Castello d’Arcano” per una superficie pari a complessivi ettari 180.92.10, ricompresa all’interno della Riserva di caccia di Rive d’Arcano;
DATO ATTO che l’ultimo rinnovo dell’attuale Azienda agri-turistico-venatoria è stato autorizzato con Determinazione dell’Amministrazione provinciale di Udine n. 2014/5271 del 11 agosto 2014 per complessivi ettari 168.33.90;
VISTO che la conversione richiesta comporta un aumento di superficie rispetto a quella dell’Azienda agri-turistico-venatoria di ettari 12.58.20;
VISTO che la TASP aziendale è pari a complessivi ettari 177.99.70 e gli spazi naturali permanenti assommano a complessivi ettari 91.24.70, pari al 51,26 % della TASP aziendale (PFR);
VISTA la nota prot. n. 0145758/P/GEN di data 23 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche, con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’istituenda Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Giorgio Colutta, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
VISTA la nota prot. n. 0157571/P/GEN di data 30 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche, con la quale è stato comunicato al Direttore della Riserva di caccia interessata e al Presidente del Distretto venatorio n. 5 “Colline Moreniche” l’avvio del procedimento per l’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto;
VISTA la nota di data 26 ottobre 2022, qui pervenuta il 31 ottobre 2022 prot. n. SCRI-CF/12.6/0213571, con la quale il Direttore della riserva di caccia di Rive d’Arcano ha espresso la sua contrarietà alla conversione richiesta, in quanto tale istituzione potrebbe alterare il delicato equilibrio ambientale e faunistico dell’intero territorio, considerata l’adiacente area di pregio del Biotopo denominato “Prati di Col San Floreano” istituito con DPGR 0211/Pres. di data 12 giugno 1998, alla luce delle caratteristiche ambientali e faunistiche nonché botaniche presenti in tale Istituto;
CONSIDERATO che l’area di cui si chiede la conversione in Azienda faunistico-venatoria è interessata solamente per un piccolo tratto dalla presenza del Biotopo suddetto, e tale tratto è separato distintamente da una strada provinciale che lo divide e non consente assolutamente alcuna interferenza o collegamenti né la presenza di corridoi faunistici tra i due Istituti, sottolineando il fatto anche che la superficie interessata è tuttora vincolata e ricompresa nell’Azienda agri-turistico-venatoria esistente e già da molti

anni autorizzata sia dall'Amministrazione provinciale di Udine che dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
RAVVISATA, pertanto, l'insussistenza di elementi ostativi all'istituzione dell'Azienda faunistico- venatoria in oggetto;
VISTA la nota PEC di data 11 novembre 2022, qui pervenuta l'11 novembre 2022 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2022-0234653-A con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole all'istituzione dell'Azienda venatoria in oggetto purché vengano recepite le sotto indicate raccomandazioni:
- per la specie Fagiano le immissioni dovrebbero riguardare al massimo 0,5 soggetti/ha e limitate ad un iniziale ridotto numero di annualità, riservando il resto della pianificazione al prelievo della produzione naturale;
- per la specie Starna evitare di procedere con immissioni della specie in quanto ovunque, a livello nazionale, vi sono evidenze che tale pratica, nell'attuale contesto ambientale italiano, sia del tutto inefficace a costituire una popolazione stabile ed autoriproducentesi.
VISTO il parere favorevole n. 2-2023 espresso in data 21.03.2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine all'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionale e precisamente:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;
ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023/2024;
ACCERTATO che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Castello d'Arcano" è incluso interamente per ettari 180.92.10 nel territorio comunale di Rive d'Arcano, di cui TASP ettari 177.99.70;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti sono pari a ettari 91.24.70, corrispondenti al 51,26% per cento della TASP aziendale e, quindi, abbondantemente al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3, legge regionale 6/2008;
- la superficie inclusa coattivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008, risulta essere pari a ettari 4.13.10 corrispondente al 2,20 per cento del comprensorio aziendale e, quindi, al di sotto della percentuale massima prevista dal su citato articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008;
- il rapporto superficie/perimetro al quadrato risulta pari a 0,02573 e, quindi, rispettando il limite minimo previsto di 0,02;

VISTO l'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il quale dispone che le aziende venatorie devono interessare non più del dieci per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascuna riserva di caccia;
ACCERTATO che:
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta, relativamente al Comune di Rive d'Arcano, rientra nei limiti del 10% del territorio agro-silvo-pastorale dell'omonima Riserva di caccia corrispondente ad ettari 1992 (PFR). La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di Rive d'Arcano, infatti, risulta pari al 9,0823%, inferiore al suddetto limite previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge regionale 6/2008;
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con il D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 07 febbraio 2023;
PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 08 febbraio 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
VISTO che il territorio aziendale non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);
PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Giorgio Colutta, è iscritto nell' Elenco regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di autorizzazione per l'istituzione dell'Azienda-faunistico venatoria "Castello d'Arcano", a conversione dell'attuale Azienda agri-turistico-venatoria denominata sempre "Castello d'Arcano", con aumento di superficie, quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

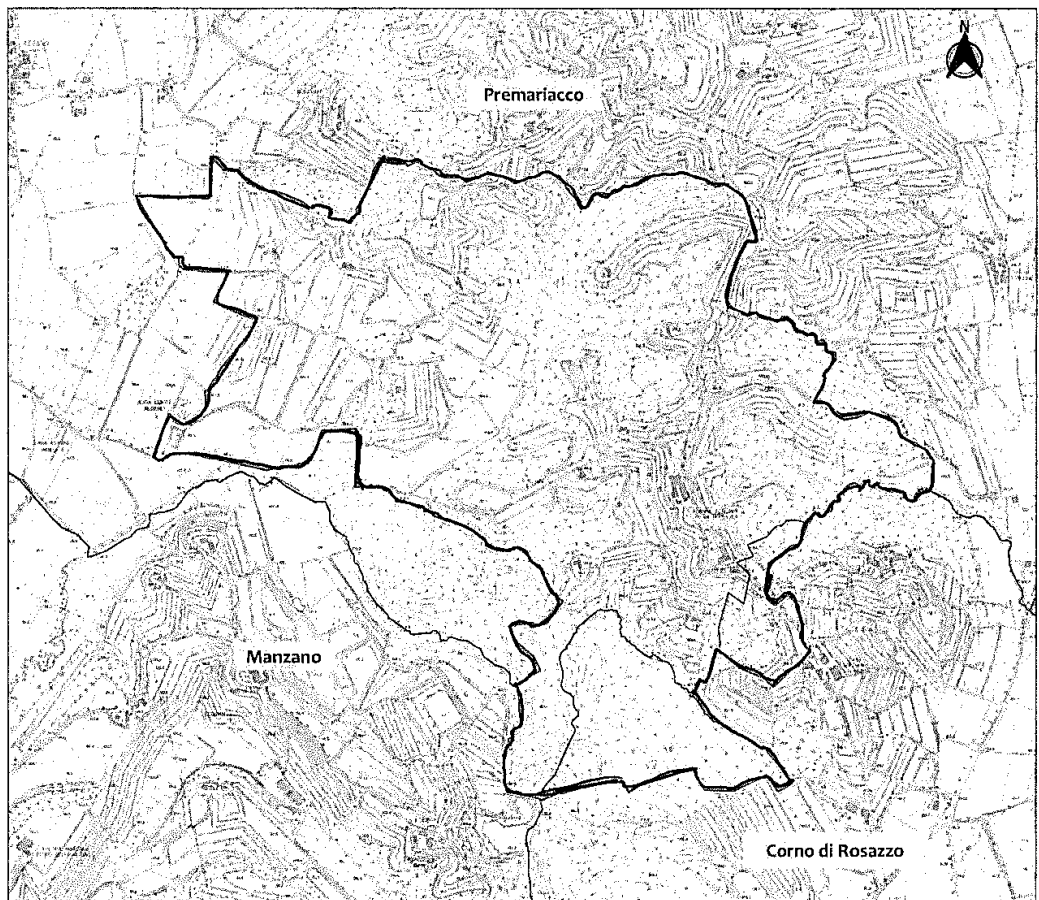
DECRETA

1. È autorizzata l'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Castello d'Arcano", di tipo individuale, nel Comune di Rive d'Arcano, fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Udine, via Carducci n. 30, legalmente rappresentata dal signor Giorgio Colutta, meglio generalizzato in atti.
2. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allegato alla richiesta di autorizzazione.
3. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva pari a ettari 180.92.10, continui e contigui, interamente inclusi nel Comune di Rive d'Arcano.
4. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 177.99.70, di cui ettari 91.24.70 destinati a spazi naturali permanenti.
5. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di quattro unità.
6. per la specie Fagiano si raccomanda che le immissioni riguardino al massimo 0,5 soggetti/ha e siano limitate ad un iniziale ridotto numero di annualità, riservando il resto della pianificazione al prelievo della produzione naturale;
7. per la specie Starna si raccomanda di evitare di procedere con immissioni della specie in quanto ovunque, a livello nazionale, vi sono evidenze che tale pratica, nell'attuale contesto ambientale italiano, sia del tutto inefficace a costituire una popolazione stabile ed autoriproducentesi.
8. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
9. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.

10. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
11. Il legale rappresentante dovrà, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del presente decreto autorizzativo, trasmettere a questo Servizio dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui verrà dichiarato di aver provveduto alla tabellazione a norma di legge dell'Azienda faunistico-venatoria di cui all'oggetto.
12. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 14 aprile 2023

COLOMBI

ALL. "A"
DECRETO N.
del
AFV - Rocca Bernarda
Tavola 1 - Confini
Scala 1:6'000
Premariacco
Manzano
Corno di Rosazzo
Legenda
Confini comunali
AFV Rocca Bernarda
0
250
500 m
N

23_17_1_DPO_GEST VEN_16772_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 14 aprile 2023, n. 16772

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Rocca Bernarda” sita nei Comuni di Premariacco (UD) e Corno di Rosazzo (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres. con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 851 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 - Colli Orientali”;
VISTO che con nota di data 09 settembre 2022, accolta al protocollo n. SCRI-CF/12.6/0160786 di data 03 ottobre 2022, e successiva nota integrativa di data 08 novembre 2022, accolta al protocollo n. GRFVG-GEN-2022-0228247-A del 09 novembre 2022, il signor Niccolò Di Paola rappresentante legale dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Rocca Bernarda”, di tipo individuale come da documentazione agli atti, con sede legale a Roma, in via Alberico II n. 33 e sede amministrativa a Magione (PG) in Viale Cavalieri di Malta n 31, ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per l’istituzione di un’Azienda faunistico-venatoria, di tipo individuale, denominata “Rocca Bernarda”, per una superficie pari a complessivi ettari 200.30.27, ricompresa all’interno delle Riserve di caccia di Premariacco e Corno di Rosazzo, rispettivamente per ettari 176.06.67 ed ettari 24.23.60;
VISTO che la TASP aziendale è pari a complessivi ettari 198.50.00 e gli spazi naturali permanenti assommano a complessivi ettari 183.02.37, pari al 92,20 % della TASP aziendale (PFR);
VISTA la nota prot. n. 0177848/P/GEN di data 11 ottobre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche, con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Niccolò Di Paola l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
VISTA la nota prot. n. 0177849 di data 11 ottobre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche, con la quale è stato comunicato ai Direttori delle Riserve di caccia interessate e al Presidente del Distretto venatorio n. 14 “Colli Orientali” l’avvio del procedimento per l’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, fissando il termine di trenta giorni dal ricevimento della nota suddetta per inviare al Servizio caccia e risorse ittiche eventuali memorie scritte e/o documenti;
VISTA la nota del Direttore della Riserva di caccia di Corno di Rosazzo di data 19 ottobre 2022, prot. n. GRFVG-GEN-2022-0191428-A del 19 ottobre 2022, con la quale la direzione della riserva ha chiesto specifica documentazione ad integrazione della nota suddetta;
VISTA la nota del Direttore della Riserva di caccia di Premariacco di data 25 ottobre 2022, prot. n. GRFVG-GEN-2022-0202532-A del 25 ottobre 2022, contenente medesima richiesta;
VISTA la nota di questo Servizio prot. n. 0222995/P/GEN del 07 novembre 2022, con la quale si è provveduto a fornire i dati e le informazioni richieste;
PRESO ATTO che a seguito degli elementi forniti, le direzioni delle due Riserve di caccia non hanno presentato alcuna ulteriore osservazione in merito;
VISTA la nota di questo Servizio di data 18 novembre 2022, prot. n. 0251829/P/GEN, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
VISTA la nota PEC di data 01 dicembre 2022, prot. n. 066576/2022, qui pervenuta il 01 dicembre 2022 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2022-0283467-A nella quale l’ISPRA ha espresso parere favorevole

all'istituzione dell'Azienda venatoria in oggetto, evidenziando che le caratteristiche ambientali e faunistiche del comprensorio sono in linea con gli obiettivi istitutivi delle AA.FF.VV. e condividendo il piano di gestione ambientale, purché siano attuate le seguenti raccomandazioni: per la specie Fagiano femmina di non superare il 20% della consistenza annuale accertata e che le eventuali immissioni una tantum della specie in parola (M e F) dovrebbero riguardare al massimo 0,5 soggetti/ha. Relativamente alla specie Lepre pianificare il prelievo sulla base di criteri di sostenibilità in particolare sul censimento di fine inverno e sulla valutazione del successo riproduttivo da effettuarsi all'inizio della stagione venatoria. Relativamente alla specie Cervo la modalità di gestione sia quella di rimozione della specie. Relativamente alla specie Cinghiale gli obiettivi faunistici siano definiti sulla base della programmazione del Piano Venatorio Distrettuale. Relativamente alla specie Starna poiché è presente sporadicamente si è visto che intraprendere interventi di ricostituzione di nuclei di popolazione mediante immissione di soggetti spesso non ha dato risultati;
VISTO il parere favorevole n. 4-2023 espresso in data 21 marzo 2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine all'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionale e precisamente:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023/2024;
ACCERTATO che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Rocca Bernarda" è incluso per ettari 176.06.67 nel territorio comunale di Premariacco e per ettari 24.23.60 nel territorio comunale di Corno di Rosazzo per un totale complessivo di ettari 200.30.27, di cui TASP ettari 198.50.00;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti sono pari a ettari 183.02.37, corrispondenti al 92,20 per cento della superficie TASP aziendale e, quindi, abbondantemente al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3, legge regionale 6/2008;
- la superficie inclusa coattivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008, risulta essere pari a ettari 1.01.85 corrispondente allo 0,51 per cento del comprensorio aziendale e, quindi, al di sotto della percentuale massima prevista dal su citato articolo 23, comma 3;
- il rapporto superficie/perimetro al quadrato risulta pari a 0,020 e, quindi, rispettando il limite minimo previsto di 0,02;

VISTO l'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il quale dispone che le aziende venatorie devono interessare non più del dieci per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascuna riserva di caccia;
ACCERTATO che:
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta, limitatamente al Comune di Corno di Rosazzo, rientra nei limiti del 10% del territorio agro-silvo-pastorale dell'omonima Riserva di caccia corrispondente ad ettari 1003 (PFR). La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di Corno di Rosazzo, infatti, risulta pari al 2,52 %, inferiore al suddetto limite previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge regionale 6/2008;
- nell'ambito della Riserva di caccia di Premariacco è presente una porzione del territorio relativo all'Azienda faunistico-venatoria denominata "I Vignaioli" pari a ettari 144.19.63 e che la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria "Rocca Bernarda", limitatamente al Comune di Premariacco e tenuto conto del territorio già vincolato ad Azienda venatoria ("I Vignaioli"), rientra nei limiti del 10% del territorio agro-silvo-pastorale dell'omonima Riserva di caccia corrispondente ad ettari 3467 (PFR). La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di Premariacco, infatti, considerando anche la porzione di territorio dell'AFV "I Vignaioli" all'interno della suddetta riserva, risulta pari al 9,2374%, inferiore al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), della legge regionale 6/2008.
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con il D.P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 08 febbraio 2023;
PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 08 febbraio 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
VISTO che agli atti non vi sono opposizioni all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto;
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agrituristico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
VISTO che il territorio aziendale non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);
PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Niccolò Di Paola, non risulta iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del D. P. Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., per cui al fine di mantenere la titolarità dell'Azienda venatoria in oggetto, dovrà sostenere con esito positivo il primo esame utile per l'iscrizione nell'Elenco regionale sopra citato;
RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di autorizzazione per l'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Rocca Bernarda", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

DECRETA

1. È autorizzata l'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Rocca Bernarda", di tipo individuale, nei Comuni di Premariacco e Corno di Rosazzo, fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Roma, in via Alberico II n. 33 e sede amministrativa a Magione (PG)in Viale Cavalieri di Malta n 31, legalmente rappresentata dal signor Niccolò Di Paola, meglio generalizzato in atti.
2. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allegato alla richiesta di autorizzazione.
3. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva pari a ettari 200.30.27, continui e contigui, di cui ettari 176.06.67 insiti nel Comune di Premariacco ed ettari 24.23.60 insiti nel Comune di Corno di Rosazzo.
4. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 198.50.00, di cui ettari 183.02.37 destinati a spazi naturali permanenti.
5. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di quattro unità.
6. Per la specie Fagiano femmina si raccomanda che il piano di prelievo non superi il 20% della consistenza annuale accertata e che le eventuali immissioni una tantum della specie in parola (M e F) dovrebbero riguardare al massimo 0,5 soggetti/ha.
7. Per la specie Lepre si raccomanda di pianificare il prelievo sulla base di criteri di sostenibilità in particolare sul censimento di fine inverno e sulla valutazione del successo riproduttivo da effettuarsi all'inizio della stagione venatoria.
8. Per la specie Cervo la modalità di gestione siano quelle di rimozione della specie;
9. Per la specie Cinghiale gli obiettivi faunistici siano definiti sulla base della programmazione del Piano Venatorio Distrettuale.
10. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte

dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

11. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:

a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;

b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;

c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;

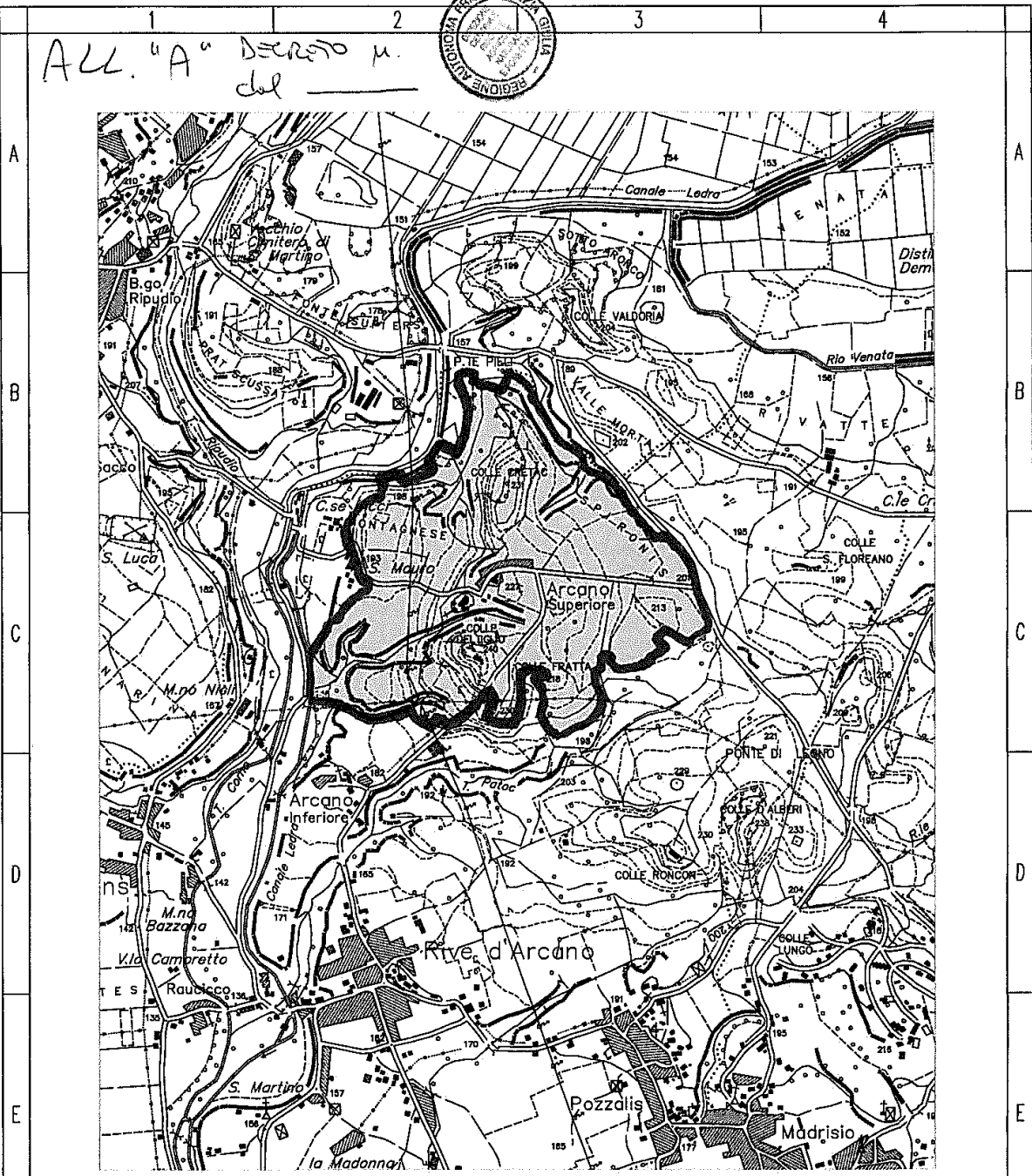
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.

12. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.

13. Il legale rappresentante dovrà, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del presente decreto autorizzativo, trasmettere a questo Servizio dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui verrà dichiarato di aver provveduto alla tabellazione a norma di legge dell'Azienda faunistico-venatoria di cui all'oggetto.

14. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 14 aprile 2023

COLOMBI

23_17_1_DPO_GEST VEN_17103_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 17 aprile 2023, n. 17103

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Belvedere pineta UD 76” sita nel Comune di Aquileia (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 852 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 “Pianura Isontina.”;

VISTA la determinazione dirigenziale della Provincia di Udine n. 2013/3953 di data 21 giugno 2013, con la quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2023, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Belvedere Pineta UD 76”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dalla signora Lucia Visintin, con sede legale presso Aquileia (UD) via M. L. King n. 16, per una superficie pari a ettari 428.28.50 interamente in Comune di Aquileia (UD);

VISTA la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Belvedere Pineta UD 76”, signora Lucia Visintin, di data 21 settembre 2022, pervenuta il 21 settembre 2022 e accolta al prot. n. SCRI-CF/12.6/0141896/A, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Udine n. 2013/3953 di data 21 giugno 2013 la superficie e la perimetrazione aziendale sono rimaste invariate per complessivi ettari 428.28.50, di cui TASP ettari 426.50.70;

VISTA la nota prot. n. 0145759/P di data 23 settembre 2022 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signora Lucia Visintin, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che la legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, signora Lucia Visintin, è iscritta nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D. P. Reg. 07 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTO che il territorio aziendale è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC), e precisamente SIC/ZPS IT3320037 “Laguna di Marano e Grado” e per tale motivo, si è chiesto al Servizio Biodiversità regionale di esprimersi in ordine alla significatività dell’incidenza del programma gestionale dell’Azienda su tale SIC/ZPS;

VISTO il decreto del Servizio regionale biodiversità n. 21474/GRFVG del 10 novembre 2022, con il quale viene specificato che il rinnovo dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto non determina un’incidenza significativa sul sito Natura 2000 suddetto, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, quindi, non necessita di valutazione d’incidenza appropriata;

VISTA la nota di questo Servizio di data 18 novembre 2022, prot. n. 0251832/P, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;

VISTA la nota PEC di data 29 novembre 2022, qui pervenuta il 29 novembre 2022 e accolta al prot. n.

GRFVG-GEN-2022-0274852-A nella quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, evidenziando che le buone caratteristiche ambientali e faunistiche del comprensorio sono state preservate nel tempo da parte della gestione aziendale, condividendo i piani di gestione ambientale e faunistico venatorio per il periodo di rinnovo;
VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 17 febbraio 2023;
PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 17 febbraio 2023, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
VISTO il parere favorevole n. 5-2023 espresso in data 28 marzo 2023 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola proponendo le seguenti prescrizioni:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2023/2024;
ACCERTATO che:
- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Belvedere Pineta UD 76" è incluso per ettari 428.28.50 nel territorio comunale di Aquileia;
- la TASP complessiva aziendale è pari a ettari 426.50.70;
- che relativamente alla Riserva di caccia di Aquileia la superficie interessata, pur superando la su citata percentuale essendo presenti al suo interno altre aziende faunistico-venatorie, gode della deroga di estensione territoriale e di distanza di cui all'articolo 22, comma 6, della legge regionale 6/2008;
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con il D. P. Reg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti assommano a ettari 132.88.00, corrispondenti al 31,15 % della TASP aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3 della legge regionale 6/2008;

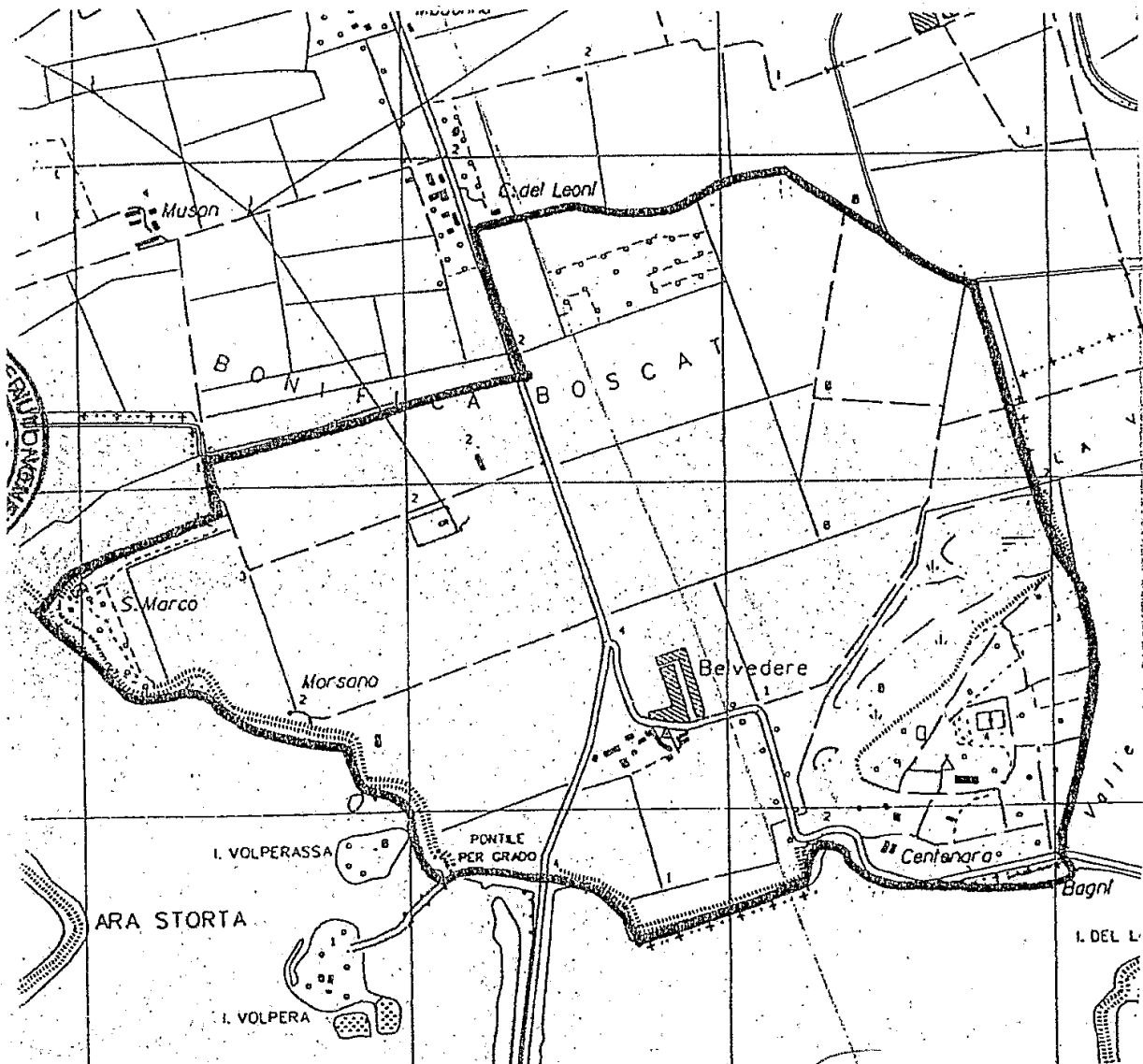
RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Belvedere Pineta UD 76", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

DECRETA

1. È autorizzato il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Belvedere Pineta UD 76", di tipo individuale, nel Comune di Aquileia (UD), fino al 31 marzo 2033, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale in Aquileia, via M. L. King n. 13, legalmente rappresentata dalla signora Lucia Visintin, meglio generalizzata in atti.
2. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
3. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 428.28.50, continui e contigui, interamente insiti nel Comune di Aquileia.
4. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 426.50.70 di cui ettari 132.88.00 destinati a spazi naturali permanenti.
5. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di dieci unità.
6. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
b) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
c) disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.
7. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
8. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
9. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 17 aprile 2023

COLOMBI

ALL. "A"
DECRETO n. ___
del ___
Azienda faunistico-venatoria
"BELVEDERE PINETA UD76"
Scala 1:25:000
C. del Leoni
Muson
B O N I F I C A B O S C A T
S. Marco
Morsano
Belvedere
I. VOLPERASSA
PONTILE PER GRADO
ARA STORTA
I. VOLPERA
Centenara
Bagni
I. DEL L
Il Legale Rappresentante
21 SET. 2022

23_17_1_DPO_IMP RIF_15792_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 aprile 2023, n. 15792/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Costantin Gino & C. Snc - Autorizzazione unica del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Villesse, via Aquileia n. 36 - Proroga del termine di ultimazione lavori di cui al decreto di variante n. 4366/AMB del 26 agosto 2021.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone o Enti, di accogliere l’istanza della Società COSTANTIN GINO & C. S.N.C., con sede legale e operativa a Villesse, via Aquileia n.36, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, e pertanto di prorogare fino al 20 aprile 2023 il termine per la conclusione ed il collaudo dei lavori di adeguamento dell’impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del centro di raccolta veicoli fuori uso sito a Villesse in via Aquileia n.36.

(omissis)

Trieste, 7 aprile 2023

BIRTIG

23_17_1_DPO_IMP RIF_15793_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 aprile 2023, n. 15793/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017 - Società B.B. Service Srl - Autorizzazione alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi benna-frantoio modello MB Crusher, matricola n. 24060.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la società B.B. Service S.r.l. con sede legale in Comune di Tolmezzo (UD), via Selet n. 5, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell’art. 208 del decreto legislativo 152/2006, è autorizzata alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi benna-frantoio MB Crusher, matricola n. 24060.

2. Le caratteristiche tecniche dell’impianto, i limiti e le prescrizioni sono riportate nell’Allegato “Scheda tecnica impianto”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 7 aprile 2023

BIRTIG

23_17_1_ADC_AMB ENERPN ARCADIA SOC AGRICOLA SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Arcadia Società agricola Srl.

La Ditta ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL (C.F. 01119510939), con sede in Via Garibaldi, 2 - 33080 Prata di Pordenone (PN), ha chiesto in data 13/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Prata di Pordenone	Fg. 21 Pcn. 300	-	-	-	5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/06/2023 al 25/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 14/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_17_1_ADC_AMB ENERPN BOLZAN ANGELO E ANNA SOCIETÀ SEMPLICE _1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bolzan Angelo e Anna Società semplice.

La Ditta BOLZAN ANGELO E ANNA SOCIETA' SEMPLICE (C.F. 01162180937), con sede in Strada dei vini, 8 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 06/12/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pordenone	Fg. 47 Pcn. 138	-	-	-	8,1	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/06/2023 al 25/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_17_1_ADC_AMB ENERPN FELETTI IMMOBILIARE SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di variante di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Feletti immobiliare Srl.

La Ditta FELETTI IMMOBILIARE SRL (C.F. 01678910934), con sede in Via Cordovado, 2 - 33075 Morsano al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 06/04/2023, la variante di concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz2	Sesto al Reghena	Fg. 24 Pcn. 76	pozzo nuovo	-	-	4	potabile, zootecnico, igienico e assimilati

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istrut-

toria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/06/2023 al 25/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/04/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_17_1_ADC_AMB ENERPN ROSSI TIZIANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Rossi Tiziano.

La Ditta ROSSI TIZIANO (C.F. RSSTZN65R08I403I), con sede in via Sant'Urbano, 9 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 24/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 1 Pcn. 632	-	-	-	10	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/06/2023 al 25/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_17_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR SEMPLICE ELENA SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola semplice Elena Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S. (C.F. 01918620939), con sede in Via Roveredo, 2 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 14/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pravisdomini	Fg. 3 Pcn. 10	-	-	-	5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/06/2023 al 25/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_17_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR TERRE GENEROSE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Terre Generose di Carollo Renzo & C. Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA TERRE GENEROSE DI CAROLLO RENZO & C. S.S. (C.F. 01820460937), con sede in Via Trieste, 54 - 33082 Azzano Decimo (PN), ha chiesto in data 16/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Chions	Fg. 30 Pcn. 54	-	-	-	3,3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/06/2023 al 25/06/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_17_1_ADC_SAL DIS 1 PUBBL INCAR VACANTI EMERG SAN TERR 2023_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Prima pubblicazione sul BUR per l'anno 2023 degli elenchi degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e relativo avviso, ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale dd. 28 aprile 2022.

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PRIMA PUBBLICAZIONE PER L'ANNO 2023 (INDIVIDUATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 63 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE 28.4.22)	
AZIENDE SANITARIE	INCARICHI VACANTI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE	**8**
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	**0**
Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	**12**

NB: Le decorrenze sono state riportate così come da comunicazioni pervenute dalle Aziende sanitarie competenti nella gestione degli incarichi convenzionali.

AVVISO

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di medici di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2023, come individuati dalle competenti Aziende sanitarie, da assegnare secondo le procedure previste dall'articolo 63 dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale dd. 28.4.22.

1. Requisiti di partecipazione

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti i medici in possesso dell'apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 dell'A.C.N.:

1. per trasferimento (art. 63, c. 6, lett. a) dell'ACN): i medici già titolari di un incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Per l'assegnazione di tali incarichi, i medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale detratti gli eventuali periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 22 comma 1 del vigente ACN. In caso di pari posizione, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea e infine anzianità di laurea.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (art. 63 comma 7 del vigente ACN).

2. i medici inclusi nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2023 (art. 63, c. 6, lett. b) dell'ACN).
Per l'assegnazione di tali incarichi, i medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
a) Punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art.19;
b) Punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento del l'incarico;
c) Punti 20 ai medici residenti nell'ambito della regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

3. i medici che abbiano conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso (art. 63, c. 6, lett. c) dell'ACN), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi vacanti.
Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

4. i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale (art. 63, c. 6 lett.d) ed e)), limitatamente a quelli che frequentano il corso di formazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019, in subordine gli iscritti al corso ex art 12 D.L. n. 35/2019, convertito in L. n. 60/2019.
I medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (N.B. per coloro che hanno iniziato il corso a seguito di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).
In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.
Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

5. i medici in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale 118 in possesso dei requisiti di cui all'art.1 commi 272 e 273 della Legge n. 234 del 30.12.2021:
medici in possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, anche se privi del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, che siano in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero all'1.1.2022, abbiano maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi. A determinare il requisito dell'anzianità lavorativa concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato.
Si specifica che l'anzianità di servizio come medico di emergenza sanitaria territoriale con incarico convenzionale a tempo determinato, verrà definita sommando, alla data del 1.1.2022, i periodi di incarico a tempo determinato, anche non continuativi, effettuati a decorrere dal 1.1.2012.
In caso di pari posizione i medici sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito territoriale aziendale, in Regione e fuori Regione.

Le condizioni ed i requisiti devono essere mantenuti fino all'assegnazione degli incarichi.
L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine di assegnazione:

- medici sub 1) per trasferimento;
- medici sub 2) inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2023;
- medici sub 3) che abbiano conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.1.2022;
- medici sub 4) iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- medici sub 5) i medici in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale 118 aventi i requisiti di cui all'art.1 commi 272 e 273 della Legge n. 234 del 30.12.2021;

2. Termini e presentazione della domanda

La domanda, ai sensi dell'art. 63, comma 4, dell'ACN, va presentata, **nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale – prima pubblicazione per l'anno 2023**,** secondo gli schemi di domanda allegati, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC **dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:**

- asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
- asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
- asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale prima pubblicazione 2023*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.
La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.
Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00, debitamente annullata.
La domanda – **a pena di esclusione – è sottoscritta** dal candidato. Sempre **a pena di esclusione alla domanda va allegata copia di un documento di identità** in corso di validità (fronte-retro).
L'Amministrazione competente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

3. Criteri per la compilazione della domanda

1. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).

2. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.

3. Ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi, necessariamente

compilate in modo chiaro e leggibile in tutte le sue parti e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti (per es. soggetti pubblici/aziende con denominazione e indirizzo - periodi con data di inizio/fine nella forma gg/mm/aa).

4. In particolare, vanno correttamente rese le dichiarazioni con riferimento alla residenza rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio. La mancata indicazione degli elementi necessari comporta l'impossibilità di valutazione. Qualora i periodi non siano correttamente indicati verranno valutati a partire dall'ultimo giorno utile del mese/anno indicati.

5. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di correlati documenti o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima domanda in ordine di arrivo purché pervenuta entro i termini.

6. I medici possono essere ammessi a regolarizzare unicamente eventuali imperfezioni formali nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

7. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

8. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda competente.

4. Graduatoria ed esclusioni predisposte dall'Azienda Sanitaria competente

1. Le graduatorie vengono predisposte **dall'Azienda Sanitaria competente** ai sensi del presente avviso

2. Fatto salvo quanto già specificato, l'**esclusione** dalle procedure di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
   - domanda pervenuta fuori termine utile;
   - carenza di requisiti di partecipazione;
   - domanda inviata con modalità diverse da quelle specificate nel presente avviso ivi compreso l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o l'utilizzo di PEC non personale del candidato;
   - mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
   - mancata trasmissione, congiuntamente alla domanda, di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Non sono, altresì, accolte le domande:
   - incomplete delle generalità o dell'indirizzo dei candidati o assolutamente illeggibile.

4. Ai sensi dell'art. 19 comma 9 dell'ACN vigente il medico che **accetta l'incarico** assegnato **dall'Azienda Sanitaria competente non** potrà concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi dello stesso settore in base alla medesima graduatoria regionale per l'anno 2023.

5. Le esclusioni sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e/o tramite PEC.

5. Procedure di convocazione e di interpello

Ai sensi dell'art. 63, comma 14, dell'ACN vigente, **la data**, **l'orario** e **la sede** di convocazione dei candidati è comunicata con un preavviso di 15 giorni da parte dell'Azienda sanitaria competente.

6. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali e alla vigente normativa in materia.

2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca/modifica/sospensione delle procedure di cui al presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda competente.

All.1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (prima pubblicazione 2023)
(**per trasferimento**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ______________________________________

fa domanda di trasferimento

per l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP____________
via ____n. _____ tel: ____/______________
indirizzo e mail____________________________ pec _________________________________
Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

dichiara inoltre

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di ___________________________in data ________________con voto__________ ;

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito presso ________________________in data________________________;

- di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _______________ dal ______________;

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _________________________ Azienda ______________________ dal _______________(2)(3);

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione _____________________________, Azienda______________________ dal ______________ al _______________(2)(3);

All.1

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N., nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)
Azienda ______________________________ Azienda ________________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _________________________________
____
____
____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

□ l'indirizzo PEC ____________________________________
□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP _____________
via ____n. _____Tel. ____/_____________
indirizzo e mail_____________________________ pec __________________________________

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il _______________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
- data e ora di emissione ____
- identificativo n. ____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data __________________________________ Firma __________________________________

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa

All.1

(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'A.C.N., i medici sono graduati in base all'anzianità d'incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'articolo 22, comma 1.
(3) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.
(4) ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre Aziende, indicare quali.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2023 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2023*".
  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda___________________________________, rappresentata dal ______________, via _________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: _______________________ PEC: __________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia_______________________,
   e-mail: _________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per

All.1

le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.

5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (prima pubblicazione 2023)
(**per graduatoria**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____
iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2023,

fa domanda

per l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale dd. 28.04.2022.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ___________________________ prov. (___) in data ________________________________
-di risiedere a _______________________________________prov. (___) CAP______________________________
via ____n. ___________
dal _______________________________(**2**) (**4**) a tutt'oggi.
tel: ____/_____________indirizzo e mail___________________________ pec ______________________________
Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

precedenti residenze (**3**) (**4**):

dal _________al __________ Comune di _________________________________ prov.________________________

dal _________al __________ Comune di _________________________________ prov.________________________

dal _________al __________ Comune di _________________________________ prov.________________________

-di essere/non essere (**1**) residente nell'Azienda sanitaria, alla quale è diretta la presente domanda, dal ______________ località di residenza ________________________;

-di essere/non essere (**1**) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia dal _____________ località di residenza _________________________ ;

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _________________________in data ________________con voto__________ ;

All.2

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)____;

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito presso ______________________in data______________________;

- di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____________ dal ____________;

- di essere incluso nella graduatoria regionale valida per l'anno 2023;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (**1**) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ___________________________________ comune di ____________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (**1**) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'A.C.N., con massimale di n. _____ scelte e con n. ______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ______________ Azienda ____________________

3) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'A.C.N., con massimale di _____ scelte Periodo dal _____________________

4) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (**2**) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _______________ branca _________________ ore sett. _______________
Azienda _______________ branca _________________ ore sett. _______________

5) di essere/non essere (**1**) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia ______________ branca ________________ periodo dal _________________

6) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (**1**), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione __________________Azienda ________________________ore sett. __________;

7) di essere/non essere (**1**) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal ________________

8) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via ________________________ comune di ___________________ ore sett. ___________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal __________________

All.2

9) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via _____________________ comune di _________________ ore sett. __________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________ Periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (**1**) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ________
via ________________________ comune di __________ periodo dal ____________

11) di svolgere/non svolgere (**1**) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ___________________ comune di ___________ periodo dal ____________

12) di avere/non avere (**1**) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ____________

13) di essere/non essere (**1**) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (**1**) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ____________

15) di svolgere/non svolgere (**1**) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ____________

16) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (**1**):
Azienda _____________________ Comune ______________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal ______________

17) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via ____________________________ comune ___________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________________________________
Periodo dal ____________

18) di essere/non essere (**1**) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____

All.2

____
Periodo: dal _______________

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC ____
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP _____________________________
via ____ n. _____ Tel. ______/______________________
indirizzo e mail__________________________ pec ____

In fede.

data __________________________ Firma _______________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il ____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _________________________________ Firma _________________________________

NOTE
(**1**) Cancellare la parte che non interessa.
(**2**) Ai sensi dell'art. 63, comma 9, lett. b), dell'A.C.N., verranno attribuiti 5 punti al medico residente nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2022) e che tale requisito abbia mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
(**3**) Ai sensi dell'art. 63, comma 9, lett. c), dell'A.C.N., verranno attribuiti 20 punti al medico residente nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2022) e che tale requisito abbia mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

All.2

(**4**) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2023 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2023*". Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda__________________________________, rappresentata dal ______________, via _________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: ________________________ PEC: __________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia_______________________,
   e-mail: __________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

All.2

6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.3

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (prima pubblicazione 2023)
(per diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente al 31.1.2022)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

fa domanda

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lettera c), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale dd. 28.04.2022.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____________________________________ prov. (___) in data ______________________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (___) CAP __________________
via ____ n. ______tel:___/______________________________
dal _____________________
indirizzo e mail____________________________ pec ____

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di
__________________________________ in data_______________ con voto__________________________

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _______________________________________;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _________________________________ dal ___________________

-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _____________ presso ____

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _____________ Regione ______________________________;

All.3

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)____;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (**1**) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ______________________________ore settimanali _________________
via _______________________ comune di ________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________;

2) di essere /non essere (**1**) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _______________ Azienda ____________________

3) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________

4) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ___________ branca ____________ ore sett. ___________
Azienda ___________ branca ____________ ore sett. ___________

5) di essere/non essere (**1**) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia __________ branca ___________ periodo dal ______________________

6) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (**1**), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________Azienda _______________ore sett. _______,
in forma attiva/in forma di disponibilità (**1**),

7) di essere/non essere (**1**) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ________________ Inizio dal _________________

8) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via _______________ comune di ____________ ore sett. _________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via _______________ comune di ____________ ore sett. _________________
Tipo di attività ____

All.3

Tipo di rapporto di lavoro ________________________ Periodo dal ___________________________________

10) di svolgere/non svolgere (**1**) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________________________
via _________________________ comune di ___________ periodo dal ________________________________

11) di svolgere/non svolgere (**1**) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda _____________________ comune di ____________ periodo dal _________________________________
12) di avere/non avere (**1**) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal __________________________________

13) di essere/non essere (**1**) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (**1**) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ______________

15) di svolgere/non svolgere (**1**) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ______________

16) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (**1**):
Azienda ______________________ Comune _______________________ ore sett. ______________________
Tipo di attività ____
periodo dal _______________

17) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via ________________________________ comune ____
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ______________

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

All.3

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC ______________________________
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP ___________________________
via ____ n. ______ Tel. _____/____________________
indirizzo e mail___________________________ pec ____

In fede.

data _______________________ Firma ____________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____________________________________ il _____________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma
Data ____________________________ ____________________________

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2023 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad

All.3

accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;

- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2023*".
  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda________________________________, rappresentata dal ______________, via _________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: _______________________ PEC: __________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia_______________________,
   e-mail: _________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.4

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (prima pubblicazione 2023)
(**per iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**)
(*comprensivo di dichiarazioni sostitutive*)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda ____________________________

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lett. d) ed e) dell'ACN dd. 28.04.2022, e specificatamente (*barrare la voce corretta*)

□ ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, (*borsisti*)

oppure

□ ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, (*graduatoria riservata*)

fa domanda

per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'emergenza sanitaria territoriale.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ___________________________________ prov. (___) in data ________________________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (___) dal ____________________
CAP __________via ____ n.__________________________
tel: ___/________________indirizzo e mail___________________________ pec ____________________

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di ______________________________ conseguito in data ______________con voto_________;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)____________________________________;

All.4

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di ______________________________ dal __________________

-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data ____________ presso ____

- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio _________/_________ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **iniziato** in data __________________ (data di effettivo inizio dello stesso o per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:
O il primo anno, O il secondo anno, O il terzo anno (*barrare l'annualità di frequentazione*)

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _______________
via _____________________________________ comune di _____________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ______________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. ____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _________________ Azienda ____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di ____ scelte Periodo dal __________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ______________ branca ________________ ore sett. ______________
Azienda ______________ branca ________________ ore sett. ______________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _____________ branca _______________ periodo dal ________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione _________________________Azienda _________________________ore sett. __________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ______________________ Inizio dal ______________________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via __________________________________ comune di _________________ ore sett. ________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________ Periodo dal __________________________________

All.4

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____
via ____________________ comune di __________ ore sett. __________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda __________________________________ ore sett. ________
via ______________ comune di ______________ periodo dal ___________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ___________ comune di ______________ periodo dal ___________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____

_________________________ periodo dal __________________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____

____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____

____

Periodo dal ________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________ Comune __________________ ore sett. _________
Tipo di attività ____
periodo dal ________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________ comune _________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________________

All.4

Periodo dal _______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____

____

Periodo: dal ________________

Il/La sottoscritto/a **dichiara** altresì:

-di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo PEC _________________________________

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (__) CAP _________________________________
via ____n. _____ Tel. ______/__________________________
indirizzo e mail________________________________ pec ____

In fede.

data __________________________ Firma ________________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il ____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
    - data e ora di emissione ____
    - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

All.4

Firma

Data ___________________________________ ___________________________________

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2023 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2023*". Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda___________________________________, rappresentata dal _______________, via __________________, cap. _____________ provincia___________
   e-mail: ______________________________ PEC: ____
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa ___________________________, in qualità di direttore ________________ per particolari funzioni, via______________, cap.____________ provincia________________________,
   e-mail: _____________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

All.4

4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.5

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (prima pubblicazione 2023)
(**medici in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale 118 in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021**)
(*comprensivo di dichiarazioni sostitutive*)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

fa domanda

secondo quanto previsto dai commi 272 e 273 dell'art. 1 della Legge n.234 del 30.12.2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) - per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'emergenza sanitaria territoriale.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ________________________________ prov. (___) in data ____________________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (___) CAP __________________
via ____ n. ______dal _______________________________
tel:___/_________________indirizzo e mail____
pec ________________________________

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di
________________________________ in data______________ con voto______________________

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)_________________________________;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di ______________________________ dal ___________________

-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data ____________ presso ___________________________

-di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data ____________ Regione ___________________________;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)____;

All.5

-di essere attualmente in servizio presso la struttura del sistema di emergenza – urgenza territoriale 118 della Azienda ____________________ in qualità di____________________(indicare la natura del rapporto di lavoro), a decorrere dal____________________;

-di aver maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato nelle seguenti Aziende e periodi:

Azienda____________Regione____________dal__________al__________;

Azienda____________Regione____________dal__________al__________;

Azienda____________Regione____________dal__________al__________;

Azienda____________Regione____________dal__________al__________;

Azienda____________Regione____________dal__________al__________;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____________________ore settimanali ____________
via ____________________ comune di ____________________
tipo di rapporto di lavoro ____________________
periodo: dal __________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. ______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di __________ Azienda ____________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal ____________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda __________ branca __________ ore sett. __________
Azienda __________ branca __________ ore sett. __________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia __________ branca __________ periodo dal ____________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione __________Azienda ____________ore sett. ________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (1),

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____________________
Soggetto pubblico che lo svolge ____________ Inizio dal ____________________

All.5

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via ____________ comune di __________ ore sett. ________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via ____________ comune di __________ ore sett. ________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda __________________________ ore sett. ________________
via ______________ comune di ______ periodo dal __________________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ___________ comune di ______ periodo dal ________________
12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
__________________________ periodo dal __________________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ____________ Comune ____________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
periodo dal ________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ______________________________________
via ________________ comune ________________________
Tipo di attività ____

All.5

Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ____________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ____________

Il/La sottoscritto/a **dichiara** altresì:

-di essere a conoscenza che la partecipazione all'assegnazione degli incarichi richiesti con la presente domanda è subordinata rispetto a quella dei medici di cui ai punti 1, 2 ,3 e 4 dell'avviso ed avrà seguito solo qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale dd 28.04/2022, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC ______________________
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

comune ______________________________ (_) CAP ______________________
via ________________________________ n. _____ Tel. _____/________________
indirizzo e mail____________________ pec ________________________________

In fede.

data ________________ Firma ____________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____________________________ il ______________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____________________________
   - identificativo n. ________________________________
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data ______________________ ______________________

All.5

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2023 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2023*". Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda__________________________________, rappresentata dal _____________, via ________________, cap. ___________ provincia__________
   e-mail: ______________________ PEC: _________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa ________________________, in qualità di direttore ______________ per particolari funzioni, via_____________, cap.__________ provincia______________________,
   e-mail: ________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

All.5

6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

23_17_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-771/2023-presentato il-21/03/2023
GN-863/2023-presentato il-29/03/2023
GN-864/2023-presentato il-30/03/2023
GN-868/2023-presentato il-30/03/2023
GN-873/2023-presentato il-31/03/2023
GN-876/2023-presentato il-31/03/2023
GN-881/2023-presentato il-04/04/2023
GN-886/2023-presentato il-04/04/2023
GN-918/2023-presentato il-06/04/2023
GN-920/2023-presentato il-06/04/2023
GN-921/2023-presentato il-06/04/2023
GN-922/2023-presentato il-06/04/2023
GN-923/2023-presentato il-06/04/2023
GN-929/2023-presentato il-07/04/2023
GN-942/2023-presentato il-11/04/2023
GN-943/2023-presentato il-11/04/2023

23_17_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-453/2023-presentato il-17/02/2023
GN-757/2023-presentato il-17/03/2023
GN-792/2023-presentato il-23/03/2023
GN-793/2023-presentato il-23/03/2023
GN-800/2023-presentato il-23/03/2023
GN-809/2023-presentato il-23/03/2023
GN-845/2023-presentato il-28/03/2023
GN-860/2023-presentato il-29/03/2023
GN-869/2023-presentato il-30/03/2023
GN-872/2023-presentato il-30/03/2023
GN-878/2023-presentato il-03/04/2023
GN-887/2023-presentato il-04/04/2023
GN-891/2023-presentato il-05/04/2023
GN-892/2023-presentato il-05/04/2023
GN-893/2023-presentato il-05/04/2023
GN-894/2023-presentato il-05/04/2023
GN-895/2023-presentato il-05/04/2023
GN-897/2023-presentato il-05/04/2023
GN-901/2023-presentato il-05/04/2023
GN-930/2023-presentato il-07/04/2023
GN-932/2023-presentato il-07/04/2023
GN-933/2023-presentato il-07/04/2023
GN-935/2023-presentato il-07/04/2023
GN-950/2023-presentato il-12/04/2023
GN-958/2023-presentato il-12/04/2023
GN-959/2023-presentato il-12/04/2023

23_17_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1234/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1353/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1572/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1730/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1858/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1877/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1909/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1915/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1916/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1917/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1919/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1920/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1927/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1930/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1936/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1937/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1945/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1966/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1967/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1989/2023-presentato il-05/04/2023

GN-1991/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1996/2023-presentato il-05/04/2023
GN-2008/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2010/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2011/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2027/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2030/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2037/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2038/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2050/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2058/2023-presentato il-07/04/2023
GN-2078/2023-presentato il-07/04/2023

23_17_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1124/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1243/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1249/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1343/2023-presentato il-09/03/2023
GN-1525/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1586/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1590/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1631/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1742/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1743/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1744/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1745/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1746/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1825/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1841/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1842/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1843/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1869/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1870/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1889/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1896/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1897/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1898/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1899/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1926/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1931/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1935/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1943/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1944/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1946/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1947/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1949/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1950/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1951/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1955/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1956/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1957/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1958/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1959/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1962/2023-presentato il-04/04/2023
GN-1971/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1980/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1981/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1982/2023-presentato il-05/04/2023
GN-1983/2023-presentato il-05/04/2023
GN-2045/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2046/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2047/2023-presentato il-06/04/2023
GN-2048/2023-presentato il-06/04/2023

23_17_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1284/2021-presentato il-02/02/2021
GN-1288/2021-presentato il-02/02/2021
GN-2140/2021-presentato il-23/02/2021
GN-2143/2021-presentato il-23/02/2021
GN-2647/2021-presentato il-04/03/2021
GN-2829/2021-presentato il-09/03/2021
GN-4888/2021-presentato il-21/04/2021
GN-5791/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5803/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5811/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5814/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5816/2021-presentato il-10/05/2021
GN-5996/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6046/2021-presentato il-14/05/2021
GN-7290/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7820/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7821/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7901/2021-presentato il-24/06/2021

GN-7911/2021-presentato il-24/06/2021
GN-9209/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9237/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9878/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9883/2021-presentato il-06/08/2021
GN-10141/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10148/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10149/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10155/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10158/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10159/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10164/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10165/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10166/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10167/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10169/2021-presentato il-16/08/2021
GN-10170/2021-presentato il-16/08/2021
GN-10251/2021-presentato il-20/08/2021
GN-10928/2021-presentato il-08/09/2021
GN-10929/2021-presentato il-08/09/2021
GN-10930/2021-presentato il-08/09/2021
GN-11188/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11549/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11842/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11856/2021-presentato il-28/09/2021
GN-12127/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12129/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12241/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12243/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12244/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12251/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12258/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12374/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12375/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12383/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12386/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12425/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12429/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12430/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12432/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12447/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12448/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12583/2021-presentato il-13/10/2021
GN-12584/2021-presentato il-13/10/2021
GN-12585/2021-presentato il-13/10/2021
GN-13084/2021-presentato il-26/10/2021
GN-13093/2021-presentato il-26/10/2021
GN-13141/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13143/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13279/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13280/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13281/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13283/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13284/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13287/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13484/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13485/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13486/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13489/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13490/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13785/2021-presentato il-11/11/2021
GN-13868/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13898/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13913/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13926/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14094/2021-presentato il-18/11/2021
GN-14162/2021-presentato il-19/11/2021
GN-14165/2021-presentato il-22/11/2021
GN-14167/2021-presentato il-22/11/2021
GN-14253/2021-presentato il-23/11/2021
GN-14655/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14657/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14705/2021-presentato il-02/12/2021
GN-14963/2021-presentato il-09/12/2021
GN-14978/2021-presentato il-09/12/2021
GN-14984/2021-presentato il-09/12/2021
GN-14986/2021-presentato il-09/12/2021
GN-14987/2021-presentato il-09/12/2021
GN-15157/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15253/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15259/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15267/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15268/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15286/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15296/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15299/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15311/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15312/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15315/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15708/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15736/2021-presentato il-24/12/2021
GN-15836/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15864/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15865/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15917/2021-presentato il-29/12/2021
GN-258/2022-presentato il-13/01/2022
GN-259/2022-presentato il-13/01/2022
GN-477/2022-presentato il-17/01/2022
GN-478/2022-presentato il-17/01/2022
GN-479/2022-presentato il-17/01/2022
GN-480/2022-presentato il-17/01/2022
GN-643/2022-presentato il-21/01/2022
GN-959/2022-presentato il-27/01/2022
GN-995/2022-presentato il-28/01/2022
GN-999/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1002/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1010/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1014/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1015/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1018/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1025/2022-presentato il-28/01/2022
GN-1160/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1163/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1245/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1388/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1832/2022-presentato il-15/02/2022
GN-2093/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2094/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2136/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2259/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2290/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2307/2022-presentato il-25/02/2022

GN-2469/2022-presentato il-01/03/2022
GN-2486/2022-presentato il-02/03/2022
GN-2487/2022-presentato il-02/03/2022
GN-2488/2022-presentato il-02/03/2022
GN-2489/2022-presentato il-02/03/2022
GN-2733/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2785/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2985/2022-presentato il-11/03/2022
GN-3001/2022-presentato il-11/03/2022
GN-3243/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3320/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3573/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3899/2022-presentato il-01/04/2022
GN-4001/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4021/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4022/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4023/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4024/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4025/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4027/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4034/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4504/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4505/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4508/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4509/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4510/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4511/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4577/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4785/2022-presentato il-21/04/2022
GN-4978/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5015/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5031/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5064/2022-presentato il-29/04/2022
GN-5066/2022-presentato il-29/04/2022
GN-5162/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5191/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5307/2022-presentato il-05/05/2022
GN-5308/2022-presentato il-05/05/2022
GN-5309/2022-presentato il-05/05/2022
GN-5310/2022-presentato il-05/05/2022
GN-5377/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5378/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5379/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5614/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5623/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5719/2022-presentato il-16/05/2022
GN-5784/2022-presentato il-17/05/2022
GN-5949/2022-presentato il-19/05/2022
GN-6008/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6170/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6176/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6274/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6508/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6517/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6518/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6590/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6685/2022-presentato il-06/06/2022
GN-6799/2022-presentato il-07/06/2022
GN-6846/2022-presentato il-08/06/2022
GN-6847/2022-presentato il-08/06/2022
GN-7141/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7143/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7144/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7145/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7146/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7147/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7150/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7152/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7153/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7158/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7159/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7161/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7162/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7164/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7212/2022-presentato il-16/06/2022
GN-7214/2022-presentato il-16/06/2022
GN-7266/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7293/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7294/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7295/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7296/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7305/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7363/2022-presentato il-20/06/2022
GN-7508/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7509/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7943/2022-presentato il-04/07/2022
GN-8318/2022-presentato il-12/07/2022
GN-8352/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8378/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8418/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8469/2022-presentato il-15/07/2022
GN-8470/2022-presentato il-15/07/2022
GN-8634/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8647/2022-presentato il-20/07/2022
GN-8854/2022-presentato il-27/07/2022
GN-9195/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9485/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9486/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9488/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9669/2022-presentato il-16/08/2022
GN-9670/2022-presentato il-16/08/2022
GN-9820/2022-presentato il-24/08/2022
GN-10189/2022-presentato il-01/09/2022
GN-11175/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11222/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11431/2022-presentato il-28/09/2022
GN-11532/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11654/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11655/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11657/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11658/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11659/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11722/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11724/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11944/2022-presentato il-07/10/2022
GN-11979/2022-presentato il-10/10/2022
GN-11980/2022-presentato il-10/10/2022
GN-11982/2022-presentato il-10/10/2022
GN-11984/2022-presentato il-10/10/2022
GN-12137/2022-presentato il-12/10/2022
GN-12212/2022-presentato il-14/10/2022
GN-12286/2022-presentato il-17/10/2022

GN-12389/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12408/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12555/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12563/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12742/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12746/2022-presentato il-27/10/2022
GN-13043/2022-presentato il-07/11/2022
GN-13147/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13336/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13970/2022-presentato il-28/11/2022
GN-14077/2022-presentato il-30/11/2022
GN-15282/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15390/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15391/2022-presentato il-29/12/2022
GN-1163/2023-presentato il-30/01/2023
GN-1164/2023-presentato il-30/01/2023
GN-1259/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1356/2023-presentato il-02/02/2023
GN-1698/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1699/2023-presentato il-09/02/2023
GN-2087/2023-presentato il-21/02/2023
GN-2213/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2303/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2329/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2861/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2862/2023-presentato il-10/03/2023

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_17_3_AVV_COM ARTA TERME 31 PRGC_017

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori sulla Strada Statale 52 bis ed in particolare l'ampliamento del ponte esistente e l'allargamento della carreggiata dal km 9+300 al km 10+000 - punto critico 14 - nel territorio comunale di Arta Terme.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11.04.2023, esecutiva, è stata adottata la variante n. 31 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 26.04.2023 al 09.06.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 9 giugno 2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 17 aprile 2023

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Manuel Sandri

23_17_3_AVV_COM AVIANO 86 PRGC_019

Comune di Aviano (PN)

Deliberazione del Consiglio comunale del 5 aprile 2023, n. 28. Lavori di realizzazione della nuova piazzetta di Costa di Aviano. Approvazione della variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale (Estratto).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata ed avente ad oggetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIAZZETTA DI COSTA DI AVIANO. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 86 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.";

(omissis)

DELIBERA

Di approvare integralmente la suesposta proposta.

(omissis)

IL SINDACO - Presidente:
Paolo Tassan-Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott.ssa Patrizia Mascellino

23_17_3_AVV_COM CLAUZETTO IND ESPR BANCHINA STRADALE COLLEDANI_1_TESTO_014

Comune di Clauzetto (PN)

Avviso di pagamento indennità definitiva di esproprio per intervento denominato “Sistemazione cedimento banchina stradale” Comune di Clauzetto - D20 - Clett 0310 - Sigg. Colledani Alessandro e Fabio.

IL RESPONSABILE

Visto l’art. 26 comma 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile del Servizio n. 98 del 07.04.2023, esecutiva ai sensi di Legge, sono in liquidazione le indennità definitive di esproprio per l’intervento denominato “Sistemazione cedimento banchina stradale” Comune di Clauzetto, in favore dei seguenti soggetti proprietari:

1. Sig. COLLEDANI ALESSANDRO nato a Spilimbergo il 26.04.1971 - C.F.: CLLLSN71D26I904G, residente a Spilimbergo (PN) in Via Francesco Baracca, 5/A, la somma di € 272,79.= per il terreno identificato sul Foglio 7 mappale n. 1024;

2. Sig. COLLEDANI FABIO nato a Spilimbergo il 09.04.1978 - C.F.: CLLFBA78D09I904M, residente a Martignacco (UD) in Via Udine, 9, la somma di € 272,79.= per il terreno identificato sul Foglio 7 mappale n. 1024;

Clauzetto, 14 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.e. Marinella Zannier

Tabella A)

CALCOLO INDENNITA' DI ESPROPRIO

DITTA: **COLLEDANI ALESSANDRO**, nato a Spilimbergo il 26.04.1971
C.F.= CLLLSN71D26I904G
Proprietà : 50%
Uso: Agricolo

INDENNITA DI ESPROPRIO

Fg	Mapp.	Quota	Mq.	€/mq	€
7	1024	1/2	433,00	1,26	272,79

Sommano	**272,79**
Rit. art.35	0
Netto	**272,79**

CALCOLO INDENNITA' DI ESPROPRIO

DITTA: **COLLEDANI FABIO**, nato a Spilimbergo il 09.04.1978
C.F.= CLLFBA78D09I904M
Proprietà : 50%
Uso: Agricolo

INDENNITA DI ESPROPRIO

Fg	Mapp.	Quota	Mq.	€/mq	€
7	1024	1/2	433,00	1,26	272,79

Sommano	**272,79**
Rit. art.35	0
Netto	**272,79**

23_17_3_AVV_COM CLAUZETTO IND ESPR BANCHINA STRADALE TONEATTI_1_TESTO_014

Comune di Clauzetto (PN)

Avviso di pagamento indennità definitiva di esproprio per intervento denominato "Sistemazione cedimento banchina stradale" Comune di Clauzetto - D20 - Clett 0310 - Sig.ra Toneatti Ancilla.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 26 comma 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile del Servizio n. 97 del 07.04.2023, esecutiva ai sensi di Legge, sono in liquidazione le indennità definitive di esproprio per l'intervento denominato "Sistemazione cedimento banchina stradale" Comune di Clauzetto, in favore dei seguenti soggetti proprietari:

A TONEATTI ANCILLA , nata a Clauzetto il 11.12.1948 (C.F.: TNTNLL48T51C791D), residente a Udine in Via Friuli, 25, la somma di € 519,12.= per il terreno identificato sul Foglio 7 mappale n. 1016;

Clauzetto, 14 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.e. Marinella Zannier

Tabella A)

CALCOLO INDENNITA' DI ESPROPRIO

DITTA: **ANCILLA TONEATTI**, nata a Clauzetto il 11/12/1948
C.F.= TNTNLL48T51C791D
Proprietà : 100%
Uso: Agricola

INDENNITA DI ESPROPRIO

Fg	Mapp.	Quota	Mq.	€/mq	€
7	1016	1,00	412,00	1,26	519,12

Sommano	**519,12**
Rit. art.35	0
Netto	**519,12**

23_17_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO VAR 19 PRGC_007

Comune di Forni di Sotto (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 19 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

SI RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 2 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 di data 05/04/2023, è stata adottata la Variante n° 19 al Piano Regolatore Generale Comunale di FORNI DI SOTTO, correlata all'approvazione dei progetti denominati: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA VIABILITA' CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI VICO E LA ZONA SPORTIVA DI FORNI DI SOTTO - (OP.153) e LAVORI DI COMPLETAMENTO VIABILITA' CICLO PEDONALI IN PROSSIMITA' DEL CENTRO ABITATO, A SERVIZIO DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DELLA VIA TAGLIAMENTO" - (OP.156) e che la suddetta variante verrà depositata presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi;
- del deposito viene dato avviso sul BUR, sull'albo comunale e sul sito web del Comune;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Forni di Sotto, 13 aprile 2023

IL SINDACO:
Claudio Coradazzi

23_17_3_AVV_COM PALMANOVA VAR 69 PRGC_006

Comune di Palmanova (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 69 al PRGC.

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA

VISTA la L.R. 25 settembre 2015, n. 21;
VISTO il D.P.G.Reg. 086/Pres dd. 20.03.2008;

RENDE NOTO

che con Deliberazione Giuntale n° 96 dd. 30.11.2022, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante n. 69 al PRGC.

IL T.P.O. DELL'AREA GESTIONE
DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO:
arch. Michela Lorenzon

23_17_3_AVV_COM RESIA 20 PRGC_009

Comune di Resia (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20, di iniziativa pubblica, al Piano regolatore generale comunale - Variante puntuale comunale inerente "l'adeguamento del percorso cicloturistico val Resia - 2° tratto: loc. Tigo - San Giorgio (case Bric)".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 01.04.2023, esecutiva il 01.04.2023, è stata adottata la variante n. 20, di iniziativa pubblica, al Piano regolatore generale comunale avente oggetto "Variante di livello comunale n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'adeguamento del percorso cicloturistico val Resia - 2° tratto: loc. Tigo - San Giorgio (case Bric).
Si rende noto altresì che la procedura di verifica attinente alla VAS si compirà prima della approvazione della Variante stessa, e che nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 20 in oggetto sarà depositata presso la Segreteria e Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 13.04.2023 al 12.05.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno far pervenire opposizioni.

Resia, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Stefano Marcon

23_17_3_AVV_COM RESIA PIC_008

Comune di Resia (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di illuminazione comunale (PIC).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 01.04.2023, esecutiva il 01.04.2023, è stato adottato ai sensi della L.R. 18 giugno 2007, n. 15 il Piano di Illuminazione Comunale (P.I.C.).
A seguito della presente pubblicazione, gli elaborati relativi al Piano in oggetto saranno depositati presso la Segreteria e Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 13.04.2023 al 12.05.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al Piano.

Resia, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Stefano Marcon

23_17_3_AVV_COM RIGOLATO VAR 29 PRGC_010

Comune di Rigolato (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 07.04.2023, immediatamente esecutiva, avente per oggetto: "ESAME DI OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 29 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (P.R.G.C.) DI RIGOLATO.", è stata approvata la variante di livello comunale n. 29 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, inerente modifiche generali allo strumento urbanistico.
che la documentazione relativa alla variante urbanistica approvata è consultabile presso gli Uffici del

Comune di Rigolato - siti in Rigolato (UD), via della Repubblica n. 59.
che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa".

Rigolato, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

23_17_3_AVV_COM SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO 26 PRGC_001

Comune di San Martino al Tagliamento (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007, la VARIANTE N. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies co. 7 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

San Martino al Tagliamento, 11 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA- URBANISTICA:
ing. Cora Franchi

23_17_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 76 PRGC_004

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 76 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 15 del 30.03.2023, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 76 al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, la delibera con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Area Ambiente e Territorio per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 76 al P.R.G.C., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

San Vito al Tagliamento, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

23_17_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 77 PRGC_005

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 77 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 16 del 30.03.2023, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 77 al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, la delibera con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Area Ambiente e Territorio per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 77 al P.R.G.C., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

San Vito al Tagliamento, 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

23_17_3_AVV_COM TARCENTO DECR 1 ASSERV VILLANOVA DELLE GROTTE_016

Comune di Tarcento (UD)

Interventi di mitigazione dal rischio di caduta massi lungo la viabilità comunale dal bivio con la SR 646 verso la località Villanova delle Grotte. CUP: J73H19000840002. Decreto di asservimento n. 1 del 13 aprile 2023 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.;

(Omissis)

VISTO che sono stati rispettati i termini di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;
VISTO l'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) Per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto è costituito ai sensi dell'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, l'asservimento A FAVORE del COMUNE DI TARCENTO con sede in Piazza Roma n. 7 - 33017 Tarcento (UD), codice fiscale 00408250306 partita iva 00538110305 e CONTRO i soggetti e per gli immobili di seguito indicati:

A) Ditte catastali:

FOSCHIA Luciano nato a Tarcento il 29/01/1948 (C.F.: FSCLCN48A29L050U), proprietario per 2/9; FOSCHIA Maria nata a Tarcento il 08/09/1918 (C.F.: FSCMRA18P48L050E), proprietaria per 3/9; FOSCHIA Paola nata a Tarcento il 11/05/1949 (C.F.: FSCPLA49E51L050B), proprietaria per 2/9; FOSCHIA Renzo nato a Tarcento il 27/07/1951 (C.F.: FSCRNZ51L27L050X), proprietario per 2/9, e tutti e quattro per l'intero, dei seguenti beni soggetti ad asservimento:
NCT del Comune di Tarcento Foglio 6 mappale 152, Incolto Produttivo cl. 2 Superficie complessivamente asservita: mq. 280,80 per opere di consolidamento versante (rete paramassi) (omissis).
Le servitù come costituite sono soggette alle seguenti clausole:

2) IL COMUNE DI TARCENTO (UD) soggetto "A FAVORE":
2.1) eseguirà la manutenzione straordinaria delle opere di consolidamento del versante (rete paramassi) realizzate nelle aree asservite (omissis);
2.2) potrà transitare in qualsiasi momento e con ogni mezzo necessario in tutte le aree asservite, per mantenere, rinnovare, riparare, le opere realizzate, nonché, limitatamente alle aree limitrofe a quelle asservite, depositare temporaneamente mezzi e materiale necessario alle opere di manutenzione straordinaria;
2.3) potrà installare e mantenere nelle aree asservite, paletti segnalatori emergenti dal suolo, o nel caso di condutture interrate, borchie o chiodi segnalatori infissi al suolo, al fine di segnalare la zona asservita;
2.4) potrà far accedere nella zona asservita, senza preavviso ed in ogni tempo, il proprio personale o ditte specializzate designate dallo stesso Ente e preposto, per l'esecuzione delle manutenzioni necessarie e per la sorveglianza e l'esecuzione delle operazioni sopra descritte;
2.6) potrà estirpare e rimuovere dalla zona soggetta alla servitù, tutti le eventuali opere, depositi o piantagioni abusive, senza alcun obbligo di preavviso alla ditta asservita e fatto salvo ogni diritto di rivalsa per spese e per danni.
3) La ditta asservita SOGGETTO "CONTRO":
3.1) nelle aree oggetto di asservimento delle opere di consolidamento del versante (rete paramassi), (omissis) , la ditta asservita dovrà eseguire le manutenzioni ordinarie delle aree superficiali interessate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio, pulizia degli arbusti spontanei, etc), mentre non potrà coltivare e piantare essenze arbustive di medie e grandi dimensioni (con apparato radicale non superficiale);
3.2) nelle aree asservite, la ditta asservita ha il divieto di eseguire qualunque innovazione, costruzione od impianto che possano arrecare danno alle opere realizzate, compromettendone la funzionalità, o apportare modifiche alle aree tali da non poter eseguire la relativa manutenzione straordinaria. Nelle zone stesse non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori che possano inficiare la funzionalità delle opere realizzate, senza il preventivo assenso, in forma scritta, del Comune di Tarcento
3.3) in tutte le aree oggetto di asservimento, la ditta asservita dovrà garantire l'accesso, in ogni modo e con ogni mezzo, al Comune di Tarcento e agli incaricati dallo stesso, al fine di procedere a controlli, sondaggi, manutenzioni straordinarie necessarie, ed ogni ulteriore attività che si rendesse necessaria al mantenimento delle opere realizzate
3.4) potrà usufruire liberamente della zone asservite, salvo prestare le opportune attenzioni al fine di non compromettere la funzionalità della servitù e/o provocare il danneggiamento di tutte le opere eseguite sulle aree (omissis);
3.5) per qualsiasi intervento non sopra specificata o che possa interessare quanto realizzato sulle aree asservite, la ditta asservita dovrà preventivamente chiedere l'assenso e/o autorizzazione al Comune di Tarcento;
4. INOLTRE:
4.1) Il presente decreto costituisce il diritto di servitù permanente sulle aree come sopra identificate e conseguenti le opere realizzate come sopra descritte.
4.2) Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente atto, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù.
4.3) Le predette clausole vincolano i concedenti nonché i loro eredi e/o aventi causa e pertanto obbligano in caso di successivo atto, il dante causa a riproporre tali obbligazioni nell'atto di trasferimento o costituzione di diritto.
4.4) Il presente Decreto verrà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte asservite al fine di ottemperare a quanto nello stesso disposto. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001 l'apposizione dell'asservimento della proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte espropriate;
4.5) Il presente Decreto dovrà essere registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate a cura e spese dell'ente delegato, nonché pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.
4.6) Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06.12.1971 n° 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piene conoscenza, in via alternativa entro 120 giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199;
4.7) Si da atto dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento con l'immissione in possesso e stato di consistenza di data 02/11/2022 prot. n. 23733.
4.8) Di demandare l'ufficio 1^ U.O. Affari Generali, Contratti alla registrazione e trascrizione del presente decreto.
4.9) (omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Doris Pilosio

23_17_3_AVV_COM TARCENTO DECR 2 ASSERV SAMMARDENCHIA_015

Comune di Tarcento (UD)

Intervento urgente di Protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito per l'intervento urgente di p.c. di messa in sicurezza dei versanti instabili e delle viabilità comunali nel territorio del Comune di Tarcento (UD). OPI PC/1079.000. - 3° lotto (Sammardenchia - B.go Nanins, B.go Culau, B.go Perinici, via Riviera di Ponente). CUP: J79H18000330002 - Decreto di asservimento n. 2 del 13 aprile 2023 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.;

(Omissis)

VISTO che sono stati rispettati i termini di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;
VISTO l'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) Per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto è costituito ai sensi dell'art. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, l'asservimento A FAVORE del COMUNE DI TARCENTO con sede in Piazza Roma n. 7 - 33017 Tarcento (UD), codice fiscale 00408250306 partita iva 00538110305 e CONTRO i soggetti e per gli immobili di seguito indicati:

A) Sig. REALINI Italico nato a Tarcento (UD) il 03/10/1941 (c.f.: RLNTLC41R03L050D), proprietario per la quota di 1000/1000 del seguente bene soggetto ad asservimento:
NCT del Comune di Tarcento:

A.1) NCT del Comune di Tarcento Foglio 7 mappale 654 Castagneto cl. 2, Superficie asservita: mq. 66,00 per opere di consolidamento (pali e tiranti), (omissis);

B) CANDIDO Silvano nato a Pordenone il 28/04/1977 (C.F.: CNDSVN77D28G888O), proprietario per la quota di 1/2 in regime di comunione di beni con Foschia Debora e FOSCHIA Debora nata a Udine il 20/05/1978 (C.F.: FSCDBR78E60L483C) proprietaria per la quota di 1/2 in regime di comunione di beni con Candido Silvano, e tutti e due per l'intero dei seguenti beni soggetti ad asservimento:

B.1) NCT del Comune di Tarcento Foglio7 mappale 134, Prato cl. 2 Superficie complessivamente asservita: mq. 460,00, di cui:
- mq. 10,00 per opere di consolidamento (pali e tiranti) (omissis);
- mq. 450,00 per opere di bonifica (drenaggi e gabbioni) (omissis);

B.2) NCT del Comune di Tarcento Foglio7 mappale 1005, Prato cl. 4 Superficie asservita: mq. 30,00 per opere di consolidamento (pali e tiranti) (omissis);

B.3) NCT del Comune di Tarcento Foglio7 mappale 136, porzione AA Vigneto cl. 4 e porzione AB F.U. Da Accertare, Superficie asservita: mq. 315,00 per per viabilità di transito per interventi di manutenzione (omissis);

B.4) NCT del Comune di Tarcento Foglio7 mappale 1033 (Ente Urbano), corrispondente alla mappa del NCEU al Foglio7 mappale 1033 (Categoria A/3 cl. 3 consistenza 9,5 vani), Superficie complessivamente asservita: mq. 285,00 di cui:
- mq. 90,00 per opere di consolidamento (pali e tiranti) (omissis);
- mq. 150,00 per opere di bonifica (drenaggi e gabbioni) (omissis);
- mq. 45,00 per viabilità di transito per interventi di manutenzione (omissis);

C) VIDONI Giovanni di Leonardo nato a Tarcento il 22/09/1891 comproprietario, VIDONI Pietro di Leonardo nato a Tarcento il 01/08/1898 comproprietario e VIDONI Umberto di Leonardo nato a Tarcento il 03/07/1886 comproprietario, e tutti e tre proprietari per l'intero, nonchè SOMMARO Antonia fu Giovanni mar. Vidoni e VIDONI Leonardo fu Pietro cousufruttuari generali e tutti e due usufruttuari per l'intero, dei seguenti dei seguenti beni soggetti ad asservimento:

C.1) NCT del Comune di Tarcento Foglio 7 mappale 681, Prato cl. 3 Superficie complessivamente asservita: mq. 19,00, di cui:

- mq. 7,00 per opere di consolidamento (pali e tiranti) (omissis);
- mq. 12,00 per opere di bonifica (drenaggi e gabbioni) (omissis);

Le servitù come costituite sono soggette alle seguenti clausole:

2) IL COMUNE DI TARCENTO (UD) soggetto "A FAVORE":

2.1) - eseguirà la manutenzione straordinaria delle opere di consolidamento (pali e tiranti) realizzate nelle aree asservite (omissis);
2.2) - eseguirà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica (drenaggi e gabbioni posti ad una profondità di circa ml. 1,50) realizzate nelle aree asservite (omissis);
2.3) - eseguirà la manutenzione straordinaria della viabilità di servizio (viabilità transito per interventi di manutenzione, (omissis), solo nel caso in cui la viabilità stessa venisse danneggiata dal passaggio dei mezzi necessari alla manutenzione;
2.4) - potrà transitare in qualsiasi momento e con ogni mezzo necessario in tutte le aree asservite, per mantenere, rinnovare, riparare, le opere realizzate, nonché, limitatamente alle aree limitrofe a quelle asservite, depositare temporaneamente mezzi e materiale necessario alle opere di manutenzione straordinaria;
2.5) - potrà installare e mantenere nelle aree asservite, paletti segnalatori emergenti dal suolo, o nel caso di condutture interrate, borchie o chiodi segnalatori infissi al suolo, al fine di segnalare la zona asservita;
2.6) - potrà far accedere nella zona asservita, senza preavviso ed in ogni tempo, il proprio personale o ditte specializzate designate dallo stesso Ente e preposto, per l'esecuzione delle manutenzioni necessarie e per la sorveglianza e l'esecuzione delle operazioni sopra descritte;
2.7) - potrà estirpare e rimuovere dalla zona soggetta alla servitù, tutti le eventuali opere, depositi o piantagioni abusive, senza alcun obbligo di preavviso alla ditta asservita e fatto salvo ogni diritto di rivalsa per spese e per danni.

3) La ditta asservita SOGGETTO "CONTRO":

3.1) - nelle aree oggetto di asservimento delle opere di consolidamento-pali e tiranti- (omissis), la ditta asservita dovrà eseguire le manutenzioni ordinarie delle aree superficiali interessate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio, pulizia degli arbusti spontanei, etc), mentre non potrà coltivare e piantare essenze arbustive di medie e grandi dimensioni (con apparato radicale non superficiale);
3.2) - nelle aree oggetto di asservimento delle opere di bonifica-drenaggi e gabbioni- posti ad una profondità di circa ml. 1,50- (omissis), la ditta asservita dovrà eseguire le manutenzioni ordinarie delle aree superficiali interessate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio, pulizia degli arbusti spontanei, etc), mentre non potrà coltivare e piantare essenze arbustive di medie e grandi dimensioni (con apparato radicale non superficiale);
3.3) - nelle aree oggetto di asservimento di viabilità di servizio (viabilità transito per interventi di manutenzione, (omissis), la ditta asservita dovrà eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 2.3) - del "Soggetto a Favore";
3.4) nelle aree asservite, la ditta asservita ha il divieto di eseguire qualunque innovazione, costruzione od impianto che possano arrecare danno alle opere realizzate, compromettendone la funzionalità, o apportare modifiche alle aree tali da non poter eseguire la relativa manutenzione straordinaria. Nelle zone stesse non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori che possano inficiare la funzionalità delle opere realizzate, senza il preventivo assenso, in forma scritta, del Comune di Tarcento
3.5) - in tutte le aree oggetto di asservimento, la ditta asservita dovrà garantire l'accesso, in ogni modo e con ogni mezzo, al Comune di Tarcento e agli incaricati dallo stesso, al fine di procedere a controlli, sondaggi, manutenzioni straordinarie necessarie, ed ogni ulteriore attività che si rendesse necessaria al mantenimento delle opere realizzate
3.6) - potrà usufruire liberamente della zone asservite, salvo prestare le opportune attenzioni al fine di non compromettere la funzionalità della servitù e/o provocare il danneggiamento di tutte le opere eseguite (omissis);
3.7) - per qualsiasi intervento non sopra specificata o che possa interessare quanto realizzato sulle aree asservite, la ditta asservita dovrà preventivamente chiedere l'assenso e/o autorizzazione al Comune di Tarcento;

4. INOLTRE:

4.1) Il presente decreto costituisce il diritto di servitù permanente sulle aree come sopra identificate e conseguenti le opere realizzate come sopra descritte.
4.2) - Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente atto, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù;
4.3) - Le predette clausole vincolano i concedenti nonché i loro eredi e/o aventi causa e pertanto obbligano in caso di successivo atto, il dante causa a riproporre tali obbligazioni nell'atto di trasferimento o costituzione di diritto.
4.4) - Il presente Decreto verrà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte asservi-

te al fine di ottemperare a quanto nello stesso disposto. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001 l'apposizione dell'asservimento della proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte espropriate;
4.5) - Il presente Decreto dovrà essere registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate a cura e spese dell'ente delegato, nonché pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.
4.6) - Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06.12.1971 n° 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piene conoscenza, in via alternativa entro 120 giorni con ricorso straordinario al presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199;
4.7) - Si da atto dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento con l'immissione in possesso e stato di consistenza di data 17/11/2021 (prot. nn. 24403-24405-24407 del 17/11/2021).
4.8) - Di demandare l'ufficio 1^ U.O. Affari Generali, Contratti alla registrazione e trascrizione del presente decreto.
4.9) (omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Doris Pilosio

23_17_3_AVV_COM TOLMEZZO DET 284 ROGGIA_018

Comune di Tolmezzo (UD)

D20-TOLME-1796 Lavori di sistemazione della roggia comunale nel Capoluogo - Determinazione del Responsabile n. 284 del 14 aprile 2023: determina di liquidazione indennità occupazione aree (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

1. di liquidare l'occupazione e l'asservimento degli immobili sottoelencati per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della roggia comunale nel capoluogo precisando che, ai sensi del art. 11 comma 5 della legge 30/12/1991 n. 413 e s.m.i., i mappali sono ricompresi nell'ambito del P.R.G.C. parte all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al decreto ministeriale 02/04/1968 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 97 del 16/04/1968 e parte ricadono all'interno di differenti zone omogenee come meglio specificato successivamente:

- fg. 41 mapp. 224 di mq 480 di cui occupati mq 480
  Indennità di occupazione: € 200,00
  indennità totale di occupazione da liquidare: € 200,00
  Ditta intestata:
  Bertoni Marcello proprietario per ½
  Marcuzzi Elda proprietaria per ½
  ZONA OMOGENEA P.R.G.C. E2/1 "Ambiti boschivi di produzione"

- fg. 41 mapp. 1331 di mq 250 di cui occupati mq 225
  Indennità di occupazione: € 93,75
  indennità totale di occupazione da liquidare: € 93,75
  Ditta intestata:
  Gaspari Pietro proprietario per 1/1
  ZONA OMOGENEA P.R.G.C. E2/1 "Ambiti boschivi di produzione"

- fg. 41 mapp. 1332 di mq 145 di cui occupati mq 145
  Indennità di occupazione: € 60,42
  indennità totale di occupazione da liquidare: € 60,42
  Ditta intestata:
  Larice Lidia proprietaria per 1/1
  ZONA OMOGENEA P.R.G.C. E2/1 "Ambiti boschivi di produzione"

- fg. 41 mapp. 287 di mq 2660 di cui occupati mq 200
  Indennità di occupazione: € 333,33
  indennità totale di occupazione da liquidare: € 333,33
  Ditta intestata:
  Condominio ai Pini proprietario per 1/1
  ZONA OMOGENEA P.R.G.C. B3 "Residenziale estensiva"

- fg. 41 mapp. 294 di mq 2360 di cui occupati mq 200
  Indennità di occupazione: € 333,33
  indennità totale di occupazione da liquidare: € 333,33
  Ditta intestata:
  Condominio Stella Alpina proprietario per 1/1
  ZONA OMOGENEA P.R.G.C. B3 "Residenziale estensiva"

- fg. 42 mapp. 69 di mq 14275 di cui occupati mq 100
  Indennità di asservimento di condotta interrata: € 100,00
  Indennità di occupazione: € 41,67
  indennità totale di occupazione da liquidare: € 141,67
  Ditta intestata:
  Unione Territoriale Intercomunale della Carnia proprietario per 1/1
  ZONA OMOGENEA P.R.G.C. D3/1 "Insediamenti artigianali singoli in fabbricati dismessi"

2,3,4,5 (omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
PER IL SERVIZIO DELLE OPERE PUBBLICHE:
ing. Valentino Pillinini

23_17_3_AVV_COM TOLMEZZO VAR 9 PRGC_013

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 9 al PRPC del centro storico del capoluogo e delle aree di Prà Castello.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n.18 del 06/04/2023 è stata adottata la Variante n° 9 al P.R.P.C. del Centro Storico del capoluogo e delle aree di Prà Castello ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n° 69 del 27/03/2023, si è disposto di non assoggettare detto progetto di variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 9 in oggetto sarà depositata presso la sede del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tolmezzo, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Tolmezzo, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

23_17_3_AVV_COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA ORD IND ACCETTATA RAVEO_012

Comunità di montagna della Carnia - Tolmezzo (UD)

Ordinanza di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.) relativo a OCDPC n. 558/2018 - Lavori di sghiaiamento e ripristino argine a protezione dell'abitato di Esemon di Sotto - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI in Comune di Raveo (Cod. interv. D21-UCAR-2049).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che, con decreto prot. n. 5804/2022 di data 08.03.2022 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto.

ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni alcuni soggetti, hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 01.04.2022 e la data di fine lavori avvenuta il 11.10.2022.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

ORDINA

Art. unico

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Post emergenza Ottobre 2018 Piazza Unità d'Italia n.1 - 34121 Trieste C.F. 80014930327 è autorizzata al pagamento delle sotto indicate somme quale indennità accettata, per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Raveo:
1) Foglio 15 Mappale 35 di mq 450 - quota da liquidare 1/1
Da espropriare mq 450. Indennità: mq 450 x €/mq 2,00 € 900,00
Da occupare temporaneamente mq 450. Indennità di occupazione € 39,66
Totale indennità da liquidare € 939,66
Ditta catastale:
FACHIN ANDREINA n. a Raveo il 22.10.1945 proprietà 1/1 (C.F. FCHNRN45R62H200I)
Indennità da liquidare € 939,66
2) Foglio 15 Mappale 33 di mq 2300 - quota da liquidare 1/1
Da espropriare mq 2.300. Indennità: mq 2.300 x €/mq 1,00 € 2.300,00
Da occupare temporaneamente mq 2.300. Indennità di occupazione € 101,36
Totale indennità da liquidare € 2.401,36
Ditta catastale:
BRUATTO GIUSEPPE n. a Bosconero il 15.07.1944 proprietà 1/2 (C.F. BRTGPP44L15B075E)
Indennità da liquidare € 1.200,68
BRUATTO MARISA n. a Torino il 11.09.1942 proprietà 1/2 (C.F. BRTMRS42P51L219W)
Indennità da liquidare € 1.200,68
4) Foglio 16 Mappale 54 di mq 2880 - quota da liquidare 1/1
Da occupare temporaneamente mq 990. Indennità di occupazione € 130,87
Totale indennità da liquidare € 130,87
Ditta catastale:
LUPIERI PATRIZIA n. a TOLMEZZO il 14.02.1965 proprietà 1/1 (C.F. LPRPRZ65B54L195M)
Indennità da liquidare € 130,87
N.C.T. del Comune di Villa Santina
5) Foglio 1 Mappale 724 di mq 2114 - quota da liquidare 1/1
Da occupare temporaneamente mq 880. Indennità di occupazione € 31,02
Totale indennità da liquidare € 31,02
Ditta catastale:
LORENZINI GIANNINA n. a FRANCIA il 28.11.1936 proprietà 1/1 (C.F. LRNGNN36S68Z110B)
Indennità da liquidare € 31,02

Tolmezzo, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Orlando Gonano

23_17_3_AVV_COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA ORD IND NON ACCETTATA RAVEO_011

Comunità di montagna della Carnia - Tolmezzo (UD)

Ordinanza di deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.) relativo a OCDPC n. 558/2018 - Lavori di sghiaiamento e ripristino argine a protezione dell'abitato di Esemon di Sotto - Mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI in Comune di Raveo (Cod. interv. D21-UCAR-2049).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO che, con decreto prot. n. 5804/2022 di data 08.03.2022 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto.
ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni alcuni soggetti, hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.
CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 01.04.2022 e la data di fine lavori avvenuta il 11.10.2022.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

ORDINA

Art. unico

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Post emergenza Ottobre 2018 Piazza Unità d'Italia n.1 - 34121 Trieste C.F. 80014930327 è autorizzata al deposito - presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - delle sotto indicate somme quali indennità non accettate, per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Raveo:
3) Foglio 14 Mappale 52 di mq 780 - quota da depositare 1/1
Da espropriare mq 780. Indennità: mq 780 x €/mq 1,00 € 780,00
Da occupare temporaneamente mq 780. Indennità di occupazione € 34,37
Totale indennità depositata € 814,37
Ditta catastale:
CECCHINI NICOLÒ - da verificare
Irreperibile
CECCHINI PIETRO - da verificare
Irreperibile
COMUNE DI RAVEO con sede in Raveo - oneri contestatario
Indirizzo: Via Norsinia 16 - 33029 Raveo (UD) comune.raveo@certgov.fvg.it
FRAZIONISTI DI MAIASO - oneri possessore contestato
Indirizzo: c/o Verzegnassi Franco Via Paluzza 47- 33028 Tolmezzo (UD)
SELAN GIACOMO - da verificare
Irreperibile

Tolmezzo, 13 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Orlando Gonano

23_17_3_AVV_UFF COMM DEL A4 DECR 499 SOGG ATTUATORE_003

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 499 dell'11 aprile 2023 - Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i., con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente. Affidamento dei lavori: "Terza corsia A4 - I lotto: tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave". CUP I71B07000190005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

CHE, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

CHE l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

CHE l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CHE il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

CHE il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 14 marzo 2023, ha precisato che tutti i riferimenti operati dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete dovranno ritenersi riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

CHE il progetto definitivo dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave (lotto I), comprendente anche il nuovo svincolo di San Donà di Piave e l'allargamento del piazzale del casello, è stato approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 13 del 20 aprile 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;

CHE l'opera di cui al punto precedente, comprendente anche l'allargamento del piazzale del casello di San Donà di Piave, è stata realizzata nel corso del 2014 e quindi collaudata con atto unico di collaudo assunto al prot. Atti/416 del 1° dicembre 2015;

CHE il progetto definitivo dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave (lotto I) già prevedeva la successiva realizzazione, con appalto separato, sull'allargamento del piazzale già compreso nel progetto, dell'ampliamento del casello costituito da tre porte di uscita e dalla relativa pensilina;

CHE il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

CHE, con provvedimento assunto al prot. Atti/347 del 28 febbraio 2023 il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., alla validazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

CHE, con Decreto n. 495 del 13 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM 3702/2008 s.m.i., ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

CHE l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i. prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CHE ai sensi di quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna prot. NI/78 del 22 marzo 2023, ha proposto l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
CHE, con la nota interna prot. NI/78 del 22 marzo 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto adottando la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 s.m.i.;
CHE, con la nota interna prot. NI/78 del 22 marzo 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 s.m.i., di adottare il criterio di aggiudicazione basato sul minor prezzo, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
CHE sino alla data del 1° luglio 2023, in cui le disposizioni del nuovo codice acquisteranno efficacia ai sensi dell'art. 229, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50/2016 s.m.i.;
CHE, con nota prot. Commissario NI/87 del 5 aprile 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso gli atti della procedura di scelta del contraente, predisposti con il supporto fornito ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 dalla S.p.A. Autovie Venete, proponendo alla Stazione Appaltante di disporre il relativo decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto;
CHE, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato nominato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;
TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023

DECRETA

- di avviare il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Terza Corsia A4 - I Lotto: Tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave", da effettuarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;
- di confermare che l'individuazione della migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- di approvare la lettera di invito, le schede e lo Schema di Contratto, allegati alla nota prot. Commissario NI/87 del 5 aprile 2023, per l'affidamento di cui sopra; tali documenti, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di individuare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di adottare tutti i provvedimenti del caso per l'avvio e lo svolgimento della procedura di affidamento, ivi inclusi quelli di pubblicazione di un apposito avviso nel rispettivo sito internet istituzionale per dare evidenza dell'avvio della presente procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, di sottoscrizione della lettera di invito, di ammissione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, nonché i provvedimenti di esclusione, previsti dal comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento, qualora nella procedura di cui al presente decreto non sia presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, di definire, avviare e concludere una nuova procedura, ivi inclusa l'individuazione degli operatori economici da invitare, sino al provvedimento di aggiudicazione che sarà di competenza della stazione appaltante;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla prefata Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. E/6609 del 2 dicembre 2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_17_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DM NEFROLOGIA_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di dirigente medico di nefrologia.

In attuazione al decreto n. 400 del 06.04.2023, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: nefrologia
- area medica e delle specialità mediche
- postin. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
● D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
● D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
● D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
● D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
● D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n. 7 e 38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art. 7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
● D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
● essere iscritti nelle liste elettorali;
● non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
● godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
● adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al terzo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al

sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
● Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
● Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
4. ISCRIZIONE ON LINE
● Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
● Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
● Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
● Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
● Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
● Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che:
- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
● Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la

presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:
1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:
- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati dalla nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n. 165 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che

stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presenta bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE
IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_17_3_CNC_ASU GI BANDO 1 CTP BIOLOGO_INTESTAZIONE_021

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - Biologo (Area dei professionisti della salute e dei funzionari) da assegnare alla UCO anatomia e istologia patologica.

In esecuzione della determina dirigenziale n. 482 dd. 14.04.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo
(Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)
da assegnare alla UCO Anatomia e Istologia Patologica

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. 220/2001 e s.m.e i.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e D.Lgs. 198/2006).

Si applica il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) integrato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

DESCRIZIONE DEL RUOLO

Il Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'Unità Operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio, programmazione ed implementazione delle attività del Laboratorio Unico Regionale di Screening dei Tumori della cervice Uterina afferenti alla SC/UCO di Anatomia ed Istologia patologica di ASUGI ed alle attività relative alla valutazione quali quantitativa della presenza in tessuti biologici di parametri (fibre e corpi di asbesto) riconducibili ad esposizioni professionali, ambientali o domestiche responsabili di pneumopatie e patologie oncologiche.

Le attività lavorative del collaboratore tecnico professionale – biologo si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali della SC/UCO di Anatomia ed Istologia Patologica dell'ASUGI ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        – Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:
        – essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea triennale in:
   - Scienze biologiche n. 12 (DM 509/1999);
   - Scienze biologiche L. 13 (DM 270/2004);

   ovvero
   - Diploma di laurea in Scienze biologiche conseguito ai sensi del previgente ordinamento;
   - Laurea Specialistica in Biologia (6/S);
   - Laurea Magistrale in Biologia (LM6);

2. Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;

3. Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.
In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**

<u>Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.</u>

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

<u>È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.</u>

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, <u>specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**</u>

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido.
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/1992 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/2001.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice viene nominata dal Rappresentante Legale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, muniti obbligatoriamente di un documento di identità valido.

Coloro che risulteranno assenti anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, consistono in:

Prova scritta: elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica in materie inerenti il profilo professionale a concorso, con particolare riferimento alle materie di seguito elencate:

- Piano Regionale di Prevenzione del FVG 2021-2025 (All. Delibera n. 2023 del 30.12.2021);
- Qualità e monitoraggio dei programmi regionali di screening oncologico in FVG – Report 2014 - 2015;
- Raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione dei programmi di screening di popolazione per la prevenzione del cancro della cervice uterina 2006;
- Test HPV validati per lo screening del carcinoma della cervice uterina. GISCI, rapporto n. 7 del 10.06.2022;
- Protocollo diagnostico terapeutico dello screening del carcinoma della cervice uterina nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- Definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- Amianto, asbestosi e tumori: i criteri di Helsinki 2014 e successivi aggiornamenti.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, con particolare rifermento ai seguenti argomenti:

- Utilizzo della strumentazione necessaria per l'esecuzione dei test primari HPV/DNA e PAP test in fase liquida;
- I sistemi informatizzati per la gestione degli esiti dei test di screening con particolare riguardo alle piattaforme informatiche di interfacciamento con gli applicativi regionali delle Anatomie Patologiche;
- Competenze nella preparazione e nella esecuzione di campioni biologici per la ricerca di corpi e fibre di amianto e nel loro riconoscimento attraverso l'analisi microscopica.

Prova orale: colloquio sulle materie della prova scritta e della prova pratica. Nell'ambito di tale prova, si procederà alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento della **prova scritta** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della **prova pratica** e della **prova orale** (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

La commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 220/2001.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati. La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/1997.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 1. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Rappresentante Legale dell'Azienda o suo delegato; la stessa sarà immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei collocati successivamente ai vincitori, solo se compatibile con la normativa vigente in materia.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dagli assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi n.196/2003 e n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia nonché nel D.Lgs. 165/2001 e smei, D.Lgs 502/1992 e smei, D.Lgs. 196/2003 e smei, DPR 445/2000 e smei e L. 241/1990 e smei.

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott. Michele ROSSETTI, Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE

AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:

dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
  - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda”**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

23_17_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM MEDICINA LEGALE_INTESTAZIONE_022

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina "Medicina legale".

In esecuzione della determina del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione - n. 466 dd. 11.04.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 (due) posti di Dirigente Medico in disciplina "MEDICINA LEGALE"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018 e s.m.i.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:
1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE

AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:

dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

23_17_3_CNC_ASU GI BANDO 2 POSTI ODONTOTECNICO_INTESTAZIONE_020

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di odontotecnico (Area dei professionisti della salute e dei funzionari).

In esecuzione della determina dirigenziale n. 469 dd. 12.04.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 2 posti di Odontotecnico (area dei professionisti della salute e dei funzionari)

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. 220/2001 e s.m.i. nonché dal R.D. n. 1134 del 31.05.1928 e dai DD.MM. 23.04.1992 e 28.10.1992;

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e D.Lgs. 198/2006).

Si applica il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) integrato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        – Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:
        – essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
    L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Titolo di studio abilitante alla professione di Odontotecnico, come previsto dagli specifici decreti del ministero della Sanità o dalle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti;
    oppure

il titolo conseguito all'estero riconosciuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, equipollente/equivalente al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.
Il candidato che ha conseguito il titolo all'estero, dovrà allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

2. Abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria della professione sanitaria di Odontotecnico, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 248 del 6.8.2021.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.
In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la

registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
  - conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**;
- eventuale altra modalità che verrà specificata sul sito istituzionale dell'A.S.U.G.I. nella pagina dedicata al concorso.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido.
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:
1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/1992 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/2001.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice viene nominata dal Rappresentante Legale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, muniti obbligatoriamente di un documento di identità valido.

Coloro che risulteranno assenti anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

L'avviso di presentazione per gli ammessi alle prove pratica e orale, verrà comunicato agli interessati almeno 20 giorni prima rispetto alla data stabilita.

Tutte le prove del concorso, sia scritta che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, consistono in:

Prova scritta: elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica in materie inerenti il profilo professionale a concorso.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: colloquio sulle materie della prova scritta e della prova pratica. Nell'ambito di tale prova, si procederà alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento della **prova scritta** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della **prova pratica** e della **prova orale** (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

La commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 220/2001.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati. La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/1997.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 1. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Rappresentante Legale dell'Azienda o suo delegato; la stessa sarà immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e gli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei collocati successivamente ai vincitori, solo se compatibile con la normativa vigente in materia.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dagli assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi n.196/2003 e n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia nonché nel D.Lgs. 165/2001 e smei, D.Lgs 502/1992 e smei, D.Lgs. 196/2003 e smei, DPR 445/2000 e smei e L. 241/1990 e smei.

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE

AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:

dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- Accedere mediante l'identità digitale SPID.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA